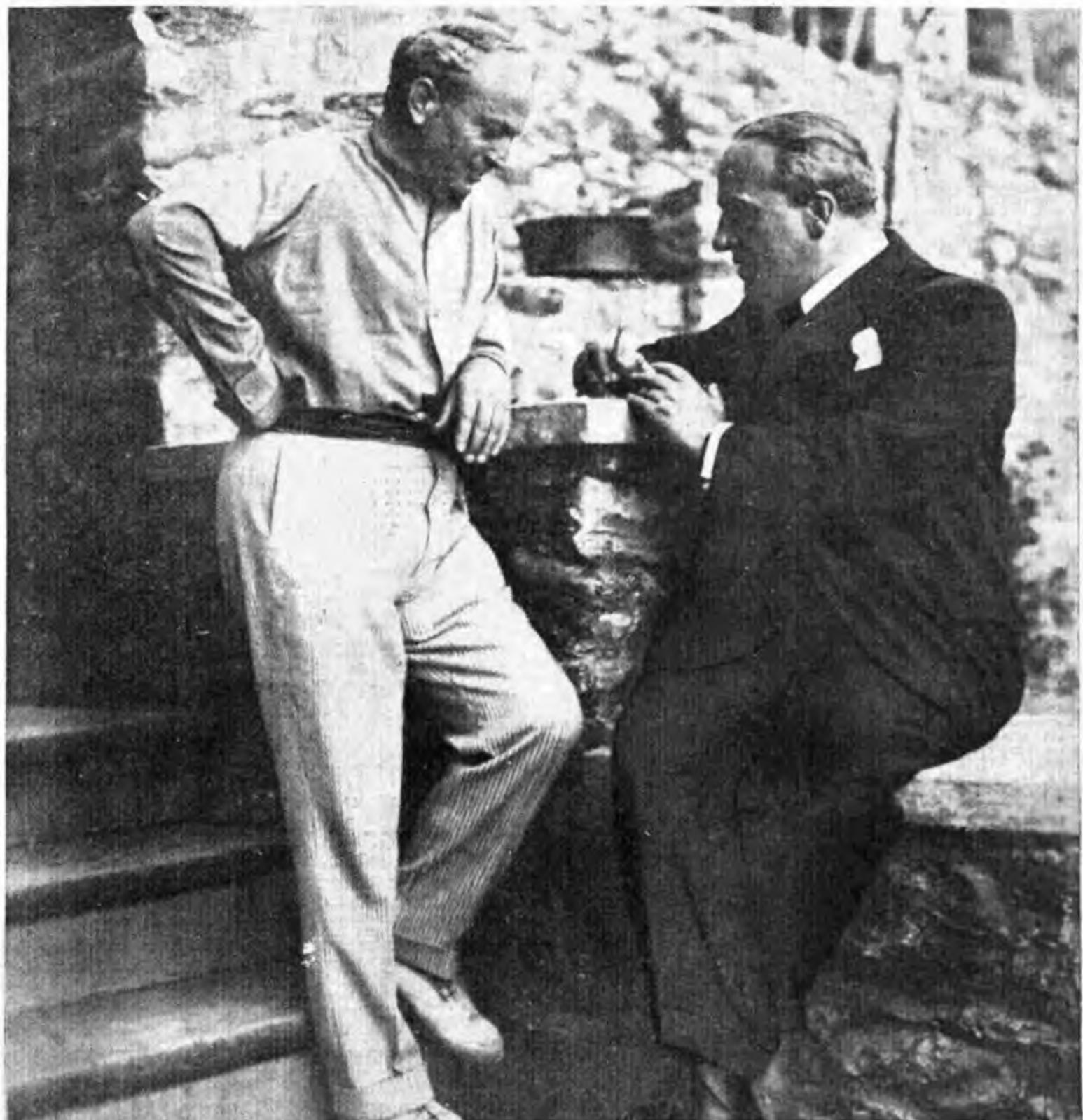


radiocorriere



SEM BENELLI - L'ILLUSTRE COMMEDIOGRAFO E POETA SPENTOSI IL 12 DICEMBRE SCORSO - NELLA SUA VILLA DI ZOAGLI CON UMBERTO GIORDANO NEL TEMPO IN CUI L'AUTORE DELL'ANDREA CHÉNIERE, MUSICAVA «LA CENA DELLE BEPPE».

Radiomondo

Fra le pubblicazioni celebrative di Chopin nel centenario della morte, merita un cenno particolare il ricco e interessante fascicolo della «Rassegna musicale» (IV del 1949) — diretta da G. M. Casti — interamente dedicata al grande musicista polacco. Il sommario comprende: N. SLONINSKY, Appunti e materiali per una biografia di Chopin; M. MIAA, Instabilità di Chopin; R. VIAD, Poesizioni storiche di Chopin; R. CAPORALI, La scrittura pianistica chopiniana e la sua interpretazione; V. JANKELEVITCH, Chopin e la morte; G. GILAZIOSI, Appunti per uno studio sulla interpretazione di Chopin; M. GILINSKI, Chopiniana; L. FERRENO, Chopin e l'educazione. Testimonianze e pensieri su Chopin. Note e commenti; Stravolgimenti di Chopin (M. MIAA). La morte di Chopin (M. MIAA). Le edizioni delle opere di Chopin (R. Caporali); Note e informazioni; Recensioni (Musica - Libri); la consueta rubrica tra le note e, infine, l'indice dell'annata 1949. Questo fascicolo della «Rassegna musicale» è arricchito altresì di quattro belle tavole fuori testo.

Arriviamo gli ascoltatori di Radio Canada che a partire da domenica 4 dicembre, i quotidiani programmati per l'Italia della Radio canadese sono diffusi sulle frequenze d'onda di m. 31,15 e di m. 49,50, sempre dalle 22 alle 22,30 ore italiane.

Letta Commissione per l'Ordine e la Sanità pubblica, accogliendo la richiesta ricevuta come una eventuale proroga della scadenza del Concurso a premi per un lampo sulla schermografia — di cui abbiamo dato notizia nel n. 31 (1948) del «Radiomondo» — comunica di aver deciso di prorogare la scadenza di tale concorso alle ore 12 del 20 febbraio 1949.

Con l'occasione, in risposta ai vari quesiti presentati, si chiarisce che il concorso relativo al lavoro che deve trattare il problema dal punto di vista clinico deve ritenersi impostato su basi clinico-radiologiche, e, conformemente agli intenti che lo prefigge il concorso.

Radio Lussemburgo — ci fa sapere la Semaine Radiophonique — è, tra le stazioni europee quella che consacra il tempo maggiore alle trasmissioni per le donne. A questo genere di programmi sono dedicate circa sei ore e mezzo al giorno suddivise tra diverse rubriche parlate o mimate.

Non è lontano il giorno in cui chi vorrà parlare a un amico che sia volando a qualche chilometro da terra, potrà farlo da qualsiasi telefono pubblico semplicemente mettendolo un grillo nell'apparecchio, formando il numero della centrale di collegamento terrestre, e chiedendo di essere posto in comunicazione con l'aereo in cui l'amico sta viaggiando.

Una simile possibilità è già alla portata di tutti per quanto riguarda le chiamate telefoniche da qualsiasi stazione londinese alle navi che percorrono il Tamigi e viceversa, mentre sono state tentate recentemente a scopo sperimentale e con successo conversazioni radio-telefoniche da una stazione posta sulla più alta montagna della Scozia con aerei in volo.

In un treno diretto Berlino-Dresda è stata installata una piccola stazione radio che alterna dalle trasmissioni musicali con dei commenti e delle illustrazioni di carattere turistico sulle zone percorse dal treno.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC.a	metri		kC.a	metri			
Ancona	1420	209,9	Barl II	1348	222,4	Radio Sardegna	536	559,7
Barl I	1059	201,1	Bologna II	1048	200,9	Trieste	1140	203,2
Bologna I	1301	230,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania I	1104	221,7	Catania II	1420	209,9			
Catanzaro	1578	199,1	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	221,7	Genova II	984	304,1			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
La Spezia	1420	209,9	Milano I	814	368,4			
Milano II	1357	221,1	Napoli I	1068	280,9			
Napoli II	1312	216,7	Roma II	1258	228,5			
Roma I	712	426,0	Torino I	984	304,1			
Palermo	565	531,1	Udine	1258	228,5			
S. Remo	1240	222,4	Venezia I	1222	245,5			
Torino II	1357	221,1	Verona	1348	222,4			
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Barl I - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Barl II - Bolognelli - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC.a	NAZIONE	kW	metri	kC.a	NAZIONE	kW	metri	kC.a		
ALGERIA				GERMANIA				INGHILTERRA					
Algeri I	20	318,0	941	Niro I - La Bragne	60	253,1	1185	Programma leggero					
Algeri II	10	31,34	950	Lille I - Champlain	100	247,3	9213	Orchestra	150	1500	300		
AUSTRIA				MONACO				Sevizi sincronizzate				261,1	1149
Vienna I	10	500,0	592	Monaco di Baviera	100	403	740	Programma C	25	514,4	523		
BELGIO				POLONIA				Stazioni sincronizzate				203,5	1474
Bruxelles I (francese)	15	483,9	420	Varsavia I	50	305,9	758	RADIO VATICANA					
Bruxelles II (fiamminga)	15	321,9	922	SVIZZERA				Orari dei programmi in lingua italiana					
FRANCIA				INGHILTERRA				Ore del programma in lingua italiana					
Programma nazionale				Programma nazionale				11,30 domenica mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391					
Paris I - Villeban	100	431,7	695	Nurs - England				16,10 venerdì mt. 31,06 - 49,47 - 50,26 - 391					
Bordeaux I - Nord	100	374,4	1297	Scotland				18 martedì venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391					
Gruppo sincronizzato	95	324	1139	Londra				20,15 sabato mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391					
Gruppo sincronizzato	105	215,4	1393	Nurs - Ireland H.S.				20,30 tutti i giorni (escluso sabato)					
Programma parigino				INGHILTERRA				mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391					
Limoges I - Nieu	100	462	648	Cleveland									
Nancy I	20	412,4	731										
Montpellier I - Redford	20	430,5	749										
Paris II - Romelville	10	104,4	734										
Strasbourg I - Brunswich	20	349,2	859										
Lyon I - Traroves	100	315,2	895										
Toulouse I - Murat	100	328,4	943										
Rennes I - Thaurie	100	289,4	1040										

DUPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE

AUTORE DELLA SETTIMANA

trasmessa in accoglimento delle richieste degli ascoltatori alla

SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della **TISANA KELEMATA**, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionandolo e disintossicandolo, il proprio organismo. La **TISANA KELEMATA**, che è come uno squisito tè, vi darà salute, fioridezza, benessere

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelemata

IL FRATE DELLA SALUTE

Decreto A.C.T.S. dal 12-5-48

BACH ALLA RADIO ITALIANA nel secondo centenario della morte

DI CARLO GATTI

Chiedevo, pochi giorni fa, a un mio amico direttore di un reputato coro della Svizzera francese: «in che modo celeberrate Bach quest'anno, nella ricorrenza due volte secolare della morte?». Mi rispose pacato: «come sempre, in passato». Infatti, note e importanti concerti bachiani si tengono da parecchi anni non soltanto nella Svizzera francese, ma in tutta la Svizzera, che da occidente fa parte musicale d'ingresso alla Germania e confina pure con la Francia, nazione in cui il culto ormai, talora del grande Giovanni Sebastiani, è divenuta particolarmente fervida e profonda. Repertorio, insomma, normale, usuale, le composizioni sue maggiori e minori, monumentali e vuote, la Germania, Francia, Svizzera.

E da noi, in Italia? Il gusto di Bach è conosciuto abbastanza? E in ogni concerto, il più? E da quanti? E come contribuiremo alla solenne commemorazione celebrativa di quest'anno? Basterà nobilitare zibbi, che la conoscenza e il consentimento datano piuttosto di recente. Anzi, fino a una decina di anni fa, l'idea — calcolata largo — sembrava la più tenebrosa, impenetrabile. C'era un'atmosfera che gelava. Poi, le tenebre incominciarono a diradarsi, sbuccarono i primi, caldi raggi, investirono l'azzurro sereno tutt'intorno e ora il genio di Bach sfoggia meraviglie nell'alto e felice e riempie di luce quanti lo mirano incantati e rapiti. Un concerto di composizioni bachiane, oggi, frutto di sicuro una sala stipata di ascoltatori attenti, entusiasti, piacenti. C'è chi osserva: «modo anche questo, infatuazione passeggera, s'è già visto da ultima la simile per Beethoven e per Chopin, sfogata a sazietà. Ora tocca a Bach». Veramente, a me non pare che sia così, per Beethoven e Chopin, ma ammetto che sia sì potrebbe ribattere ogni epoca ha l'arte che le conviene e che si perla nelle opere degli artisti contemporanei o dei predecessori, che a questi si riallacciano per identità e continuità di pensieri e di forme d'espressione ideali e tecniche; così come ogni giorno ha il sole che le illumina ed è il sole stesso dei giorni precedenti e risale alle sue più remote origini, in altre parole: il genio è forza immanente e presente nei corai e ricorsi della vita intellettuale e spirituale del mondo. Tanto più meritevoli, dunque, coloro che ne furono gli annunciatori e i fautori, e sufficienti per il trionfo della fede pro-

Due città, principalmente, in Italia, ci pare a questo proposito ricordare, che hanno arditamente proclamato la grandezza di Bach: Milano e Roma.

A Milano, Carlo Andreoli, pianista, compositore, direttore d'orchestra, fondò nel 1877 i primi concerti sinfonici popolari. Vi spese i guadagni dei viaggi artistici intrapresi in patria e fuori, vi profuse impegno, passione, sapere. Un gran nome compare subito nel programma: Giovanni Sebastiani Bach, e in ogni numero, la sua complessiva per pianoforte, per violino, per canto a una e a più voci, con o senza pianoforte, con o senza orchestra. L'Andreoli, al fin anche organista, per svolgere al pubblico qualcuno delle più pregiate opere per organo del Maestro veneto. Non è in alto rispetto dell'istrumentista, ma non si trascinò a Milano, altri organisti studiosi della musica tedesca e con essa vera.

Il fonderli e a lasciare gli apostoli. L'Andreoli prende l'impegno di recitare lui la Fantasia e Fuga in sol minore. Qualche incaglio, qualche «imprevisto» nell'esecuzione, un po' confusa, qui e là. Però l'Andreoli si inchina a ripetere l'esecuzione in un successivo concerto, avvertendo candidamente, nei cenni illustrativi a stampa, che «la ripetizione è motivata dalla speranza di ottenere una più chiara e intelligente esecuzione». Ma i critici arrischiò, improvvisamente, la stessa preparazione dei concerti in bianco, che dipende dagli scarsi danari, che gli mancano per pagare i costi, l'orchestra, il coro e il resto. A un certo punto scatta pubblico, che per la strada e la d'onda. Se ne convoca, l'Andreoli. Ma i critici arrischiò, improvvisamente, che negli concerti, come critici, pensò: «l'Andreoli».



L'Andreoli prosegue l'impresa gravosa il giorno della morte di Riccardo Wagner, 13 febbraio 1883, dispone un concerto per omario. Wagner è l'ultimo degli eroi asseri alla sua fede. Include nel programma le introduzioni al Tannhäuser e all'Olandese volante e lo conclude con il Concerto in re minore per pianoforte e orchestra di Bach e la Sinfonia Eroica di Beethoven. I due massimi geni della patria musicale tedesca, diletta all'Estato. «Anima nuova dal sublime amore dell'arte, precursore dei tempi, quando si precorre l'acqua miasma di progresso sincero», dirà giustamente di lui Arrigo Boito, compagno dell'istessa fede. Si ritrovano essi con i prescelti concordi nelle cose degli amici: comunità perfetta di nascita e di sospiri. Il Boito progettò di ricevere dal molto volva «Fede a Bach» il bene di una fuga che si amplifica in canto di gloria (a notazione musicale tedesca corrispondente ad altre quattro lettere dell'alfabeto, dalla all'avea).

Tradurà in seguito, in lingua italiana, il testo poetico della Passione secondo San Matteo, di Bach, affinché ai possi eseguirlo nella nostra sede di concerti ed essere coperto da tutti. Una allieva dell'Andreoli, pianista egregia, donna Virginia Cima, tiene nel suo signorile salotto frequenti convogli di musicisti bachiani. Fra gli esecutori, al pianoforte, il giovane Alfredo Catalani, sul punto di scendere nel campo teatrale con l'Elida; e fra gli ascoltatori il conte di Gabimont, bizzarro ingegno dalle molteplici manifestazioni, diplomatico di carriera, letterato filosofo scultore pittore di elezione, percorritore infaticabile di tutte le vie del globo esploratore e incopertatore, conquistatore di verità benefiche alla coerenza e di libertà legittime all'azione, convertito nella sede di Bach e di Wagner proprio a Milano, dagli amici milanesi, in una breve sosta del suo cammino peregrinare. L'Andreoli non regge alla eccessiva e prolungata lotta, soppesce i concerti, li riprende, il vicissimo intelletto gli si offusca, egli dev'essere ricoverato per curarsi in un ospedale di alienati, vi languisce quasi vent'anni e là si spegne miseramente.

A Roma, Alessandro Costa, contribuì la «Società Bach» dopo avero nel 1880 offerirò a un ristretto gruppo di conoscitori, devoti di Bach, le prime esecuzioni della Messa in re minore e di altri pezzi di musica bachiana; stupendo, fra questi, il Magnificat. Sul solo, Alessandro Costa, in principio, fa le spese. Paga, la gente come lui e come l'Andreoli, di tener propria, in tutta la sera e in tutti i modi. Un angusto anatario abbandonato, di una angusta via deserta, raccoglie gli iniziati, finge dell'intelligenza o della dottrina nella città eterna. Arrigo Boito ci capita, quando da Milano giunge a Roma. E ci capita Gabriele d'Annunzio, che in quel

periodo di anni sta a Roma e che in alcune pagine dei *Trionfi*, della morte ritrae da par suo una toccante narrazione della cerimonia. Ma anche la « Società Bach » di Roma non regge allo sforzo del po-



CARLO ANDREOLI



ALESSANDRO COSTA

chi e più provveduti musicanti. Decade, cessa di esistere.

Il culto di Bach si riduce, in Italia, sul principio del secolo nostro, a pochissimi e casuali concerti nelle sale e nei teatri di musica. Ma da qualche anno è risorto — abbiamo avvertito — e si va estendendo e intensificando rapidamente. Il secondo centenario della morte del sommo compositore tedesco concorda con la cordiale adesione del gusto e dell'interessamento del pubblico nostro all'opera sua gigantesca.

Milano e Roma (e Torino, che in questa occasione fa tutt'uno con Roma) si mettono a capo di ampie manifestazioni celebrative. Nuova mezzo potente di diffusione è la Radio Italiana, che ha provveduto a collegare le tre città con una

serie di programmi ben rappresentativi del genio bachiano nei vari aspetti.

Ed ecco i tratti essenziali. « La musica tutta persona », si è detto e ridetto di Mozart, di Rossini, di Schubert, per citare i più portentosi; musicisti precoci e ferocissimi. A miglior dritto e per le nobilitate ragioni deve dirsi di Bach. Nell'autoconsenza (cantore); poi, col crescere dell'età, violsista, clavicembalista, organista, compositore in crescente ripiananza. Giovane, tocca le vette. Sulle vette rimarrà sino alla morte, ed oltre.

I programmi che la Radio Italiana diffonderà, riflettano, su pure di scorcio, l'opera monumentale. In sei concerti quindicinali dal mese di febbraio al mese di maggio: lo Sinfonico per violoncello solo o la Sonata per violino e clavicembalo; il Concerto per Enrico Mascagni, violonista Arrigo Poltron, pianista Giorgio Favaretto. In altri sei concerti, dal febbraio all'aprile, il primo libro de « Il clavicembalo ben temperato », esecutore Carlo Vidussi. In quaranta concerti, divisi in due gruppi, dal principio di gennaio alla fine di giugno e dalla metà di settembre alla fine di dicembre, l'opera organistica di Bach: all'organista Fernando Giannini. Di più, il Concerto in la minore per flauto, cembalo, violino e archi, di-



La Sala degli Affreschi del Teatro del Popolo di Milano

Contata di Pasqua; il Combattimento di Fels e Pan (della « Memoriosa » di Ovidio); la Curanta « dei Costi »; infine, il Magnificat, la Messa breve in la maggiore e la Passione secondo San

rosini, i cori di Genova, di Leonardo di Bascia, diretti da Francesco Badet, Alberto Erdo, Hans Haug, Hans Munch, e l'orchestra della Radio di Milano.

I concerti del Teatro del Popolo di Milano, che la Radio Italiana trasmetterà, si terranno nel Salone cinquecentesco « degli Affreschi » (una Crocifissione di Crivo di Mer-

La Catena della felicità

Anche quest'anno la Catena della felicità, collegando le stazioni radio della Svizzera, dell'Italia, della Francia, della Germania, del Belgio, dell'Austria, del Principato di Monaco e di Trieste, ha lanciato una sottoscrizione per i bambini bisognosi d'Europa.

L'appello, radiodiffusa la sera di venerdì 23 dicembre al termine del *Giornale radio delle ore 20* — e al quale hanno partecipato con commovente e significativo gesto alcuni bambini d'Europa — ha dato inizio a una fervida e generosa gara di bontà, nella quale si sono ripetuti gli innumerevoli e toccanti episodi di solidarietà umana che si ebbero a manifestare l'anno scorso nella stessa circostanza. Le offerte degli ascoltatori italiani che nella precedente Catena della felicità furono devolute a favore dei mutilati di guerra, saranno dedicate quest'anno ai bambini colpiti da paralisi infantile, in particolare a quelli della Calabria.

Già un'ora dopo l'apertura delle sottoscrizioni le stazioni italiane cominciarono le prime entusiastiche adesioni; e il successo della manifestazione veniva confermato dalle seguenti cifre, raccolte entro la mezzanotte del 23 dicembre nei grandi centri: Milano 5 milioni; Torino e Roma 3 milioni; mentre Genova, Bologna e Firenze superano il milione. In tutta Italia, fra prenotazioni telefoniche e versamenti si erano raggiunti i 15 milioni circa.

Le offerte continuano a piovvere numerosissime in questi giorni presso tutte le Sedi della RAI.

Mentre ci riserviamo di pubblicare le somme raccolte a chiusura della sottoscrizione, la RAI rivolge a tutti i generosi aderenti il suo vivo e commosso ringraziamento, a nome dei bimbi e delle famiglie.

retto da Mario Rossi; solisti Silvio Clerici, Gino Gorini e Armando Gramigna; e tre Cantate dirette da Vittorio Gullì: solisti, la soprano Elisabetta Schwarzkopf, la mezzosoprano Luisa Ribacchi, il tenore Pietro Munteanu e il basso Mario Pezzi; orchestra e coro della Radio di Torino.

Ma in collaborazione con il Teatro del Popolo della Società Umanitaria di Milano, la Radio Italiana ha ordinato sei concerti vocali e strumentali, orchestrali e corali di spiccato rilievo. Né potrebbe non averne l'esecuzione di composizioni stupende quali le Cantate sacre e profane: « Nun ist das Heil und die Kraft » (Ora è la salvezza e la potenza); « Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit », altrettanto conosciuta con la denominazione di: « Actus tragicus »; « Eme feste Burg ist unser Gott », della pure « della Riforma »; la

Giovanni. Fra l'una e l'altra di queste composizioni; antefiche, alcune da camera, scelte fra le Suites francesi per clavicembalo, le Sonate per flauto e per violino con clavicembalo e il Trio in sol maggiore per flauto, violino e clavicembalo; clavicembalo Ruggiero Gorini, flautista Gustavo Tassinari, violonista Alberto Poltronieri.

Ognuno dei sei concerti avrà una breve prolusione informativa: di Carlo Gatti su Bach; di Antonio Capri sulle composizioni strumentali da camera; di Federico Mompalao sulle Cantate sacre e profane; di Guglielmo Barblan sul precursore; del culto di Bach in Germania, Italia, Francia, Inghilterra e le « Barb Gesellschafften »; di Achille Schmedli sulle Passioni; di Emmanuel Buenzod sull'attualità di Bach.

Una schiera di eccellenti interpreti saranno i cantanti stranieri e

Mercoledì 21 dicembre, il Presidente della RAI on. Spataro, è stato ricevuto in privata udienza da S. S. Pio XII, al quale ha offerto un esemplare del volume edito dalla RAI, sulla attività radiofonica organizzata per l'Anno Santo ed un esemplare del libro « La Messa nella musica dalle origini al nostro tempo », pure edito dalla RAI per illustrare le trasmissioni di trentatré messe di autori antichi e moderni che avranno luogo nel prossimo anno.

S. S. Pio XII si è vivamente compiaciuto con il Presidente Spataro per il considerevole sforzo compiuto dalla RAI per commentare e seguire degnamente la ricorrenza del nuovo Giubileo: evento che trova risonanza in tutto il mondo e per il quale Roma è nuovamente fatta meta di pellegrinaggio di fedeli di ogni continente.

Alle parole di elogio e di augurio di S. Santità, l'on. Spataro ha risposto esprimendo il pensiero che i programmi radiofonici appositamente preparati per l'Anno Santo, possano apportare un attivo contributo al clima di profonda spiritualità cristiana nel quale il Giubileo del 1950 si è aperto sul mondo.

co d'Oggiono, adorna tutta la parete di fondo: schietta derivazione del sommo Leonardo). Si pensi alla esecuzione della *Passione secondo San Giovanni* e alla sublime chiusa corale e orchestrale, in questo luogo che più appropriato per i personaggi e la scena del dipinto murale non si potrebbe immaginare. Osiamo credere che la commemorazione di Bach, nel secondo centenario della morte, risecrà in Italia degna della solennità celebrativa.

CARLO GATTI

TRASMISSIONI CELEBRATIVE

IN OCCASIONE DEL SECONDO CENTENARIO DELLA MORTE DI

GIOVANNI SEBASTIANO BACH

PRIMO SEMESTRE 1950

La musica strumentale da camera

- IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO (nella esecuzione di *Carlo Vidusso*)
- SEI SUITES per violoncello solo (nella esecuzione di *Enrico Mainardi*)
- TRE SONATE e TRE PARTITE per violino solo (nella esecuzione di *Gioconda De Vito*)
- SEI SONATE PER VIOLINO E CEMBALO (nella esecuzione di *Arrigo Tassinari e Ferruccio Vignanelli*)
- SEI SUITES TEDESCHE } per clavicembalo
SEI SUITES INGLESI } (nella esecuzione di
SEI SUITES FRANCESI } *Ferruccio Vignanelli*)
- CAPRICCIO PER LA LONTANANZA DEL FRATELLO DILETTISSIMO (nella esecuzione di *Ruggero Gerlin*)
- TRIO PER FLAUTO, VIOLINO E CEMBALO (nella esecuzione di *Gastone Tassinari, Alberto Paltronieri, Ruggero Gerlin*)

Le Suites e i Concerti

- TRIPLO CONCERTO IN LA MINORE N. 8, per flauto, cembalo, violino e archi
- SUITE IN SI BEMOLLE PER ORCHESTRA
- CONCERTO IN RE MINORE per due violini e orchestra
- SUITE IN RE MAGGIORE per orchestra
- CONCERTO IN MI MAGGIORE per violino e orch.
- SUITE IN DO MAGGIORE per orchestra
- CONCERTO IN RE MINORE per due pianoforti e orchestra
- (sotto la direzione di *Mario Rossi, Carlo Maria Giulini, Fernando Previtali*)

Le opere per organo

(nell'esecuzione di *Fernando Germani*)

Le cantate da Chiesa e da Camera

- CANTATA N. 150: Nun ist das Heil und die Kraft (*Ora è la salvezza e la forza*)
- CANTATA DELLA RIFORMA
- CANTATA N. 133: Ich freue mich in Dir (*Gioisco in Te*)
- VERGEGENGE RUH' (*Pace serena*)
- CANTATA N. 51: Jauchzet Gott in allen Landen (*Globila il Signore in ogni contrada*)
- CANTATA N. 21: Ich hatte viel Bekümmernis (*Ero molto afflitta*)
- CANTATA N. 4: Christ lag in Todesbanden (*Cristo giaceva nel sudario*)
- CANTATA N. 12: Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen (*Lacrime, lamenti, affanni, angosce*)
- IL COMBATTIMENTO DI PERO E PAN
- LA CANTATA DEL CAFFÈ
- (sotto la direzione di *Hans Haug, Vittorio Gui, Mario Rossi, Francis Bodet, Alberto Erede, Fernando Previtali*)

La Musica Sacra

- PASSIONE SECONDO SAN MATTEO
- PASSIONE SECONDO SAN GIOVANNI
- MOTTETTO: Jesu, Meine Freunde (*Gesù, amici miei*)
- MISSA BREVIS IN FA MAGGIORE
- MAGNIFICAT
- ACTUS TRAGICUS
- TRAUER-ODE (*Ode funebre*)

PRIMA TRASMISSIONE - DOMENICA 8 GENNAIO - ORE 10,30 - STAZIONI PRIME

LE OPERE PER ORGANO *Esecutore FERNANDO GERMANI*

IL CARTELLONE DELLE TRASMISSIONI DEL SECONDO SEMESTRE SARÀ PUBBLICATO SUCCESSIVAMENTE

OEDIPUS REX

di Igor Strawinsky

OPERA ORATORIO IN DUE PARTI, COMPLETATA E DIRETTA DA FERNANDO PREVIATI - VENERDI, ORE 21, RETE AZZURRA

Strawinsky nelle Cronache della mia vita: «Portata a termine la Sonata per pianoforte, mi sentii indotto a dedicarmi ad un lavoro di grand'importanza. Pensavo a un'opera o a un oratorio su di un soggetto in cui avendo fatto universalmente nota Desideravo in tal modo concentrare tutta l'attenzione degli ascoltatori non sull'aneddoto, ma sulla musica». Questo organico e generico intendimento di creare un'opera dove la musica potesse regnare sovrana e vincolata al massimo dalla contingenza dello spazio, si precisa, in un secondo tempo, nell'idea che il testo venisse recitato in una lingua non morta, ma profanata, divenuta monumentale e, piuttosto che in una lingua viva e di uso corrente. Questa lingua in cui si stende una patina solenne, e che sarà il latino, dà a Strawinsky una suggestione di presenza di astrazione della lingua quotidiana e vagare della lingua parlata, «che può — egli dice — portare nella scrittura musicale di un linguaggio convenzionale, quasi rituale e di per sé stesso solenne, che non vincola col rapporto letterale della prosa e della parola». Fra il settembre del 1925 e il gennaio del 1926 que le imprese intenzioni, si concretano nell'atto dell'opera in prosa *Oedipus Rex* tradotta da Jean Cocteau e tradotta in latino da Jean Daniellou. Nella stessa mese di gennaio del 1926 Strawinsky comincia la composizione dell'*Oedipus Rex* che porta a termine nella primavera dello stesso anno successivo.

Questo lavoro — che è una delle maggiori testimonianze dell'arte strawinskiana — che si pone come un grande, fermo documento della musica contemporanea — riflette con chiarezza tutta la genesi

e indeterminata intuizione che ne precede la nascita e di cui la musicista ci dà conto nelle parole di una lettera. L'esigenza di puntare su di un soggetto universalmente noto e di valersi per il testo della lingua latina presannunciano il proposito di eludere, nello svolgimento musicale dell'opera, un impegno psicologico — se non il più elementare — nella caratterizzazione dei personaggi e nello sviluppo drammatico. Ciò cui Strawinsky tende è una tragica e solenne monumentalità che egli realizza attraverso una riduzione della tragedia di Sofocle al suo termine essenziale. La dice il *Reclamo* nel prologo parlato: «Ascoltate una verità latina di Edipo Re. Per rappresentarci ogni inutile sforzo di oracchi e di memoria e poche *Empirorator* non ardu delle scene che un certo aspetto monumentale e rammenterà, via via, il dramma di Sofocle». E i protagonisti hanno una sorta di quasi assoluta immobilità interiore, cui si accompagna l'immobilità fisica, secondo l'idea stessa di Cocteau e di Strawinsky che il *Valeo Deus*, come dal crochete dentro i loro entoni e dietro le loro maschere.

Edipo sovrano e ignaro impigliato nelle fiamme che a Criside gli ha tolto, piccolo uomo che si dibatte nella sua cieca ostinazione a voler sapere una verità che, pietosi e invidiosi, gli altri vorrebbero eccitare dal loro stesso pensiero, mantenendo nella sua svuotata regalità, preso entro la stretta di quelle forze che si scontrano dall'altra parte della morte — e che — al tempo della Sfinx — gli era stato concesso di vincere. Strawinsky lo fissa così — querulo nei suoi rigidi vocalizzi, compone della più complessa e vivace bellezza musi-

ca — ritagliandolo nel suo plico e disperato atteggiamento che si profetta irraggiante sull'immenso schermo del suo orrendo destino. E similmente fissa Giacasta nella scongiurante implorazione a Edipo di smetterla col voler interrogare gli oracoli (falaci e mentitori). «Ne proberunt oracula quae semper mentantur» — *Oracula mentantur. Oedipe, caere oracula quae non mentantur*.

Gli altri personaggi, Creonte, Tirreso e il Messaggero, sono sull'altro sponde, si incorporano con il Coro in quell'espressione di tragedia che circonda in tutta l'opera, rappresentano quelle muraglie che la destino ha innalzato sulla strada di Edipo, e realizzano essenzialmente quei valori di monumentalità, di solennità e solenne compostezza che erano nell'animo del musicista.

La posizione di Strawinsky di fronte alla tragedia di Edipo si

riduce alla rappresentazione musicale di due elementi: le due umanità di Edipo e di Giacasta e il peso che le sofferenze della loro sventura. I moti psicologici, la dinamica drammatica restano al margine del suo più autentico interesse creativo e quasi interamente si trasferiscono negli interventi del Reclamo. I quali interventi — recitati con eccezionale maestria da Cocteau — sono sempre qualcosa di più di una fredda esposizione, detta come da un conferenziere, che presenta l'azione con luce positiva. Ciò crea il fascino acuto e singolarissimo di quest'opera nella quale la tragedia di Edipo è trattata ed esprime attraverso le potenti, emozionanti pagine di Strawinsky e a tratti affiora suggestiva e accennata dall'intelligenza tagliente e sensibilissima dello stesso musicista e di Jean Cocteau.

ALBERTO MANTELLI

Concerto sinfonico

diretto da Wily Ferrero - Mercoledì, ore 21,45 - Rete Rossa.

La prima parte della *Massa sinfonica* è costituita dalla Quarta sinfonia di Brahms; nella seconda parte vengono comprese due pagine molto note e diventate ormai popolari e cioè *L'Après midi d'un faune* di Debussy e *La danza del torchio* e *Canzona* dell'opera *Gli uccelli* di Zandonai.

La Quarta sinfonia di un minore di Brahms fu scritta a Muzugahaus di Svitava. I primi due movimenti vennero composti nell'estate del 1884; il terzo ed il quarto nell'estate del 1885. La prima esecuzione ebbe luogo il 25 ottobre 1885 a Meiningen sotto la direzione di Hans Richter.

Si tratta dell'ultima composizione orchestrale del maestro e, senza dubbio, di una delle più grandi e significative sue opere. La forma, complessa, è tuttavia fedele

alla tradizione classica, il rigore degli sviluppi tematici non ha sacrificato la sostanza poetica della creazione musicale, che forse più qu che altrove ha trovato un fluido sviluppo degli elementi: passionali, in cui la ruotezza e l'impulsività appaiono mitigate da un senso superiore di contemplazione e di melanconia spirituale.

«La melancolia, che manca solamente in poche opere di Brahms — scrive Hugo Rother — è qui, la base fondamentale. L'elemento arrabbiato però, che nelle sinfonie precedenti si affaccia solamente nelle forme dei minuetti e delle danze rustiche che prendono il posto della Scherzo, penetra in più intima sostanza della IV Sinfonia, tutta la sua lingua e grammatica musicale... E' una grande poesia

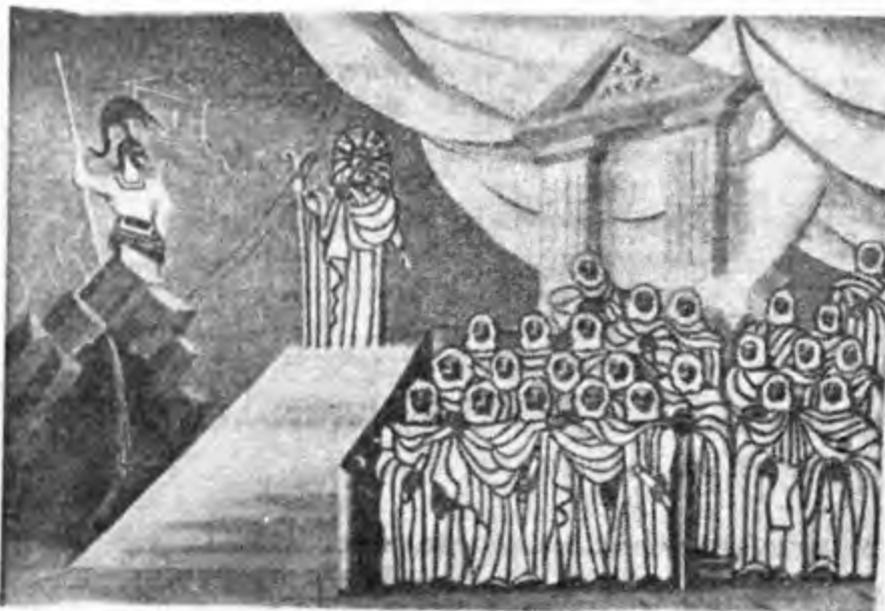
autunnale, ma capace storicamente di superare il tempo, una composizione sul tema della forza umana, tema che Brahms non si staccava mai e contemplava, come — prima di lui — J. S. Bach».

Senza indugiare il tempo nel quale intorno alla estiva languida sensibilità di Camille Debussy, segnò le avvisce di un'epoca di rifonda verso di Mallarmé, tanto che si accorsero quel fatto, disteso nell'alta melodia con il lento battito due di un uccello oppresso dall'afa meridiana, portava nel regno della musica un soffio di rivoluzione, insinuante come un sogno lento, insolitamente perfido, creava un'atmosfera nuova facilmente accettabile dalla paganza del pubblico (e di molti musicisti, anche) annunziava clamorosamente il «fenomeno Debussy», una delle apparizioni più singolari della moderna arte. Oggi l'Après midi d'un faune è una tappa largamente superata, ma conserva tutta la confurbante magia della sua estese atmosfera.

La *Danza del torchio* e la *Canzona* sono da annoverarsi fra le pagine più riuscite di *Gli uccelli* di Zandonai, la pittoresca e comunicativa opera di Riccardo Zandonai. Questi due brani saldamente costruiti, vengono sovente eseguiti insieme poiché, per quanto vogliono commentare due diversi momenti della tragedia, hanno tuttavia delle affinità singolari: tali che sembrano quasi che il primo episodio prepari il secondo si da formare con esso un'unica composizione sinfonica organicamente concepita.

La *Danza del torchio* sta nel secondo atto dell'opera e su di essa si svolge l'antico caratteristico gioco della fiaccola accesa che Giulietta e le sue compagne si passano scambievolmente finché non si spenta.

La *Canzona* invece descrive la corsa disperata di Romeo da Mantova a Verona, dov'è Giulietta morta. Romeo cavalca nella tempesta e nella disperazione: egli va col volto percorso dal vento e gli occhi ciechi per lo scroscio e per il pianto. Galoppe furiosamente, l'anima piena del suo amore in tumulto...



Bozzetto per l'«Oedipus Rex» realizzato da Teodoro Strawinsky, Aglio del compositore.

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

NOTTURNI
MUSICALI

PROFILO DI SCHOENBERG

LUNEDÌ ORE 23,20
RETE AZZURRA

Nell'ambientazione delle trasmissioni del ciclo musicale dei Notturni dell'usignolo, «Espressionismo e dodecafonia», pubblichiamo quest'articolo illustrativo della figura di Arnold Schoenberg, protagonista del movimento che ai nostri microfoni sarà presentato da Luigi Roggioni.

Presentare in un ritratto conciso ma esauriente la creatura creatura della portata di Arnold Schoenberg (a) è ancora il caso di parlare di presentazione) è un assunto che può destare non poche preoccupazioni: non già per la complessità dell'artista stesso, bensì per la difficoltà di esporre con chiarezza, in breve spazio, quello che sono le nuove acquisizioni della tecnica e dello spirito musicali schoenberghiani.

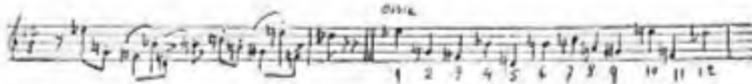
Di questo musicista tutti i pubblici hanno udito parlare, hanno letto i discorsi giudizi della critica, hanno seguito, con più o meno interesse, le voci ed i rovineati polemiche che la sua produzione ha decennato; non solo, ognuno ricorderà come Schoenberg sia stato messo all'ostracismo dalla Germania hitleriana che voleva trovare nella sua musica segni di una degenerazione estetica, tanto che Schoenberg — presagendo male a quel punto di parossismo avrebbe portato l'ideologia nazista su questo punto — nel 1933, lui che è viennese, non si bene di dimettersi dal suo posto di insegnante all'Accademia delle Arti di Berlino. Dando, la sua determinazione di trasferirsi negli Stati Uniti (tanto accadde nell'ottobre del 1933) di cui divenne ufficialmente cittadino nel 1940, dopo aver avuto, da quel popolo veramente libero e progredito esattamente i ricominciamenti che egli si meritava.

La prima e veramente significativa opera di Schoenberg risale al 1902: è il poema sinfonico *Pelleas et Mélisande*. In questo lavoro l'uno per sovrapposizione della quarta e altresì l'impiego della quinta aumentata, determinante la scala tonale per toni interi, trova applicazione vasta e proficua. Anche Debussy, in questi anni, sta sperimentando i frutti di questa nuova conquista del sistema armonico moderno, ma i risultati cui egli giunge restano punti fermi nei quali l'artista francese esaurisce le risorse più superficiali, o esteriori, e che in lui non determinano incentivi verso nuove conseguenze e definitive conquiste armoniche. Schoenberg, invece, affranta il sistema esatonale trasformando la prima applicazione wagneriana in un nuovo aggregato armonico nel quale il senso tonale va prendendo la sua «lirannica» e chiusa parentesi per acquistare, secondo il caprice René Leibowitz, l'intelligente critico schoenberghiano, un elemento vago «su una scala di n'importe quelle tonalità donnee». Parimenti, la ritmica di *Pelleas et Mélisande* si adeguava alle nuove esigenze armoniche; esigenze che si affermano con maggior larghezza nei primi *Quartetto per archi* (1906) o nella *Kammersymphonie* (1906, opere 7 e 8). Qui il principio della sospensione tonale acquista corpo e presenza ben determinata; e l'allineamento dei rapporti tonali, con l'intervento di una tecnica polifonica, che implica la rivendicazione di concetti costruttivi ad struttura tradizionali e che erano stati diseredati durante l'800, atten-

de ormai d'aver anelli i diritti, di una piena applicazione.

Non sarà *Pierrot Lunaire* (1912) a parlare Schoenberg a questa dell'età di conquista; bisogna attendere l'op. 23, i Cinque pezzi per piano forte e la *Serenata* op. 24 per clarinetto, clarinetto basso, sassofono, chitarra, violino, cello e una voce di basso (1923) per trovare quella scrittura basata sulla tecnica di dodici suoni (dodecafonia) di cui tutto lo stabile musicale contemporaneo ha parlato e seguito a parlare.

All'applicazione delle serie dodecafoniche, Schoenberg fa procedere un lungo periodo di silenzio che va dal 1915 (*Quattro melodie con orchestra*, op. 22) al 1923 (*Cinque pezzi per piano*). Silenzio che non va attribuito unicamente alla prima guerra mondiale (Schoenberg fu mobilitato due volte nel 1917), ma



alla necessità dell'artista e del teorico, che ha già al suo attivo l'imponente *Trattato di armonia* del 1911, di accedere a un lavoro paziente di revisione epistolare e lezione e di meditare, in tutta coscienza e coerenza, sulle possibilità di sviluppo e di applicazione ulteriore dei principi su a quel punto sostenuti.

Stiamo così giunti alle estreme conseguenze della sospensione tonale; in quale è stato raggiunto da Schoenberg mediante un particolare uso degli intervalli di quarto che hanno consentito di giungere ad una aggregazione cromatica determinante quel senso tonale che più nulla possiede del compromesso tra antiche e nuove concezioni armoniche. Stravinsky stesso con le sovrapposizioni modali e tonali variamente manipolate (*Petrushka*), Mahaud, Bartok, con il politonalismo e l'atonalismo, non sono riusciti ad affermare così radicalmente e così scientificamente le loro teorie come ha fatto Schoenberg dopo lunga esperienza; e ciò perché nel sistema armonico basato sulle serie schoenberghiane non esistono fratture tra senso melodico e senso armonico, ma esso si afferma invece in virtù della sua continuità di legame. Ma se la sospensione tonale poteva, da un lato, portare alla distruzione della individualità tonale medesima, dall'altro essa recava in se gli argomenti; ovi e sicuri per tentarne la fissazione e, quindi, per affermare la personalità di ogni serie individuale. Le serie dodecafoniche sono appunto, secondo me, il risultato di questo processo; sono il «fissativo» che è venuto a mancare come elemento di riuscita a tutti gli altri sistemi armonici contemporanei, che sono restati allo stato di esperimento d'lettanteco. Invece questo «fissativo» schoenberghiano, la serie dodecafonica, nasce direttamente da: nuovo concetto teorico

schoenberghiano, come giustamente la osare il Leibowitz, e agisce a ragion veduta.

Con le due op. 27 e 28, *Quattro pezzi per coro misto* e le *Tre scene per coro misto*, assistiamo allo svolgimento della più rigorosa applicazione dodecafonica. Siamo ormai nel 1925, due anni ci separano da quella Suite op. 29 per sette strumenti che resta l'esemplare forse più perfetto della tecnica dei dodici suoni. La quale, stando al Leibowitz, è costata una sintesi di tutti le tecniche precedenti poiché, in primo luogo, queste tecniche si sviluppano nel mondo cromatico di cui esse rappresentavano costituenti parziali, mentre la nuova tecnica ne rappresenta una costituzione totale. E aggiunge che la «creazione del sistema dodecafonico ha portato l'arte musicale in una nuova fase e non più, come potrebbe crederci di primo acchito, perché le opere composte sulla scorta delle serie si differenziano radicalmente da quelle che hanno guidato alla sco-

perta del sistema, ma perché questa scoperta rappresenta per se stessa il momento storico preciso (come nel caso di Bach e di Rameau nei confronti del sistema tonale) nel quale le acquisizioni intuitive di un determinato periodo polifonico si organizzano, per effetto di una scienza che le abbraccia in modo completo, in una sintesi di premesse che l'hanno resa possibile e che diventa a sua volta premessa per le future acquisizioni».

Le applicazioni dodecafoniche sono basate sul concetto della valorizzazione, senza discriminazione, degli elementi che compongono la serie di dodici suoni, base dell'edificio musicale: do, do diesis, re, re diesis,



ARNOLD SCHOENBERG

mi, fa, fa diesis, sol, sol diesis, la, la diesis, si.

Un esempio solo: in un'unico battuta 128, all'inizio della *Ciga* op. 29, tutta la serie dei dodici suoni viene presentata da Schoenberg nella fisionomia tematica qui riprodotta.

Su questa base si capisce come le possibilità di sfruttamento e di applicazioni polifoniche siano inesauribili.

La scuola che lui creata Schoenberg, che si vanta di artisti come Alban Berg e Anton von Webern (tra i seguaci italiani basti ricordare Luigi Dallapiccola), non può essere giudicata secondo tradizioni cellulari; è una rivoluzione vocale, profonda e radice in cui portata supera quella del semplice e, alla pure efficace, tentativo di una realtà.

Le opere del periodo americano sono molte; tra queste vogliamo ricordare le più significative: *Concerto per violino e orchestra* op. 34, *Quattro quartetti per archi* (op. 37), *Kol Nidrei* (op. 39) per voce solenne, coro e orchestra, *Ode a Napoleone* (op. 41), *Concerto per pianoforte e orchestra* (op. 43).

REMO GIARDINO

IL LIED ROMANTICO

IL LIED ORE SECOLO XVIII - GIOVEDÌ ORE 23,20 - RETE AZZURRA

Il Lied, genere d'arte di origine popolare, fu particolarmente caro all'arte germanica e divenne soprattutto un'espressione tipica del periodo romantico.

Dopo la fioritura di melodie accompagnate, avvenuta in Germania durante il secolo XVII, il Lied era stato abbandonato e, pareva, definitivamente. Ma verso la metà del secolo XVIII riapparve per opera di un gruppo di musicisti berlinesi, i quali si ispiravano ad un'arte popolare semplice e chiara. Più tardi compositori come Reichardt, Brettkopf, Zelter, composero del Lied di schietta ispirazione popolare. Il genere incontrò simpatia e scrissero *Lieder* Haydn, Mozart, Beethoven, Weber. Ma il creatore del «genere», nella musica romantica, fu Schubert, il quale, pur mirando al Lied popolare come ad un esempio ideale, credde veramente il Lied quale sorse e si sviluppò nel secolo XIX.

Schuman, come liederista, deve molto a Schubert. Si diversificò da lui per un più intenso soggettivismo e per un diverso rapporto fra l'elemento vocale e l'elemento strumentale.

Brahms, invece, è un melodista; ispirato dai temi e dalla musica popolare. In un testo egli individua il sentimento predominante e lo traduce in pagine che rivelano la personalità del loro autore.

Con Wolf il Lied assume un aspetto nuovo, i suoi riaccentamenti col Lied schubertiano sono visibili ma Wolf vi porta un senso tale da creare veramente, più che il Lied post-romantico, il Lied moderno.

La trasmissione iniziale di questo ciclo, che conterà di sette concerti, è dedicata alla letteratura lirica del Settecento illustrata da pagine di Gluck, Filippo Emanuel Bach, Haydn e Mozart.

**NOTTURNI
LETTERARI**

DAVID: I SAEMI - Venerdì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

Nei testi che sono compresi nel gran libro della Bibbia, soprattutto la voce di David che si leva alta ad ispirare il Signore, a chiedere: coraggio e giustizia; udiamo ben dire sulle folle e profete con le quali il popolo ebraico persegue la sua via di redenzione; leggiamo gli insegnamenti, che generazioni generazioni si tramandano in un liturgico e poetico. Ma sono soprattutto preghiere, quei Cani; preghi affidate ad una voce che domina le altre, e tutte le riassumono, chiedere a Dio una sorte più benevola di quella riservata agli uomini; e la protezione in quanto incombe. Chiede, sempre quella voce, che il cerchio delle genti congiurate contro il popolo eletto non si apra di più, che la ferocia dei nemici non prevalga, che giudici, lapidati, da Dio regolino le traversie di questo mondo, che il patto contratto con il Signore non sia infranto per la colpa degli uomini, che Gerusalemme sia salva, e che il tempo si schiuda agli aspettanti. E dietro quella voce altre si levano a coro ad esprimere la partecipazione generale a dare un responso che è di speranza, ad idealizzare in una lacrimante ottusa.

In quelle imporessioni e consegnate la constatazione di quella che è la reale condizione dell'uomo, tanto che attraverso di essa ancora oggi pregò la Chiesa, la comunità dei fedeli, in quegli accenti preghi ritrova la propria personalità, e prosegue l'itinerario attraverso i secoli, allora iniziato.

Nei dettami della poesia, dove sono raccolte le espressioni sorte dalle civiltà passate ed usanti; a puro canto, intanto; Saemi: Com'è vero che la poesia si ritrova nel rito e che questo, quando è liberazione dell'imitato, nella poesia si riversa!

**NOTTURNI
TEATRALI**

UOMO-MASSA, di Ernest Toller - Mercoledì, ore 22.20 - Rete Azzurra.

Nel corso dell'espressionismo teatrale tedesco, l'opera di Ernest Toller viene ad inserirsi con una propria lucida profetia. Un'opera, la sua, che dall'altra parte è stata suffragata, per quella che sono gli as-



Il soprano Elena Rizzieri, e il tenore Cesare Valletti partecipano al concerto sinfonico vocale diretto da Arturo Balle dalla Rete Azzurra lunedì ore 21.15

serti che viene a propinare, da una vita che ha visto l'autore continuamente al bando, perseguitato; e l'ha portato, per la desolazione nella quale si trova stretto al suicidio. Uomo-massa fu rappresentato nel 1920, quando Toller soggiornava in prigione la propria fede politica. Il lavoro, che viene ad esprimersi per simboli e per simboli, si propone di trattare, come lusingare dal titolo, il rapporto individualità-collettività.

Una donna, lasciata gli affari familiari, dedica la propria attività alla massa alla quale è conseguita il moto rivoluzionario. Questa è il presente sotto le specie di un personaggio, che esige, per la causa alla quale la donna pensa di dedicarsi, un rigore assoluto, e il non ritrarsi davanti ad alcuna conseguenza.

La donna appare perseguita. Esprime da parte sua la possibilità di impiegare la persuasione, una ottimistica bontà, per giungere ugualmente a portare a compimento le comuni aspirazioni.

Ma il personaggio « che non ha nome » impone la propria condotta alla lotta, e la donna, con tutto quello che rappresenta, viene ad esserne sacrificata.

Particolarmente legata alle correnti politiche che in quegli anni agitavano la Germania, questo lavoro di Toller, come l'altra parte gli altri, denuncia l'angustia della moderna società, e su di essa accorato e presaga fa balenare il proprio crisi.

Pagine scelte da...

TOSCA di Giacomo Puccini - Mercoledì, ore 17.45 - Rete Rossa - Venerdì, ore 18 - Rete Azzurra.

Dopo la Bohème, e forse con la Bohème, è questa l'opera più popolare del compianto Maestro. Come per quasi tutte le « prime » pucciniane, la critica, che fu quasi sempre ostile al Maestro, non si profuse in elogi, il giorno dopo la prima rappresentazione della Tosca, ne all'indirizzo di questa, né all'indirizzo del Maestro, anzi, si disse che l'opera non avrebbe tardato ad uscire dalla circolazione, come un titolo detto per la Bohème a proposito della quale un critico concludeva la sua stroncatura: « con queste parole: « E dopo quello che abbiamo detto, ci domandiamo che cosa spense l'Autore di Tosca sul piedino deplorabile di questa Bohème ».

Ma, tanto alla prima della Bohème quanto alla prima della Tosca, il pubblico fu di parere contrario alla critica e il tempo ha dato ragione al pubblico. Così nacque il successo; le tre famose romanze della Tosca: « Recitavo anonno », « Vissi d'arte », « E tuccan tu stiele » sono ancora oggi, così care al pubblico che non si sazia mai di udire e di applaudirle, come già aveva fatto alla prima rappresentazione nella quale di tutte e tre aveva voluto la replica.

Musica da camera

QUINTETTO STRUMENTALE ITALIANO - Martedì, ore 22.35 - Rete Rossa

Il Quintetto in re maggiore K 285 a, per flauto, violino, viola e violoncello di Mozart è uno dei più gentili e piaciuti componimenti del grande musicista. Fu scritto il 25 dicembre 1777 e risente dell'influenza diretta del Mannheim; di Christian Bach in specie. Il linguaggio di composizione è, infatti, Mannheim e in queste pagine Mozart sembra voler rivivere, sotto forma di omaggio, tutte le prove del suo atteggiamento estetico in quella scuola.

Il Quintetto K. 285 a, si divide in tre parti che sembrano le parti ben calcolate di un preciso e unico disegno: Allegro con moto, Adagio, Rondo. La gentilezza di queste pagine, specie di quelle di Mozart, non dell'Adagio, rispecchia pienamente lo stato emotivo del musicista e, al tempo stesso, è una valida testimonianza del particolare sentimento, o stato d'animo, che in lui determinava il flauto, considerato ancora in senso settecentesco (e si sa quanto la scuola tedesca, specie quella manheimiana, abbia rispettato questo strumento). Eguali condizioni di spirito ed identici atteggiamenti formali sono riscontrabili nell'Andante per flauto e orchestra K 315 e negli altri due Quartetti per lo stesso complesso: i K. 285 b e 288. Tutti dedicati al ricco olandese De Jean.

Recentemente venne eseguito questo Quartetto; per tutto, questa volta, se abbiamo la ventura di udirlo, dobbiamo esserne grati a comparsa strumentale formato dal flautista Arrigo Tassinari, dalla violinista Dora Carmellini, dalla viola Renzo Sabatini e dal violoncellista Arturo Bonucci.

Nella seconda parte del programma è stata incisa la Sonata a cinque di Manfredo per flauto, arpa, violino, viola e violoncello (arpista Anna Paolombi); composizione già nota ai nostri ascoltatori e che, scritta nel 1931, può essere considerata una delle più significative composizioni dell'ultimo periodo produttivo del musicista veseta. Nolevole la quadratura del discorso che, senza voler essere ciclico, unisce e coordina i vari movimenti (Allegro, Andante, Moderato mosso, Lento, Adagio non troppo mosso, Tranquillo) con una mirabile adesione allo stile veneto. Qui, Malpica si rivela musicista di grande forza e di vasto sapere.

PIANISTA LIDIA PROIETTI - Lunedì, ore 18.20 - Rete Azzurra.

La giovane pianista italiana Lidia Proietti ci farà udire nel pomeriggio di lunedì uno dei più solidi monumenti pianistici brahmsiani: le Variazioni sul tema di Haydn op. 21. Monumento della produzione pianistica del Brahms, ma, inoubilabilmente, una delle più significative e potenti opere della intera letteratura strumentale romantica. Più ancora che in quelle sul tema paganicissimo (forse le più note), in queste variazioni sul tema di Haydn risalta la quadratura romantica (e dice così non è dire un paradosso) del musicista la cui fantasia, peraltro, sembra sbrigliarsi e, al tempo stesso, conso idarsi in modo patetico; e allorché viene a contatto col mondo classico, dal quale eccoglie il suggerimento; come in questo caso. E i cui del genere non sono pochi, per Brahms; basti ricordare le Variazioni sul tema di Haydn per orchestra op. 56.

Il Cartellone del Teatro alla Scala per la Stagione 1949 - 1950

Lunedì 26 dicembre con la trasmissione per la Rete Azzurra dell'opera inaugurata La Bohème di Puccini, per la direzione di Victor De Sabata, hanno avuto inizio le nostre trasmissioni in collegamento col Teatro alla Scala di Milano per la Stagione 1949-1950.

Scherzando così ai nostri micratori — compatibilmente con le nostre possibilità di programmazione — celebri capolavori del passato ed importanti novità in prima esecuzione assoluta. Diamo qui di seguito il Cartellone della Stagione scaligera, che ci riserviamo di commentare.

OPERE: Bohème, di Puccini; Falstaf, di Verdi; Aida, di Verdi; Sansone e Dalila, di Saint-Saens; Boris Godunov, di Musorgsky; Kovácsina, di Musorgsky; Raskolnikov, di Sutermeister; Orso Re.

di Ferrarì Tereur; L'Allegria ordinata, di G. F. Malpiero; Il Nazareno, di Perosi; Strani Matru, di Palestrina; Musù, di Rossini; Il flauto magico, di Mozart; L'oro del Reno, di Wagner; La Walkiria, di Wagner; Sigfrido, di Wagner; Il cavaliere pellegrino, di Wagner; Louiska, di Cherubini; Francesca da Rimini, di Zandonai; Il Campello, di Raffaele Ferrarì; Don Pasquale, di Donizetti; Tosca, di Puccini; I pirati, di Bellini; Aminta e Nasso, di Strauss; La collina, di Pragalto; Puccini e il coro, di Prokofiev.

BALLETTI: Il lago dei cigni, di Ciaikovsky; L'amore siberiano, di De Falla; L'uccello di fuoco, di Stravinsky; La bella addormentata nel bosco, di Ciaikovsky; Le sirene, di Chopin; Sinfonia, di Rimsky-Korsakov.

Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione

Il generale Federico

COMEDIA-PARSA DI JACQUES CONSTANT - MUSICA DI CLAUDE ARRIEU -
TRADUZIONE DI PAOLA OIETTI - SABATO ORE 21,00 - RENE ROSSA

Talento teatralo, dal greco a Shakespeare fino a Giraudoux, ha voluto descrivere l'umano appropinquamento esistente tra l'assoluta di Troia e la bellezza di Elena, così come la letteratura di tutti i tempi si è sforzata nella ricerca delle misere cause che tanto spesso provocano stragi crudeli; ma Jacques Constant, autore del testo del *Generale Federico* che, con la musica di Claude Arrieu, ha vinto il primo « Premio Italia 1949 », ha voluto descrivere la figura di un grande generale che, immortalizzato con monumenti in piazza e apolloneo nei testi scolastici, soffre da vivo le pene dell'aterità per essere stato martire, da cause assolutamente estranee alla sua volontà, a far l'eco. Il generale Federico è polemico, intitolare Federico, generale per forza irlandese di nascita, ma educato nella pacifica e anti-bellica cultura danese. Federico Stone torna alle sue Dublino per sposare la dolce Mabel e condurla fuori da quell'isola arroventata nella quale risuonano soltanto il rombo del cannone e gli urli della guerra. Ma, al suo ritorno, egli si trova a dover combattere l'ostilità dei genitori di lei, scandalizzata dalle espressioni parzialiste contenute nelle sue lettere.

La fidanzata, pur innamorata, è fedele lo scongiura di liberare Dublino dall'invasore perché ella possa essere liberata da uno sgarbiato e pretenzioso corteggiatore che ha con le sue arti marziali convinto i genitori di lei che concederò lo sposalizio dalla loro isola. Fedele, angosciato come andasse al patibolo, assolda un coacervo di trucidanti e giganteschi soldati; di ventura che, addirittura involontariamente, sconfiggono il nemico e spazzano le cilla le vittorie e, susseguono con tale ritmo che Federico non trova nemmeno il tempo di andare a ricevere il premio più

ambito, cioè la mano della sua bella; per quanto sta confortato dall'amore di questa e dalla complicità della propria madre, deve correre da una vittoria all'altra, con le natiche indolenzite per gran cavalcare e con la voce roca per grand'inneggiare.

Jacques Constant è un abile scrittore di cinematografo. Egli sa bene che gli spettatori di quest'arte hanno da udire prima di tutto con gli occhi; e, quindi, è preoccupato, scrivendo per la radio che è l'opposto del cinematografo, che i suoi ascoltatori vedessero con gli occhi. Egli si è servito, come naturale, degli effetti sonori, ha allontanato e avvicinato le voci, ha giocato sull'eco e si è servito di un egregio commento musicale, ma nella sua opera ha tenuto sempre in primo piano la parola, facendola protagonista assoluta. Chi ascolta il suo *Generale Federico* vede san-

tire dall'ottimismo, alti, lunghi e lunghi, il protagonista morto, accanzato commentatore e narratore delle proprie vicende belliche, e il protagonista vivo, buono, romantico, entusiasta, vittuoso dell'erosino al quale una coppia di successi, trionfi e bellissimi difensori dell'onore della loro patria, lo hanno trascinato. E gli parrà di avere davanti agli occhi quell'ansimante generale, rosso del sangue, che si avvia col capo chino pel peso della piumatissima lucerna e con le gambe a scese per le interminabili cavalcate, verso il dolce amore della sua ambasciatrice Mabel.

Chiusa la radio, nel silenzio della notte, qualche ascoltatore intelligente si farà l'esame di coscienza e ripassando col ricordo la sua piccola e ignota vita di uomo comune, a torto criticato ma forse anche, talvolta, a torto elogiato, si accorgerà che i suoi gesti più memorabili hanno da essere giudicati per l'effetto che raggiunsero e non per la causa che li provocò.

PAOLA OIETTI

ROMANZO SCENEGGIATO

Il Marchese di Roccaverdina

DI LUIGI CAPUANA - ADATTAMENTO IN QUATTRO PUNTI DI DOMENICO MECCOLI - MARTEDI' E GIOVEDI', ORE 19,50 - RENE ROSSA

Il marchese di Roccaverdina vive nelle sue terre di Sicilia, con la prepotenza, la cocchiaggine, gli abitudini dei suoi bisavoli che furono soprannominati i Malomini. Nel palazzotto dove abita solo con la vecchia balia, mamma Grazia, egli ha tenuto seco per diciannove anni Agrippina Solmo, una contadina che gli dedicò gioventù, bellezza, purezza, con animo d'innamorata e di schiava. Per non correre il rischio di disonorare il nobile casato sposandola, il marchese la dà in moglie a un suo devoto fattore, Rocco

Criscono, esigendo però che entrambi giurino davanti al crocifisso di vivere come fratello e sorella. Quando però, qualche tempo dopo le nozze, gli nasce il dubbio che Rocco e Agrippina abbiano violato il giuramento, il marchese si apposta di notte dietro una siepe e mentre Rocco Crisciono passa sulla via lo uccide con una fucilata; del delitto viene accusato Nell Cosaccio, che già aveva minacciato Rocco perché apparentemente gli insultava la moglie.

A questo punto si inizia il romanzo, che è la storia della lotta segreta e feroce fra il marchese e il suo rimorso. L'antefatto è vivo e presente in tutta la vicenda, riflesso come in uno specchio stregato nella coscienza del marchese che cerca di liberarsene prima con la confessione, e quando l'assoluzione gli è rifiutata, con lo strappare da sé ogni fede religiosa. Dopo il delitto, l'amore per Agrippina, che gli è rimasto nel sangue, ha qualche volta parvenze di odio, è un tormento di più; per vincerlo, il marchese giunge a sposare Zosima Magnus che ha amato nella adolescenza e che ora, a trentadue anni vive con la madre e la sorella nella miseria a cui le ha ridotte la prodigalità del padre. Poi, mentre Agrippina Solmo passa a seconde nozze con un pastore del monte, il marchese si dà a una vita piena di attività in contrasto col l'isolamento caro alla sua indole. Ma il ricordo del suo delitto ritorna e lui di continuo, nell'immaginario di un Crocifisso abbandonato nel mezzanotte della casa,

nei vaneggiamenti spiritici dell'avvocato Aquilante, nei racconti dei contadini che vedono riapparire Rocco sul luogo dell'assassinio. A questa lotta e scenario un paese arso e smisurato da sedici mesi di siccità che serpeva la terra, decima uomini e bestie. L'angoscia si fa da una pagina all'altra più spietata e scalzante, si confonde all'altura della pioggia che i fedeli lavorano in processione,

La EDIZIONI RADIO ITALIANA pubblica

LA MESSA nella musica

dalle origini al nostro tempo

EDIZIONE DI LUSO CON 50 ILLUSTRAZIONI L. 1700

★ Il cielo di 33 Messe trasmesse dalla Radio durante l'Anno Santo presentato con ricca documentazione storica, critica ed iconografica. Gli ascoltatori potranno meglio apprezzare l'evoluzione della musica sacra attraverso i secoli, gli studiosi di libri omeranno la loro biblioteca con un capolavoro d'arte editoriale.

★ OVE IL VOSTRO LIBRAIO NE POSSA PROVVEDERE, LATENE RICHIESTA DIRETTAMENTE CON UN VAGHET O CONTRO ASSEGNO ALLA

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenalo, 21 - TORINO

CHE PROVVEDERA ALLA SPEDIZIONE FRANCO DI ALTRE SPESE



Scrittori a Radio Firenze. Da sinistra: Leone Piccioni, Enrico Pea, Bruno Migliorini e G. B. Angioletti.

legellandosi. Finalmente le nubi salgono sul cielo di Rabbato e la pioggia scroscia, la terra verdeggia e fiorisce. Zosima diviene marchesa di Roccaverdina, l'innocente Nell Cosaccio muore in carcere, muore anche Don Silvio la Ciura, il santo prete che in confessione ha conosciuto il delitto del marchese; ma il marchese, sebbene libero da ogni timore e da ogni testimonianza, non può sottrarsi al suo giudice segreto che lo assedia e lo spinge alla pazzia. Zosima, che dalla follia del marito apprende il suo delitto, lo abbandona. A soccorrerlo, platonica della sua miseria umana, accorre vicino a lui, tutta amore e dolore, Agrippina Solmo, che gli sta a fianco finché alla pazzia furiosa succede il silenzio dell'ebete e il presentimento della morte.

PROSA

Lady Frederick

2RE ATTE DI W. SOMMERSET MAUGHAM - LUNEDÌ, ORE 21 15 - NER ROSSA

Lady Frederick apparve alle stampe inglesi nel 1907, e tra le commedie di Somerset Maugham è certamente quella che più si avvicina al tipo di teatro di Congreve, di Sheridan e di Oscar Wilde. La sua quarantenne fortuna deriva, soprattutto, dal suo dialogo vivace, ga bato, scintillante.

Lady Frederick conduce a Montecarlo una vita di lusso e di piacere; ma non ha più un soldo ed è sovraccarica di debiti. Soltanto, essa, oltre che bella, elegante, spiritosa, è anche un carattere indipendente e vuol conservare la propria libertà: non per nulla è irlandese. Un ammiraglio ed un capitano l'assecondano delle loro cose, ma ella scarta con raffinata gentilezza il primo e respinge addegnatamente il secondo, quando s'accorge che vorrebbe

procedimenti e gettate sul fuoco le lettere e confusi gli avversari, fornisce a Charlie l'occasione che egli da tempo cercava cercando e che essa aveva sempre abilmente schivato: quella di richiederle la sua mano, promettendo di dargli un rispetto l'indomani. E l'indomani mattina, allorché Charlie si presenta, essa lo riceve nel suo gabinetto di toilette e, attraverso un mirabile gioco di finzioni e di argute battute, gli si discioglie senza i trucchi della sua femminilità, non più fresca, non più giovane, non più sotto l'aureola di un fascino sapientemente raggiunto con tutte le risorse di luci, di meli, e ritrovati di bellezza artificiale. Invano Charlie protesta. La sua ragione lotta contro il sentimento d'onore, il rispetto delle parole date. Ma a poco a poco egli comprende: si ha accennato da buoni amici. E allora Lady Frederick gli dice: « lo vorrei imprimere un cuore bacio sulla vostra fronte, ma ho paura di lasciarvi delle tracce di rossetto ».

A sposare Lady Frederick sarà invece, stanco e pentito, il vecchio visconte Paradine. Tutti e due ne hanno abbastanza della vita finora condotta. E Paradine, per salvare le apparenze, spiegherà alla sua terribile sorella che quel matrimonio gli è parso l'unico espediente per salvare l'imprudente Charlie.

IL PROCESSO DE' VELENI

Radiodramma di Alberto Casella - Giovedì, ore 21 15 - Rete Azzurra.

Il copioso materiale storico venuto a raccoglierci intorno al famigerato « Processo dei veleni » è stato oggetto da parte di Alberto Casella di una trasposizione radiofonica.

Come si sa, alla fine del Settecento una grave scandalo scoppiò nella Parigi che gravitava intorno alla Curia. Scriveva la marchesa di Sévigné: «... Si è in grande agitazione. Tutti vanno in cerca di notizie, tutti si fanno via via per cercar di sapere. L'immaginazione è colpita. Non si parla più che di sciti. Qualsiasi accidente, anche lieve viene attribuito al veleno... ». Era accaduto infatti che per una serie di circostanze erano venute a rivelarsi le delittuose azioni della signora D'Aubray e la meraviglia e lo sgomento che avevano cagionato in quel mondo erano infiniti, e tutto ormai si paventava.

La D'Aubray, come è noto, era stata portata ad una parossistica soppressione mediante anemico, delle persone che si ponevano ad ostacolo delle sue passioni. Così prima era stata la volta del padre, di cui aspirava all'eredità, poi dei fratelli. Tutto questo, con una accensione meditata e fatale, che fa dell'incipiente dama francese un personaggio tragico. E con una ricerca scientifica del delitto che riesce giustamente inorridire la Francia del momento.

Davanti ai giudici la D'Aubray monterrà un atteggiamento quanto mai sfuggente, e solo nell'udire la condanna infamante, darà sfogo ad una confessione liberalizzatrice dei suoi delitti. Ripercorrendo il proprio passato, rivelando lei stessa quello che dalle ricerche della polizia non è potuto venire alla luce, la donna si affida alla pietà divina, sciogliendo il patibolo,



Si registra a Cervinia « Invito alla neve ». Qui Leo Gasperi (a sinistra) viene intervistato da Carlo Bacarelli.

Squadra mobile

UN'EDIZIONE POLIZIESCA IN PIAZZA D'ENRICO - PRIMA TRASMISSIONE - GIOVEDÌ, ORE 21 33 - RETE AZZURRA

Squadra mobile, non è un insieme di gialli misteriosi, ma vuole essere soltanto una serie di « romanzi polizieschi », e una vivace pillola ambientale di un gruppo di funzionari abituati alle indagini più difficili e rischiose, abituati a lavorare insieme, i quali costituiscono in seno alla Polizia una specie di famiglia, anzi addirittura un piccolo « clan », nel quale ogni individuo, pur conservando le prerogative gerarchiche che gli spettano, si sente unito agli altri da un insopprimibile cordone ombelicale.

Come in tutte le famiglie, anche alla Squadra mobile non sempre regna la buona armonia. Qualche volta il principale, nel nostro caso il corpulento e burlesco commissario capo Giovan Battista Ranleri, che i dipendenti, quando sono fra loro chiamano « il principe » è di cattivo umore. Altra volta sarà il vice commissario aggiunto, il giovanotto Ciccillo Caputo, a protestare perché tutte le corriere più pesanti le accumulano a lui. Poi s'udrà il vocione del maresciallo Scamazza (il « matino » della Mobile) che prende in giro l'agente scelto Lucchi dello « bel Fernando ».

Il Commissario capo Ranleri cav. Giovanni Battista, è un funzionario corpulento sul cinquant'anni, burbero ma comprensivo e umano. Non fuma non beve parla poco, osserva molto e conosce uomini e cose per aver fatto un lunghissimo tirocinio in tutte le città e paesi d'Italia. Conosce bene i suoi dipendenti ed, quasi sfrutta le capacità e coordina gli sforzi. Talvolta ha delle osservazioni che possono sembrare un po' ciniche, ma è il mestiere che lo fa parlare così. Come i vecchi medici abituati a trattar sempre con umiliati, non credono più ad un simile, così il comandante della « Mobile » non crede più all'onestà.

Il vice Commissario aggiunto Ciccillo Caputo, ha ventisei anni. Napoletano timido come una fanciulla, ma in caso di pericolo temporario fino alla follia. E' con-

vinto che « il principe », sparotillando della sua giovane età, gli carichi sulle spalle i servizi più pesanti. E' un accanito fumatore di sigarette. E' anche un po' poeta, un po' romantico e facile a innamorarsi.

Il maresciallo Calogero Scamazza ha quarant'anni ed è siciliano. Vuole cavarselo, Robustezza eccezionale, corpulento gigantesco, appetito insaziabile. La sua cultura lascia molto a desiderare e i suoi « lapilli » sono proverbiai. Per la sua tenacia e per la sua forza, è stato soprannominato « il mastino della Mobile ». Sembra un lupo ma invece ha un cuore d'oro.

L'agente scelto Fernando Lucchi è un toscano un po' borioso con pretese d'eleganza (il bel Fernando). Ha frequentato la scuola di Polizia Scientifica, si tiene a mostrarsi più colto di quel che non sia in realtà, o si vanta di appartenere a una nobile famiglia decaduta. Ambizioso, vorrebbe strappare a tutti i costi la promozione a scelta a vice brigadiere, ma una maledetta « pugna » lo perseguita, e al momento buono gli succede sempre qualche cosa che gli rovina l'operazione.

Con tutto ciò è un ottimo gregario, abilissimo in investimenti e pedinamenti.

E piano piano gli ascoltatori si abitueranno a riconoscere da una semplice frase, da un'interiezione, da una inflessione di voce, questi quattro protagonisti, che sono poi quattro italiani, con i difetti e i pregi degli italiani, un po' brontoloni, un po' beffardi, un po' filosofi, ma al momento buono tutti pronti a dar la pelle per quel principio di diritto che è la Legge, per quel padrone invisibile e mediatore pagatore che è lo Stato... o forse neanche per quello, per la « Mobile », una squadra come tutte le altre, d'accordo, ma che è anche una specie di titolo onorifico, di reparto ardito, di bandiera, per la quale vale la pena di arrischiare anche il gran sillo nel cielo,

Radiociviltà
D'AUTUNNO

RISULTATI DEI SORTEGGI DI DOMENICA 25-12-1949

4 metolleggera Guzzi sono toccate in sorte ai seguenti nuovi abbonati alla radiociviltà:

- n. 21.791 DEPRADO GIUSEP. PINA - Via Roma, 1 - Alghero (Sassari) - Nuovo abbonamento speciale contratto in data 25-12-49.
- n. 21.792 GAGLIO VINCENZO - Via Roma, 10 - Verona - Nuovo abbonamento speciale contratto in data 25-12-49.
- n. 21.793 DI LORETO ANTONIO - Via Roma, 10 - Capistrano (Aquila) - Nuovo abbonamento speciale contratto in data 25-12-49.
- n. 21.794 CIANI SILVIO - Via Roma, 10 - Codrignano (Udine) - Nuovo abbonamento speciale contratto in data 10-11-49.

due curarsi la sua riconoscenza pagando i suoi debiti. Intorno a lei c'è un terzo innamorato, Charlie Merston, ricchissimo, di autentica nobiltà inglese, un robusto e bel giovanotto, ma di quindici anni più giovane di lei.

La madre di Charlie, vedova e piena di pregiudizi nobilitari, è fur di se al' dei che quel suo acervolato ragazzo possa finire con lo sposare una simile avventuriera; e perciò invita suo fratello Paradine, che fu già amante di Lady Frederick, perché richiami il nipote al suo dovere e ponga fine al suo assurdo amore. Lady Merston si ripromette altresì di avvelarsi di alcune compromettenti lettere sul passato dell'avventuriera per sbarazzarsi definitivamente di lei; soltanto, quelle lettere d'amore furono, si scrive da Lady Frederick, ma per salvare essa cognata dalla furibonda gelosia di suo marito; e d'altro canto Paradine sa bene che in possesso di Lady Frederick sono invece delle autentiche e assai più compromettenti lettere del fu Lord Merston, un puritano pochina innamorato di una piccola ballerina delle Folies Bergères. Questo scandalo se fosse reso di pubblica ragione...

Ma Lady Frederick non è donna da svenire; essa lascia alle dame virtuose della grande società a mil-

Ricordo di Sem Benelli

Un più che trentennale amicizia mi legava al Poeta e Drammaturgo oggi scomparso. Per quanto tra di noi, molti anni fa, ci fossero state dispute letterarie, polemiche aspre e perfino violenze cavalleresche, proprio attraverso di esse la nostra amicizia aveva finito per rinsaldarsi, e più ancora era divenuta fraterna negli ultimi tre lustri, quando tanta malinconia e sorda guerra e guerra inaspra s'erano appiattite contro l'incubo de *La cena delle beffe*. Per lungo volgere di tempo Sem Benelli ha pagato lo scotto di un successo troppo clamoroso, in Italia e fuori; e questo è stato senza dubbio il più grande tormento della sua inquietante vita.

Ma lo ripeteva, con schiette e quasi rudi e profondamente amate parolacce, nelle quali affiorava una scintillante acciata ribellione, nella girata lugubre, allucinata, caparbia malata, nella malata, vultu, andata a trovarlo nella sua casa di Zoagli. Guglielmò Dondi, che lo assisteva emorroidalmente, mi aveva rammentato, prima di entrare nella sua camera, di parlare sempre così, perché non si affacciasse via lo preserzone più severa imposta dal medico. Ma Benelli, pallidissimo e col volto scuro dalla mente che già me volte in pochi mesi lo aveva sfiorato, e per quanto della morte sentisse sul capo la cupa grande ola, dopo avermi lasciato parlare per qualche minuto egli trovava la notizia che una brava editrice argentina aveva preso, a Buenos Aires, la sua *Orchidea* e con tale giustissimo successo da assicurargli tre mesi di repliche ininterrotte, dopo di che avrebbe iniziato una « tournée » nei vari paesi dell'America latina, sempre con quella commedia non mi fece continuare a Jungo. Sentiva il bisogno irrefrenabile di parlare di Poesia, di Teatro, e di continuo mandava al passato,

e poi accennava ad alcune opere incompiute e a progetti per il prossimo avvenire. Sapeva benissimo che la sua giornata terrena volgeva al tramonto, ma non ci si rassegnava e a momenti s'illudeva di poter riprendere la sua grande fatica di uomo e di artista, o affrontare nuove battaglie per quella che considerava in terra la sua missione di poeta.

Povero Sem! In questi ultimi anni con gli anni ci più indolenti egli si indugiava spesso a rievocare le tappe della sua fortuna e del suo



Sem Benelli ai nostri microfoni nel 1934 per la commemorazione di Francesco De Sanctis.

ammarato patimento; e lo faceva con la non piccola sua giovenile aggressività, spontaneamente. Voleva che nulla restasse ignoto agli amici della sua via crucis di scrittore che aveva voluto e non era riuscito ad essere libero.

Estraniatosi nel 1925 dalla politica, uscito dalla Camera dei Deputati, Sem Benelli s'era convinto presto di non poter combattere ormai che solo, con l'arte sua da tanti allora misconosciuta o avvertita, col teatro con cui sperava di poterla rivolgere a tutti; e nel suo eremo di Zoagli, rasiato lo cogliuto del suo lavoro negli anni in cui l'Italia era ancora libera, aveva scritto *L'amprosa tragedia*, sicuro di esultare a essa al dolce suo nuovo del cuore italiano, del cuore cristiano e popolare che, nato nel Duecento, era stata la più grande vittoria sulla violenza sopraffattrice del feudalesimo barbaro. Ahimè! al primo anello della pesante catena di schiavitù fu proprio *L'amprosa tragedia* o procurarglielo. Al molte applausi del pubblico seguirono onte che disprezzative della stampa fascista. Squadre organizzate dai segretari federali prorrovarono schiavitù alle repliche del dramma, e così si riuscì a far proibire l'opera « per misure di ordine pubblico ».

A quell'anello se ne aggiunsero via via altri, e sempre più pesanti. Il dramma *Con le stelle*, dove attraverso i voli di una bestialità dominante l'autore aveva inteso realizzare le verità naturali più pure ed insegnare ad essere più alti, più reali, più nobili, insospettì la critica del regime. Affiorarono i timori: riprosero gli attacchi e le minacce, e Benelli dovette zittire

il copione *Orama*, lo scrittore era un esiliato del teatro. Tuttavia non volle rinunciare a quelle battaglie e si ripresentò al pubblico con *Fioranza*, in cui la nascita della stirpe era veicolata dal Poeta in un modo tutto suo. A Ferrara lo spettacolo si svolse in mezzo ad una folla di bozzari, ma un gallo di manganello e fra grida di « Non si applaude uno scrittore che è contro di noi! » e di « Chi applaude la pagherà! ».

Vennero poi per Benelli giorni ancora più tristi: quelli della *Orchidea* *Storza*, che, inghiottito dalla censura, arrivato, si alla ribalta, ma con l'ordine di giurarsi il più arde il meno possibile e di giurare l'autore, ed oltretutto qualificato per « stesso errore ». Poi, accenne anche questa volta il pubblico a boe

Ungaretti al microfono dell'«Approdo»

Lunedì, ore 18,55 - Rete Azzurra.

«L'Approdo» presentò la prima volta liriche inedite di Ungaretti qualche anno fa; e questo fu durante una visita del poeta a Firenze, la prima dopo la guerra. Furon giornate interessanti quelle durante le quali Ungaretti tornò a vedere i suoi amici di Firenze e, argomentando con la sua caratteristica esultazione, tornò a passeggiare per i lungarni, fra Ponte Vecchio e Ponte a Santa Trinita. La lettura che egli fece in auditorio dei suoi nuovi versi (ed era la prima lettura che faceva alla Radio) fu, a parere concorde di ascoltatori, di registi e di tecnici, qualcosa di indimenticabile. Immaginavo Ungaretti seduto nello spazio minuto del più piccolo auditorio di Radio Firenze; afferrandomi con ambe le mani al lato del tavolo, tormentando frequentemente gli oggetti che gli venivano tra mano, Ungaretti, dinnanzi alle sue liriche una interpretazione talmente diamantata, che pareva per molti si stesse addormentando la leggenda del lirico « puro ». Di più, egli intramezzava le sue indicazioni con delle variazioni e dei commenti improvvisati. Una vera rivoluzione, pareva pensavate e funzionari di servizio: la lettura ungarettiana doveva durare due minuti, ed Ungaretti leggeva e parlava ancora, e nessuno osava fermarlo. Passò tutta la mezz'ora riservata alla trasmissione dell'«Approdo», e nessuno s'era accorto che fosse trascorsa mezz'ora. I toni di voce si susseguivano ora gravi, ora, improvvisamente, acutissimi, quasi urlati, e il tecnico di regia rumormantava: «Sembra un mago, un profeta». Gli scrittori amici di Ungaretti eran venuti ad assistere alla trasmissione, e se ne stavano attenti, e alcuni stupiti, di là dal cristallo di regia, a guardare il poeta che, leggendo, riviveva la sua «pena». Con quella lettura ungarettiana Firenze aveva visto nei suoi auditori, con voli ed atteggiamenti diversi, alternarsi i suoi maggiori poeti: aveva iniziato Serio a leggere, subito dopo la liberazione dalla città. Meniale al più dire frasi di caso in quegli anni. Ungaretti concludeva. Poi la Radio è diventata abbastanza familiare ad Ungaretti, e in più occasioni la sua voce si è sentita attraverso i microfoni, da poeta, da critico, da presentatore dei premiati di Saint-Vincent. Oggi ritorna con la lettura di nuovi suoi versi. Leone Piccioni da Roma scrive che la registrazione è venuta benissimo, che dura sedici minuti, ma che conviene non tagliare.

D'accordo. Ancora una volta Ungaretti ha rivisitato i suoi versi, e ancora una volta nessuno ha avuto il coraggio di dargli « Basta ». E speriamo che, ancora una volta, critici e ascoltatori potranno della lettura che il poeta farà di sé, trarre insegnamenti e indicazioni su quella esperienza lirica che nacque da una macerazione drammatica: « Quando trovo — in questo mio silenzio — una parola — scoperta è nella mia vita — come un abisso ».

Storia della letteratura italiana

Col nuovo anno la RAI prosegue la rubrica «Storia della letteratura italiana» affidata all'illustre critico Arnaldo Biondi. Nelle sue lezioni quindicinali, di Biondi esaminerà i movimenti e le varie tappe della nostra storia letteraria nel '900 e nel '100, accavando, prima della consueta sospensione estiva, alle grandi figure del Parini e dell'Alfieri.

Illustrazioni critiche e presentazioni di serie poetiche e il prosa (affidate queste alla direzione di altri più affermati) di Marino e i marxisti, di Chiarro, Leonni, Betti, al teatro del '600 (Giarini e Della Valle), ai favolisti e marxisti dello stesso secolo, fino alla prosa scientifica e a Gian Battista Vico, per passare poi al XVIII secolo, dal Metastasio, all'Arcadia, ai comici, ai fratelli Guzzi, ai Goldoni, per concludere con il poeta del «Giorno» e l'allebroco letterario, Vittorio Alfieri.

Questo il programma delle lezioni di «Storia della letteratura italiana» da gennaio a luglio, ogni quindici giorni, il mercoledì sulla Rete Azzurra, alle 19.

il terro di abbandonarsi a troppi applausi, lo spettacolo in molte città fu proliato.

Nel '35, dopo l'umane successi mandare del Rapino, Benelli volle partire volontario per l'Africa, come già volontario era stato nella prima guerra mondiale. Sperava così che la cantata intorno al suo nome ed alle sue opere avesse fine. Errore. Quello che avvenne negli anni successivi alle rappresentazioni de *L'orchidea* e più ancora de *L'orchidea* sono opuscoli, troppo recenti perché qualcuno possa averli dimenticati. *L'orchidea*, nella quale il Poeta aveva inteso cantare gloriosamente la natura e la virtù, non rinuncia a invocare l'amore coi colori più sanguigni, non può avere che pochissime repliche. E da allora il teatro di Sem Benelli fu definitivamente bandito dalle scene italiane, persino da quelle filodrammatiche.

Così la voce di un poeta fu soffocata così fu incatenato il Poeta.

Sem Benelli cercò di andarsene all'estero: gli fu negato il passaporto. Poi, nei primi anni della guerra, ridotto in miseria, l'autore de *La cena delle beffe* dovette vivere una vita grama a Zoagli, sorvegliato come un criminale, e nel periodo nazista nascondersi per non finire in un carcere o al muro; e finalmente fuggire in Svizzera, per rimanervi fino alla liberazione.

Sono state queste vicende, amare e tragiche, a fioccare rapidamente la salda fibra e a condurlo alla tomba. Ora l'ombra inquietata di Sem Benelli attende dagli italiani un giusto riconoscimento dei reali valori di tutta l'opera sua di poeta e di drammaturgo.

MARIO CORSI

NOTIZIE E COMMENTI

In una vecchia rivista scientifica russa si legge che nel 1856 Alexander Morphyevitch Borodin, a soli ventitré anni, era già assistente di patologia medica alla Università di Pietroburgo; e poi si legge che l'anno seguente il giovane specialista fu inviato al Congresso Medico di Bruxelles, ed a ventinove anni era già salito in cattedra come professore ordinario di chimica organica all'Accademia Medica di Pietroburgo. Le sue indagini scientifiche, c'è scritto nella vecchia rivista, fino di lui uno dei più apprezzati studiosi del nuovo mondo scientifico. Nella rivista non si legge però che fu senatore Borodin era anche l'autore del "Principe Igor E' sua laudatio" Danque Borodin, tra una lezione di chimica ed una sessione di esami, tra un congresso ed una accademia scientifica, compose un "opere" musicale? Credetti, Borodin che, per lui, la musica fosse soltanto un gioco? Intui che il gioco sarebbe diventato la sua cosa più seria? No. Morì ignorando di essere un grande musicista. Fu sepolto come un chimico illustre, ed un buon dilettante di musica. Ma il chimico illustre è rimasto nella tomba, ed il dilettante di musica è balzato fuori dal sepolcro per incomminarsi verso l'immortalità.

V'una cosa che l'Italia desidera fare da... duemila e duecento anni: un monumento a Plauto. Ora però, a quanto pare, è la volta buona perché c'è chi ha lanciato un estremo appello: « Il monumento a Plauto si farà, e Settina lo inaugurerà il 15 maggio del 1950 con feste e discorsi ». Il piccolo villoggio umbro farà così grandi voli sotto le ali del più celebre poeta comico di Roma. Plautus comicus poeta. La grande popolarità di Plauto durò moltissimo tempo. Si ebbe nelle sue commedie (diceci 136, ma il Valerone ne autenticò soltanto 23) Plauto attingesse ispirazione alle fonti greche, esse furono comunque ritenute, come spiritualmente nazionali, cioè romane. E doverono essere scritte con grande proprietà di lingua se indussero il grande grammatico Elio Sturone a scrivere: « Se le Muse dovestero parlare latino, adotterebbero il linguaggio di Plauto », il quale, sia detto a suo vantaggio, è stato tradotto in tutte le lingue. Fama indubbiamente universale, e, se Dio vuole, gloria italiana! Gloria italiana, ma senza monumento. Però il prossimo 15 maggio rimedierà alla bimillennaria dimenticanza.

Una commissione, nominata dal Sindacato Nazionale dei Musicisti, ha studiato a fondo il problema dell'insegnamento del canto corale nelle scuole inferiori, e della storia della musica nelle scuole superiori. Non c'è chi non veda l'estrema utilità di tale iniziativa. Il canto corale, che significa accordo, armonia, disciplina, estatica raccoglimento, può, tra l'altro, avere sul fanciullo un benefico effetto psicologico e morale, e la storia della musica, nei più adulti, è un necessario complemento della cultura poiché la storia della musica non la si può, non la si deve ritenere ausiliaria da tutte le altre storie che riflettono il progresso e la civiltà dei popoli. Infine, sommare, prima di tutto, poi il significato della musica, vuole dire « creare un pubblico



A tutti i vecchi e nuovi radioabbonati gli auguri della RADIO ITALIANA per i suoi prossimi concorsi a premi

alla musica», quel pubblico che oggi, in massima parte, alla conoscenza ed alla coscienza della musica sostituisce un frivolo gioco di sensazioni immediate e di pigre reminiscenze.

La speculazione sullo etichetta farà sia assumendo proporzioni inquietanti. Impresari, che come farfizi tutto frangugini, compreso l'amor di patria, portano in giro per il mondo degli spettacoli lirici che trasformano in punta-

splù; la nostra secolare reputazione musicale. I frangugini di cocco, lirici e di orgogli nazionali stampano sui loro manifesti: « Compagnia del Teatro alla Scala », oppure dell'« Opera di Roma », e questo ha indotto recentemente un critico musicale parigino a scrivere: « Non possiamo certo congratularci con il livello artistico della sorella latina ». Ora, al fratello latino chiediamo perché i livelli italiani li va a cercare negli stagni di stagionette fuori casa e fuori legge, invece, per esempio, che

nel grandi mari delle nostre trasmissioni radiofoniche che, tra l'altro, diffondono la voce dei grandi teatri italiani.

I compositori diciottenni Castiglioni ed Hazon hanno sottoposto al giudizio del pubblico della Famiglia Artistica di Milano alcune loro composizioni di camera che, senza reticenze, sono state giudicate un ottimo punto di partenza verso un avvenire che fa assai bene vedere.

RENZO BIANCHI

L'operetta alla Radio

ORFEO ALL'INFERNO, OPERETTA IN QUATTRO ATTI DI CRÉMEUX
MUSICA DI J. OFFENBACH - SABATO, ORE 20,33 - RUTE AZZURRA

Come abbiamo detto noi, presentare il cartellone della nuova Stagione, con il geniale la RAI inizia la trasmissione integrale dell'operetta: non più selezioni. Sono in cartellone una ventina di operette scelte tra le migliori, tra quelle che ad un libretto interessante uniscono una musica fresca e originale, in testa alle quali sta l'Orfeo all'Inferno, parodia dell'Olimpo mitico, libretto di Ettore Crémieux, musica di Giacomo Offenbach. È stata quest'operetta rappresentata a Parigi nel 1887 e quasi contemporaneamente in Italia, al Ballo di Torino. Era il primo lavoro del genere e riportò un successo così clamoroso da persuadere Offenbach a comporre un altro dello stesso tipo e fu la bella Elena, su libretto di Méilhac e Halévy. Le accoglienze che fecero i parigini a questo secondo lavoro del felicissimo musicista furono tali che per un po' di tempo si dimenticò l'altro che aveva segnato la via. Più tardi però, tanto l'uno che l'altro, vennero ripresi e sempre con pari successo.

L'idea della parodia è semplice, piacevole, spiritosa. A chi far credere che Orfeo, avendo avuto la fortuna di perdere la moglie, non abbia saputo consolarsi e sia stato lui stesso, a chiedere all'Inferno di restituirla? Nell'operetta di Offenbach e la pubblica Opinione che obbliga il disgraziato marito a mettersi alla ricerca della compagna.

Il risveglio degli dei, all'inizio del secondo atto, è delizioso. È una idea curiosa — osserva Lemaitre, — quella di far tornare, sornionamente, prima dell'aurora, nel loro palazzo di nuvole gli dei e le dee a cui piacciono le scorbifande terrestri: Venere, Cupido, Marte, Diana. Le rodomontate di Giove che seguono poi, e le scene che Giunone fa al marito, Giunone, la sua enorme a cui stanno sottomesi tutti gli olimpici, richiamano alle graziose fantasie di Omero nella divina Iliade. L'arrivo dell'Orfeo con alle spalle la pubblica Opinione, la visita di Plutone e Giove, il suo lunante cugino, costituiscono dei pretesti ingegnosi, di cui librettisti e musicisti si giovano per la formazione di quadri fantastici, di pittoresche coreografie, e servono a ricostruire, tra i bagliori delle luci, l'antico Olimpo che l'umanità ha divinizzato nella più belle delle mitologie create dalla fantasia degli uomini.

Alla Radio manca la splendore dello spettacolo e delle scenografie, ma chi ha qualche

cognizione di questo genere di spettacolo, facilmente lo immagina. La musica aiuta. Il grazioso balletto delle mosche, al terzo atto, non ci allontana dalla Grecia antica; richiamo ciò che poteva essere il cura delle «vespe», nella commedia di Aristofane. E quale adorabile musica volteggia su tutto, musica a momenti fine, cingente, burlesca, a momenti rapida, violenta e indovolata. La canzone di Euridice a Narco non è superficiale; non è la sua canzone quella di una grisette en petit bonnet, ma di una baccante coronata di penzoli e fuscata con pelle di tigre. È quasi una melodia sacra, che so, e verso l'Olimpo, si diffonde nello

scopo di scatenare il «con can» infernale e ironico le quadriglie.

I personaggi, l'azione, il dialogo ricavano una particolare vivezza e comicità, dagli accostamenti a persone e ad avvenimenti, tratti dalle cronache politiche e mondane del tempo in cui l'operetta venne scritta e musicata. Riprendendola, la RAI ha fatto rivivere il libretto sostituendovi alle antiche cronache le cronache di oggi, ed che a taluno potrà sembrare che non si tratti di una operetta ma di una rivista. Operetta è, e rimane per la densità e originalità della sua musica, per la sua unità, per il suo inimitabile brio; un'operetta da mettersi tra le più vive e le più vitali.

È invalsa l'abitudine di considerare morta l'operetta. Sono stati fatti i funerali, cantate le requie, ripetute le commemorazioni. Ma con tutto questo l'operetta è viva ancora, negli altri Paesi, se non da noi. Che nei nostri teatri; sia morta proprio è difficile negarlo; non si può nemmeno dire che agonizzi, perché sono così misere le compagnie che vengono formate, anche quella che, di recente, si è costituita a Milano, che è meglio darla addirittura per morta. Non così in America, dove l'operetta, trasformata nelle forme spettacolari gradite al paese, continua ad essere in voga; non così a Vienna, dove, adattandosi alle possibilità del momento, persiste ad essere compresa, premezzando, tra le forme di spettacoli gradite ai viennesi; non così in Francia, dove, a quanto ha scritto su un nostro quotidiano il suo corrispondente parigino, si avranno, nella sola capitale, durante l'inverno, sette teatri dedicati all'operetta. Le commedie buffe, filosofiche, scientifiche, discorsive, sono venute a noia; le vecchie pichades sono tornate sui cartelloni ma è l'operetta che tende a riedificare la rivista, diventata ormai monotona e vuota. In Italia l'operetta non vive che grazie alla RAI, che vi ricorre per accontentare il desiderio di un numero grandioso del suoi abbonati e per dare varietà ai programmi; ma per presentarla con dignità e forma di pari altezza delle altre sue trasmissioni musicali, deve, non cessando di sponibilità artisti che sappiano cantare e recitare meglio, ricorrere a dei pregi. Dai felici risultati ottenuti dal «doppiaggio» negli scorsi anni, anche in questa nuova stagione vengono associati, nelle interpretazioni dei principali personaggi, artisti lirici e attori del teatro di prosa.

Con l'Orfeo all'Inferno di Offenbach si inizia la trasmissione integrale delle operette comprese nel cartellone della nuova Stagione



Niente di più delizioso del duetto del terzo atto, tra Euridice e Orfeo trasformato in moscone.



L'incontro, nell'Inferno, di Euridice con la macchietta del re di Boezia.



Ben altra sarebbe stata la sorte di Orfeo, se il nostro eroe avesse risparmiato ad Euridice lo strazio della sua musica...



Durante una prova di «Zig-zag». Da sinistra a destra: Mario Caviglio, Nunzio Fiogamo, Franca Valeri, Liliana Feldmann, Fausto Tommei, Achille Priò, la signora Mercandalli e Gino Sabbatini.

La Vedetta della Settimana

Di Ceglie e il suo complesso

DOMENICA, ORE 14,30, RETE AZZURRA - LUNEDÌ, ORE 22,50, RETE AZZURRA
GIOVEDÌ, ORE 15, RETE AZZURRA - VENERDÌ, ORE 13,20, RETE ROSSA -
SABATO, ORE 19, RETE AZZURRA

Cosimo Di Ceglie nacque 35 anni fa ad Andria, nelle Puglie, e intraprese, come autodidatta, la sua istruzione musicale. Egli sentì una profonda attrazione verso la musica e, ancora bambino, desiderava vivamente imparare a suonare uno strumento. E su questa via non tardò molto ad addestrarsi, grazie ad una abbondante dose di buona volontà, e molta pazienza, e a un « Metodo pratico per clavicembalo » acquistato con qualche piccolo risparmio.

Dopo avere studiato per qualche tempo il violino, cercò alle prese con un « Metodo per contrabbasso », e poi con un altro per chitarra, sempre da solo, ma pieno di entusiasmo e di tenacia. Il metodo per chitarra fu per lui l'ultimo della serie e in effetti Di Ceglie non abbandonò più questo strumento e divenne, dopo alcuni anni, uno fra i migliori chitarristi italiani e successivamente uno dei più noti ed apprezzati leaders di orchestra e compositori.

All'età di 16 anni Di Ceglie si trasferì a Milano, dove poté completare i suoi studi musicali e perfezionarsi, prendendo diretto contatto con molti musicisti e strumentisti di valore. Giovanissimo iniziò la carriera orchestrale: fece parte, come chitarrista, di numerose orchestre di primo piano, quali i complessi di Piero Rizza, di Semprini, di Marzotti, ecc. e divenne uno dei migliori virtuosi italiani di chitarra nel genere moderno.

Appena ventiseienne Di Ceglie prese la direzione di una sua orchestra e in poco tempo si distinse e si creò una grande notorietà affermandosi pure come arrangiatore e autore di canzoni. Col suo complesso Di Ceglie si è esibito nei principali teatri e nei migliori locali notturni italiani, ha compiuto diverse tournée in Svizzera, ed ha registrato numerosissimi dischi per diverse case discografiche.

Il nome di Di Ceglie, come autore, è legato a diversi successi radiofonici internazionali, come « La barca del sogno », « Oh Mario », « Sorridendo » e molti altri.

Dotato di una abilissima tecnica virtuosistica Cosimo Di Ceglie rivela, nella maggior parte delle sue esecuzioni, un sicuro gusto e una sensibile musicalità, non disgiunte da un sempre vivo senso creativo. Le sue interpretazioni più interessanti e significative sono quelle di carattere ritmico e moderno, e specialmente quelle poche rigorosamente jazzistiche che gli sono concesse dalle esigenze commerciali del suo programma.

Il suo complesso si compone attualmente di 6 elementi, tutti giovani ed esperti strumentisti.



Cosimo Di Ceglie (in alto, a sinistra) con la sua Orchestra e i cantanti Sergio Renda e Flo Sandon's che prendono parte alle trasmissioni della Vedetta di questa settimana.



L'autore della settimana

Tutti i giorni, ore 13,21 - Rete Rossa e Rete Azzurra.

Alzo nuovo, rubrica nuova! Per rincerarvi dell'esattezza del nostro slogan non avete che da accendere la radio domenica 1° gennaio, alle ore 13,26, ed ascoltare la prima trasmissione della nuova rubrica di musica leggera denominata L'autore della settimana.

Nel corso del nuovo anno, ogni settimana, vi sarà presentato un celebre autore di canzoni, i cui maggiori successi verranno radio-diffusi quotidianamente, uno per giorno.

Sfideranno così ai nostri microfoni i nomi più noti, italiani e stranieri, da Gorni Kramer a Ernesto De Curtis, da Cole Porter a Charles Trenet, in un corosello di motivi di successo, attuali e trascorsi. Sugnerati ritmi lenti, appassionata melodia napoletana, celebri brani di divisti e film musicali, canzoni in voga e vecchi motivi, che ci apputano oggi: suffragi di melanconica nostalgia.

La vita di una canzone è breve, quasi - l'espacio d'un mattino, ma a quante canzoni, è legata la vita di ciascuno di noi! Memore che dall'orago sulla trama di un modesto motivo, visi sbiaditi e quasi offuscati, che vivono ancora e solitanti sulla tenue melodia di una canzone, trasfigurandosi: quasi, momenti della nostra esistenza, rimpianti, sentimenti, che si sono cristallizzati in un canto, in qualche rima, in poche note divenute accanite, nostalgiche e rare al nostro cuore.

Ma tutto questo ve lo diranno le canzoni stesse della rubrica L'autore della settimana, che domenica 1° gennaio inizierà le sue brevi trasmissioni quotidiane presentandovi come primo autore della settimana una popolare figura di musicista: Eugenio Celzia.

ed il repertorio è costruito da ritmi e canzoni moderne di successo, in speciali arrangiamenti e rielaborazioni orchestrali dello stesso Di Ceglie. Al complesso si affiancano la preziosa cantante Flo Sandon's, ben nota anche ai radioudiciatori, e il giovane Sergio Renda, applaudito interprete di molti successi.

Prego, maestro...



VITTORIO MASCHERONI
MARTEDÌ, ORE 21,03, R. ROSSA

Nella Repubblica della canzone italiana, presidente eletto all'unanimità è Vittorio Mascheroni. Già non soltanto per la sua produzione d'autore, ma soprattutto perché egli si è sempre battuto in favore della ristrettata categoria dei « cantautori ». Tutti lo conoscono ed egli conosce tutti e li aiuta, quando può, dando consigli, suggerimenti, correndo sempre ed in ogni modo di elevare il tono della canzone italiana, impenetrabile e contrappuntata all'invasione dei balladisti stranieri.

Nato a Milano il 29 novembre del 1935, Mascheroni, sulle canzonette ci ha fatto, come si dice, i capelli bianchi: questo non perché gli era precluso altro genere musicale (è diplomato al Conservatorio di Milano, dove ebbe maestro di contrappunto e fuga il prof. Ferroni) ma perché « la canzone sta all'opera come il carattere al poema ». Non è facile dir tutto e bene in quattordici versi, come non è

una da poco rinfregate l'ispirazione nelle tendalose battute di un ritornello.

L'onorevole produzione di questo autore ha richiesto un difficile lavoro di ricerca, essendo impossibile presentare un completo panorama mascheroniano in soli quaranta minuti. Tuttavia Pippo Barzizza succedendo fuor da luogo e riuscito egregiamente nel suo compito « presentando » tra i seguenti successi: « Alacino Biagio », « Tango della gelosia », « Tre », « Non lodo », « Marina Bruna », « L'obacco », « Pené », « Stramilano », « Sono tre parole », « Ziki piki ziki piki », « Nostalgia d'Isola », « Signorine non guardate i mariti », « Dillo tu serenate », « Passeggiando per Milano », « Anna », « Fiori bianchi », « E' stata una follia », « Frottoni del prato », « Senza parlar », « Dove sei Lulù », « Amami di più », « Horridotta », « Il mio nome è Donna », « Passano gli anni », « Il peccato sei tu », « Non è per gelosia », « La storia di tutti », « Ti voglio baciar », « Addormentarmi così », « Chi lo sa perché ».

Strenna radiofonica per i ragazzi

Le avventure di Ciuffettino

DI YAMBO - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI
ESOPINO - VENEKDI, ORE 19 - KRIF BOSSA

Campano a stormo, bandieri: alle finestre, gente per le strade, fiori, applausi, acclamazioni... che mai avviene in quel famoso paese dove, stando al nome, tutti gli abitanti dovrebbero essere a calvi o « rapati a zero » che mai, avviene, dico a... Cocciapellata?

Avviene, avviene... Ma quando mai s'incomincia un racconto dalla fine? Innanzitutto a Cocciapellata (« cocca » in dialetto abruzzese, equivale a testa) c'è un abitante che basta da solo a smentire il nome... compromettente del paese: tra i due occhi, che son vapi e maliziosi; sul bel mezzo della fronte, che è opera e intelligente, gli si agita e sventola un ciuffo arruffato di capelli. Quel ciuffo, che lo distingue e lo fa riconoscere tra mille, tra centomila ragazzi, gli ha dato il soprannome: Ciuffettino!

Un ciuffo indomabile, un ciuffo ribelle, un ciuffo che è tutto un programma di bravate, di arricchinate: ribelle, ho detto, ai genitori, al maestro e resistente alla scuola: eccovi fotografato il nostro Ciuffettino. Via, ribelle è un po' troppo: sarà ribelle il ciuffo, Ciuffettino è semplicemente indispettato e fannullone, fannullone e bigellone, bigellone e giramondo, giramondo e...

« Basa, basta così! — mi grida mamma Russa — che non vi venga il su' babbo! »

« Il su' babbo » è Maestro Atanasio, capabattuto, il quale, disperato perché il figliolo una ne fa l'altra ne pensa, si decide ad affidarlo alle cure educative del suo Teodoro. A questo punto il nostro Ciuffettino taglia la corda, se la avigra, e si nasconde in un bosco.

Da questo momento, amici miei, il piccolo fuggiasco passa di avventura in avventura: mirabolanti avventure e grandi pericoli che quel diavolo si tira addosso per non aver voluto studiare... Però, però c'è anche del buono in Ciuffettino: è buono e leale a tutta prova. Lo sa il cane Melampo, un cane parlante che gli deve la vita; lo sa, non meno del cane, un lupo... di mare: Capitano Mangiavento. Con il bravo Mangiavento, Ciuffettino fa un viaggio di mare e finisce per capitombolare nell'acqua e giungere nel regno di Sua Maestà Barbaverde.

Barbaverde? Non mi capita? Ma è Nettuno, il dio del mare. E che dio cortese! Nettuno, dal barbone verde e folto, a una tenera balia porge ascolto; e paterno verso un povero bambino, ti rimanda sulla terra Ciuffettino. E lo rimanda... via, non dovrai dirvelo, lo rimanda dove, con capitano Mangiavento ritrovato, e dopo aver corso il rischio di diventare re ma anche prigioniero della Scimmia Grigia, Ciuffettino mette le mani nei sacchi d'oro di certi pirati... Vi prego di credere che quell'oro non gli fa gola, ma lo attira unicamente perché il ragazzo vuole servirsene per togliere « il su' babbo » a « la su' mamma » alla nera miseria, e perché vuole usarlo in elemosine e beneficenze.

E adesso basta così: vi dirò soltanto un'ultima cosa: il divertentissimo racconto del compianto e indimenticabile Yambo, ha subito

sdatte trasformazioni, ed è arricchito di armonie imitative, commenti sonori e abbellimenti « agiornatissimi » dovuti, questi, alla fantasia e al buon gusto di altro scrittore assai noto e che si nasconde dietro lo pseudonimo, stavo per dire il parafiume, anzi, il para... folgor, di Faupino.

Come, non siete ancora contenti? Già, dimenticavo l'esordio in-terrotto...

Campano a stormo, finestre imbandierate, Cocciapellata in festa... Perché? E me lo domandate? E' l'ormai Ciuffettino! A che fare?

Su, da bravi, tutti in coro: a studiare!

VITTORIO EMANUELE INAVETTA

La radio per le scuole

ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Elementari superiori

Mercoledì - « Sotto a chi tocca ».

Mario Padovini propone la prima serie 1950 dei nuovi indovnelli alla celebre iniziativa dei ragazzi: che ritornano nell'auditorium lui ed il microfono e, contemporaneamente, a tutti quelli delle scuole. Uno di questi, ha protestato, dicendo che i pazzi nascono più presto gli indovnelli perché sono più veloci... alla bocca del microfono. Ingenuo! Non sapeva che la radio trasmette alla velocità di 300.000 chilometri al minuto secondo, sicché qualsiasi distanza è praticamente annullata! Sotto a chi tocca, dunque, che le condizioni sono uguali per tutti.

Sabato - « Viaggi in casa », di Riccardo Morbelli.

In questa trasmissione il nostro giornalista, concludendo il suo viaggio in casa, si intrattiene nel cuore dell'abitazione, e precisamente nella sala di soggiorno, dove in questi giorni tutta la famiglia si è intrattenuta nell'intimità domestica intorno al Prosecco, celebrando gioiosamente la tradizionale festa di Natale e di fine Anno.

La trasmissione, nel rievocare poetici episodi familiari della cara tradizione, sarà ravvivata da brani melodici e canti corali di celebri autori, intonati alla lieta ricorrenza.

Elementari inferiori

Martedì - « Il viaggio meraviglioso di Pucc e Pillo », di Lisaella Carli.

Siamo alla quarta avventura volante del duo bimbi-vaganti, sempre accompagnati dal clarino Pucc e dal trombone Pillo e serviti a dovere dallo Sparviero migratore, prima, da un rapido Albatros, europeo naturalista, per i loro trasferimenti. La reggia del Sultano è in vista, ma ci lascia ancora di un miraggio perché si va profilando un cane poliziotto del quale s'ignorano le vere intenzioni e che in ogni modo complicherà l'avventura. E chi lo vuol conoscere l'aspetti.

Mugnetti



IL PONCE AL MANDARINO!



NON UN DOLCE PALLIATIVO
MA UN POTENTE FARMACO
CONTRO LA TOSSE

Pastiglie

MADONNA DELLA SALUTE

Alberani

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO G. ALBERANI - BOLOGNA (ITALIA)

I GRANDI

Tutti i venerdì, ore 19



I paesi dell'Oriente sono stati sempre la meta affascinante di innumerevoli esploratori. Nelle trasmissioni di questa rubrica verranno particolarmente ricordati due esploratori del 17° secolo Padre Fachard e il patrizio romano Pietro della Valle, i quali, pur non avendo comunemente una grande notorietà, hanno effettuato in Oriente viaggi interessantissimi, specie per l'epoca in cui si svolsero. Nella fotografia due stampa riferenti ad usi e costumi dell'Oriente.



Molti italiani hanno portato il loro contributo all'esplorazione del Continente nero. Una nostra prossima trasmissione sarà dedicata a Gaetano Casati, che visse dieci anni in Equatoria e rilevò le regioni tra il Nile e il Congo. Nella fotografia Gaetano Casati (4° primo a sinistra) con la piccola indigena Amina, da lui adottata. Vito Massam e il dott. Junker, che per lungo periodo gli fu compagno di viaggio.



A destra: La passione dei viaggi non è solo dei moderni; anche nell'antichità numerosi furono coloro che compirono avventurosi viaggi esplorativi. Ad essi abbiamo già dedicato diverse trasmissioni. Una ne verrà realizzata anche sui viaggi del mitico eroe Troiano Antenore nella Grecia e nell'Asia, desunti da un manoscritto ellenico ritrovato ad Ercolano. Qui nella fotografia una via di Ercolano dopo gli ultimi scavi.

In basso: L'inglese James Cook va annoverato fra i più famosi navigatori e scopritori di terre d'ogni tempo. Tra il 1769 e il 1779, nel corso di numerose crociere nel Pacifico e nei mari del Sud egli compì l'esplorazione della Polinesia meridionale, rilevando parecchi gruppi di isole, quali le Marchesi, le Nuove Ebridi, la Nuova Caledonia; scoprì l'arcipelago delle Hawaii, e Cook Hervey (o Cook, dal suo nome) raggiungendo quindi la costa californiana sul 44° 55' nord. Veniva ucciso a Tahiti nel viaggio di ritorno.



I film e i romanzi di avventure di terra e di mare piacciono moltissimo al pubblico. E non soltanto al pubblico dei ragazzi. Dall'«Odisseo» a «Pasdargado u Nord Ovest», da «Ventimila leghe sotto i mari» a «Il richiamo della foresta», infatti è la catena di racconti avventurosi che hanno per ambiente terre, climi, popoli, costumi diversi. L'interesse, il vasto interesse dei lettori, per questo genere di letteratura è provato da due esigenze dell'animo umano: il bisogno di ammirare la fantasia e il desiderio di conoscere. Di conoscere, senza la fatica pesante dello studio.

La Radio, con la rubrica «I grandi viaggi» viene appunto ricorrendo a questo particolare atteggiamento del pubblico. E perciò non puntualizza l'interesse del racconto sui protagonisti dei grandi viaggi, ma, piuttosto, sull'ambiente, sull'ambiente geografico e storico e sull'importanza civilizzatrice delle vere esplorazioni.

In somma «I grandi viaggi» non sono biografie dei grandi viaggiatori,

ma una messa a fuoco storica, delle loro gesta. Il «Vasco», per esempio, viene trattato quasi esclusivamente dal punto di vista del protagonista; viene chiodata luce in quanto viaggio. Ultime parole, quasi evanescente, per quanto al Mediterraneo del «Omero». La spedizione di Giall in Britannia non è più una leggenda, ma una esplorazione delle Legioni contro i barbari sassoni, per così dire, in seguito lascia in primo piano il «scientifico» di alcuni capitoli. Anche Galileo, sugli usi e costumi, del 55 avanti Cristo.

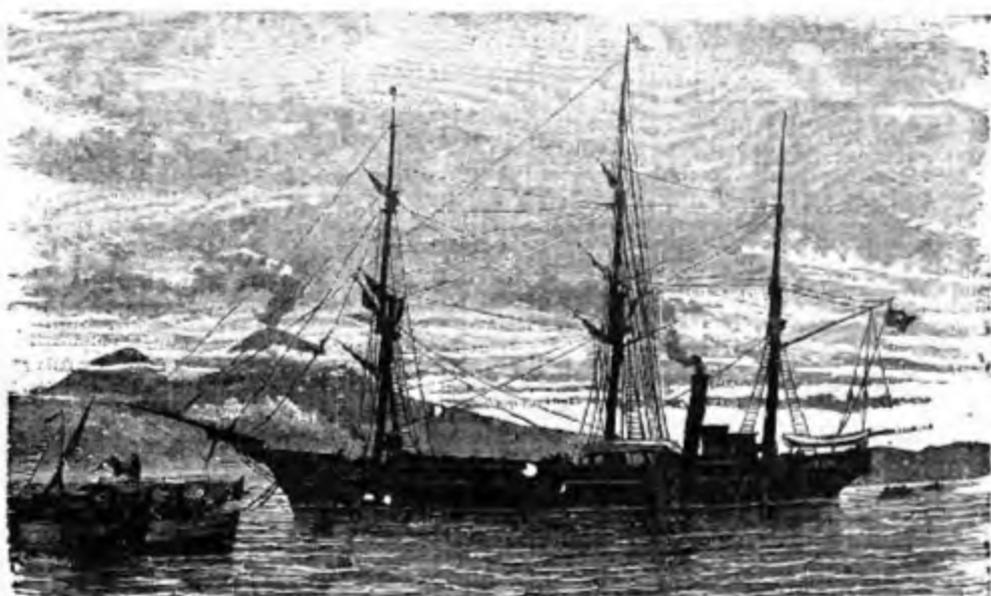
Il testo de «I grandi viaggi» è l'altro che una improvvisata fantasia del compimento di una piccola storia parte, quando dare alla trasmissione quel che è quella completezza scientifica indispensabile per renderla più piacevole al radiocoltore. Nessuna di questi testi richiede

VIAGGI

- Rete Rossa



Una delle spedizioni al Polo Nord che maggiormente commosse l'opinione pubblica mondiale fu il tentativo fatto da Salomone Augusto Andree nel 1897 di raggiungerlo a bordo del pallone Aquila. Egli partì dalla Baia delle Vergini in compagnia degli scienziati Nils Strindberg e Knut Hjalmar Ferdinand Fraenkel. La spedizione si concluse tragicamente: i corpi di Andree e di un suo compagno furono ritrovati intatti trentatré anni dopo la catastrofe dai componenti la spedizione norvegese diretta dal prof. Gunnar Horn che a bordo della nave Bratvaag si recò nelle terre nordiche per eseguirvi vari rilevamenti scientifici. Indosso all' esploratore fu rinvenuto il diario su cui Andree descrisse minutamente le varie e drammatiche fasi della tragica impresa. Nella fotografia la partenza dell'aereo stato dalla Baia delle Vergini.



La nave « Vega » e Giacomo Bove. Questi due nomi sono legati ad un'impresa fra le più memorabili: la spedizione Nordenskiöld, intesa a compiere nel 1878 il passaggio Nord-Est fra l'Asia e l'Europa attraverso lo stretto di Bering; impresa alla quale Giacomo Bove, giovane ufficiale di marina piemontese, partecipò sulla nave svedese « Vega » in rappresentanza dell'Italia. Nel 1881 Bove comandò una spedizione diretta, sotto il patrocinio del governo argentino, alla Patagonia meridionale e alla Terra del Fuoco. La spedizione fu interrotta, dopo una brillante serie di successi, dal naufragio della nave « San José ». Nel 1886, per incarico del governo italiano, egli compì un viaggio di esplorazione nell'interno del Congo, inoltrandosi fino alle Cascate di Stanley. Viaggio faticoso, durante il quale contrasse il germe di un grave male, che, assieme alle delusioni subite nel suo ritorno in patria, dovevano spingerlo ben presto a concludere tragicamente la sua breve e tormentata esistenza.

o-geografico di apprensione in un altro settore al tempo di lo Cesare gesta inie; l'urto brulanti, sfondo, e contenuto del De (um); br...
a. A tal-uno. Tu partecipa base per ovimento ritenui ricetta il tore. La), invece.

una diligente e seria ricerca bibliografica, e i grandi viaggi, innumeri, costituiscono il risultato di un attento studio delle fonti e della critica; una opera di sintesi realizzata in forma sintomatica. Per questa accade che a fianco di nomi come Cristoforo Colombo, i fratelli Caboto, L'Amiraglio, e Vasco da Gama, figurano nomi molto meno noti, come quelli di Giacomo Bove, Giuseppe Acerbi, Enrico Zanetti e Giuliano Casati. Questi ultimi se non sono figure che hanno colpito la fantasia del grosso pubblico, sono stati tuttavia esploratori importantissimi o per i meriti scientifici o per i risultati pratici dei loro viaggi.
Alla redazione de « I grandi viaggi » hanno sinora collaborato; tra gli altri: Dino Brunz, Attilio Caruso, Roberto Costa, Mauro Magni, Ettore Mussari, Carlo Sironi e Attilio Spilceri.
Le illustrazioni qui riprodotte si riferiscono ad alcune trasmissioni, che verranno prossimamente effettuate.

STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo - 7.50 Canzoni - 8 Segnale orario - Giornale radio - 8.10 «Buongiorno» - 8.20 Musica del buongiorno - 8.45 La radio per i medici - 9 Culto evangelico - 9-9.15 BOLZANO: Notiziario Enali - 9.15 Musica leggera - (9.15-9.25 BOLOGNA I: «Vecchia Bologna», guida sentimentale e cura di Giovanni Falzone) - 9.30 «Mondo cattolico» - (9.30-9.45 BOLZANO: Motivi da film - 9.45 «PEDE E AVVENIRE», Trasmissione dedicata all'assistenza sociale - 10 Trasmissione per gli agricoltori - IRARI I - FIRENZE I) - NAPOLI - ROMA I: «Voci dai campi» - 10.30 Concerto dell'organista Angelo Surbone: Præambolo; Capriccio per corale; Pachelbel; a) Toccata pastorale; b) Dall'Alto dei cantù ginecundo; c) Pastorale - 11 Musica brillante - (11-11.30 BOLZANO: Vangelo in lingua italiana) - 11.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana - 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo - (12.05-12.55 BOLZANO: Vangelo e Programma in lingua tedesca) - (12.15 ANCONA - BOLOGNA I: «Aimè mazer») - 12.25 Canzoni e ritmi - (12.25-12.30 GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) - 12.50 I mercati fiorentini e commerciali americani e inglesi - 12.55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10.30 Canzoni - 11 Ritmi di successo - 11.30 Musica operistica - 12-12.25 Musica leggera.

21,03 - RETE ROSSA
LA BOHÈME
GIACOMO PUCCINI

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.14 L'allegra carillon (Musatti e Roberts)
13.24 L'autore della settimana «Eugenio Celizia» (Kalemas)
13.28 LETTERE SUL PENTAGRAMMA a cura di Enrico Tiesi, Umberto Benedetto e Ettore Alodoli (Musatti e Roberts)
14 - I programmi della settimana: «Parla il programmista»
14.10-14.40 Musica brillante
Culotta; Passa a S. Lucia; Richard-son; Piccola oca; Bruno; Di Piramo; Mogda; Rodgers; Owl of my dream; da «Oklahoma»; Kumbala; Canzone popolare; Simon; Non posso farlo; Kevlar; Rotta Rosmarin; Milla; La canzone del caffè; Chesl; Bozzato; compositore; Dostale; Carnevale della foresta nord.

17.50 Musica da ballo
Lara; Naufragio; Charles; Tressure; De Carlo; Flores negra; Gullerazi; Macurise; Ignato; Hello, my angel; Whiskey; Spider web; Rayco; Masahi; Beat; Bumba Jumpa; Poldini; Dancing d.M. Lara; Triad commino; Corbelli; Where, Brito; a) Beneath the curtain; b) El amor de mi bohio; Salfeld; Pour little parquini; Neme; Te autumn; Skyles; To much.
18.30 Notizie sportive
18.48 Solisti di jazz
Violinista Paul Nero
19 - Una novella sceneggiata
LA RAGAZZA BRUTTA di MASSIMO GORRI
Adattamento di Antonio Pasaro
Regia di Umberto Benedetto
19.20 Piero Pavese al pianoforte
19.35 Notizie sportive (Cinzano)
19.50 Nipper Mojetta e la sua orchestra
20.28 Un aneddoto al giorno (Chiodoni)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

13.14 L'allegra carillon (Musatti e Roberts)
13.24 L'autore della settimana «Eugenio Celizia» (Kalemas)
13.29 Luci ed ombre
Girolando di ballabili e canzoni! Giacometti; L'appetit non haucundo; De Soria-Ravio; Luna napoletana; Mazzetta-Sordi; Tarantella d'amore; Rucione Bonagura; Una chitarra nella notte; Alberti; Luna sopra al Yacoua; Behem; Ha perduto l'indirizzo; O'Connor-Giacobetti; Ma un paese; Rucione-Firelli; Non è una canzone; La Rocca; Tiger rag. (Cova)
14 - I programmi della settimana: «Parla il programmista»
14.10-14.40 La vedetta della settimana COSIMO DI Ceglie E IL SUO COMPLESSO

«Thill of a romance»; Barizza-Morbelli; Ay Nicolò; da «Filo e arena»; Harb en-Kern; Smoke gets in your eyes; da «Roberts»; Ignato; Let him go; let him carry; da «La via della stella»; Pagano-Cheubini; Mimmo huma notte; da «Concerto a richiesta»; Edon-Davidi; Minnie di Trinidad; da «Le favole della folie»; Ignato; Il piccino; da «Capello a chiudra».
17.30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO
Nell'intervallo: Notizie sportive
19.25 Effemeridi radiofoniche (Smici)
19.35 Notizie sportive (Cinzano)
19.55 Un aneddoto al giorno (Chiodoni)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20.22 TRE IN UNO
Divertimento musicale
Orchestra modenese diretta da Ernesto Nicelli
Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Orchestra di rani e canzoni diretta da Nello Seguria!
DOLBY 90.30-11.30 Preparato per i due gruppi etnici: Nubiani - e delle Alpi, a. di G. B. di Capobianco di D. L. Wieser - Regia di K. Margit.

STAZIONI PRIME
14.40 Trasmissioni locali
ANCONA - PALERMO Notiziario - BARI I: Notiziario - «La carovita» - BOLOGNA I: Notiziario - «Ei che un po'» a cura di M. De Gani - CATANIA I: «Tutta la città ne parla» di G. Ferraro e P. Corigliano, a cura di Mario Ghisà - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Copione di direttore - ROMA I: «Canal-Ogilio» settimanale di vita romana - MODENA: Cronaca della conversazione della Unione alla Madonna della lettera
ALTERE STAZIONI: Canzoni e film
18.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
18.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)
18.38 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Elsa Fiore, Sergio Bruni e Mimi Ferrari
18.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio.

STAZIONI SECONDE
14.40 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canzoni e film regionali - FIRENZE I: Notiziario regionale - Il gruppo jazz - Internazionale - GENOVA I: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale - Tarantella - miscela a cura di Attilio Corvini e Carlo Nava - NAPOLI I: Procura di Napoli e del Mezzogiorno - Barone a Napoli - TORINO I: Notiziario - «Svegliato» a Torino - LINDA - VENEZIA I - VERONA - La settimana nelle Province venete - il Gruppo Ucaloni - Comedia dialettale in un atto
ALTERE STAZIONI: Canzoni e film.
18.28 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
18.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)
18.38 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Baratta-Valente; Cora signora; Man-fo-Oliviero; Ma cara Napoli; Capet-fo-Lania; O gran Pasca; Fatale Valente; Che tuone è gò; Bonagura-Falocchia; Balcano a Napule; Man-fo-Albergo; Gelasia; Maffio-Capello; Rasso di zora; Pisano-Valente; N'ac-corda in fa.
18.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio.

STAZIONI PRIME
14.40 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canzoni e film regionali - FIRENZE I: Notiziario regionale - Il gruppo jazz - Internazionale - GENOVA I: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale - Tarantella - miscela a cura di Attilio Corvini e Carlo Nava - NAPOLI I: Procura di Napoli e del Mezzogiorno - Barone a Napoli - TORINO I: Notiziario - «Svegliato» a Torino - LINDA - VENEZIA I - VERONA - La settimana nelle Province venete - il Gruppo Ucaloni - Comedia dialettale in un atto
ALTERE STAZIONI: Canzoni e film.
18.28 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
18.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)
18.38 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Baratta-Valente; Cora signora; Man-fo-Oliviero; Ma cara Napoli; Capet-fo-Lania; O gran Pasca; Fatale Valente; Che tuone è gò; Bonagura-Falocchia; Balcano a Napule; Man-fo-Albergo; Gelasia; Maffio-Capello; Rasso di zora; Pisano-Valente; N'ac-corda in fa.
18.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio.

STAZIONI SECONDE
14.40 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Canzoni e film regionali - FIRENZE I: Notiziario regionale - Il gruppo jazz - Internazionale - GENOVA I: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale - Tarantella - miscela a cura di Attilio Corvini e Carlo Nava - NAPOLI I: Procura di Napoli e del Mezzogiorno - Barone a Napoli - TORINO I: Notiziario - «Svegliato» a Torino - LINDA - VENEZIA I - VERONA - La settimana nelle Province venete - il Gruppo Ucaloni - Comedia dialettale in un atto
ALTERE STAZIONI: Canzoni e film.
18.28 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
18.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)
18.38 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Baratta-Valente; Cora signora; Man-fo-Oliviero; Ma cara Napoli; Capet-fo-Lania; O gran Pasca; Fatale Valente; Che tuone è gò; Bonagura-Falocchia; Balcano a Napule; Man-fo-Albergo; Gelasia; Maffio-Capello; Rasso di zora; Pisano-Valente; N'ac-corda in fa.
18.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio.

RETE ROSSA
17 - Selezione dell'operetta
MADAMA BOUTERDE
di CARLO LOMBARDO
Babi Aldo Bertoni
Miche Renata D'Amico
Clara Ornella D'Amico
Angelo Tommaso Sary
Direttore Cesare Gallino
Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Masucci
Registrazione

RETE AZZURRA
17 - Musiche da film
Ernest-Adams: Le campane di San-za Maria, dal film omonimo; Kubo-Stordani-Larici: Angelo binodo, da
17 - Musica da film
Ernest-Adams: Le campane di San-za Maria, dal film omonimo; Kubo-Stordani-Larici: Angelo binodo, da
17 - Musica da film
Ernest-Adams: Le campane di San-za Maria, dal film omonimo; Kubo-Stordani-Larici: Angelo binodo, da

RETE AZZURRA
17 - Musica da film
Ernest-Adams: Le campane di San-za Maria, dal film omonimo; Kubo-Stordani-Larici: Angelo binodo, da
17 - Musica da film
Ernest-Adams: Le campane di San-za Maria, dal film omonimo; Kubo-Stordani-Larici: Angelo binodo, da
17 - Musica da film
Ernest-Adams: Le campane di San-za Maria, dal film omonimo; Kubo-Stordani-Larici: Angelo binodo, da

RETE AZZURRA
17 - Musica da film
Ernest-Adams: Le campane di San-za Maria, dal film omonimo; Kubo-Stordani-Larici: Angelo binodo, da
17 - Musica da film
Ernest-Adams: Le campane di San-za Maria, dal film omonimo; Kubo-Stordani-Larici: Angelo binodo, da
17 - Musica da film
Ernest-Adams: Le campane di San-za Maria, dal film omonimo; Kubo-Stordani-Larici: Angelo binodo, da

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2
Il segnale Orario proviene dall'Ente Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris».

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13,30 SULLA RETE ROSSA

LETTERE SUL PENTAGRAMMA

Trasmisione organizzata per la SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - M. ROBERTS & C. di Firenze

Autonome

TRIESTE

8 Canzoni e musica del mattino 8,15 Segnale orario, Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Musica sinfonica 9,40 Per gli agricoltori, 10 Sinfonia Musica da San Giusto, 11,15 Musica per voi, 12,40 Cronache della radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 La roulette, programma di varietà a premi, 14,15 Teatro dei ragazzi, 14,35 Fantasia musicale, 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio, 16,30 Orchestra nazionale diretta da G. Anzetta (Rete Rossa), 16,55 Diffusori delle previsioni del tempo, 17 Musiche da film (Rete Azzurra), 17,30 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Notizie sportive, 19,25 Effemeridi astronomiche (Sera), 19,35 Spicciature della settimana, 19,45 Radiocorona dal Fippolismo di Montebello, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notizie sportive, 20,23 Canzoni e rievocazioni, 20,33 Tre in uno, 21 Kurzal 1910 21,30 Ouverture rossiniana, 22,30 Conversazione, 22,45 Musica da ballo, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,25-4 Musica da ballo (Rete Azzurra).

RADIO SARDEGNA

7,50 Lette al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20 Musiche del buon senso, 8,45 Per i medici, 9 Culto evangelico, 9,15 Musica serena, 9,30 Monda cattolica, 9,45 Fede e avvenire, 10 Canzoni e danze popolari, 10,30 Concerto d'organo, 11 Musica brillante, 11,30 Santa Messa, 12,5 Per gli

agricoltori sardi, 12,20 Rimi e canzoni, 12,45 Para un sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, La domenica sportiva, 13,14 Curioso, 13,24 L'autore della settimana: F. Calfo, 13,29 Lettere sul pentagramma, 14 I programmi della settimana, 14,10 Musica brillante (Rete Rossa), 14,40 Canzoni di successo, 15,25 Terrano radiofonico, 15,30 16,30 Rilevazione del secondo tempo di una partita di calcio, 18,30 Notizie sportive, 18,45 Movimento parti dell'Isola, 18,50 Tre in uno, Diversimento musicale, 19,35 Notizie sportive, 19,50 Melodie e canzoni, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notizie sportive, Notiziario regionale, 21,5 Promissione di un'opera, Negli intervallo: 1. La favola di Atar, di Raffaele Marchitelli; 2. Notizie sportive; 3. Giornale radio; Commento sportivo; Doppiooper. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Diritto, 20,40 Canzoni del rifugio, 21 Notiziario, 21,40 Inghilterra polifonica, 22,30 Canzoni, 23,15 Jazz, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Musiche da letto e le ore, 20 Notizie, 20,15 Ore radio, 22 Notizie, 22,35 Programmi sinfonici, 23,15 Pro oca e barba, 24 Musica in breve, 0,5-1 Dal primo programma dell'ultima settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra, 19,45 Notiziario, 20 Jazz orchestra, 21 Concerto sinfonico, 22 No. Uscire, 22,10 Orchestra Xavier Coet, 22,30 Concerto dell'orchestra Concerto Haydn, 22,55 Notiziario, 23 Programmi sinfonici - Radiocorona, Concerto n. 2 in do minore, per pianoforte e orchestra: Attard, Sinfonia n. 6 in do maggiore, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

17 Concerto diretto da Franz Anel - Marcellino Concerto grosso in re maggiore: Beethoven. Le sacre da mimico: Haydn, Sinfonia n. 90 in re maggiore, 19,30 Concerto, 19,30 Musica per gli strumentisti, 20 Musica radiofonica, 21,45 Organico da camera, 22 Notiziario, 22,15 Musicalia, 23,05-24 Concerto radiofonico.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da André Chénier: Sinfonia sinfonica Ado Glazov - Beethoven; Sinfonia sinfonica: Rostropovich; Concerto n. 3, op. 35, per pianoforte e orchestra in re minore, Liszt; Il valzer, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da André Bernard, 20,30 Spicciature mensili, 21 Programm del teatro, 21,35 Giornale ufficiale di Parigi e Orinda, Cassini di Louis Durieux, 22,35 Musica da camera - Belgio: Sonata in re minore per violino e pianoforte; Habes: Studi, Liszt; Ballet-Sama; Trio per pianoforte, violino e violoncello, op. 18, in re maggiore, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica jazz, 19,45 George Guitary e l'orchestra Marlin Coste, 20 Notiziario, 20,30 Parola dell'Anno Nuovo, 21,15 e Fata e croce, novità, 22,30 La strada dei Ruvaulti, 23 Notiziario, 23,05 Musica da ballo, 23,30-24 Spettacolo radiotelevisivo.

MONTECARLO

19,4 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,30 Concerto per piano, 20 Confidenze, 20,15 Musiche da camera, 20,30 La serata della signora, 20,45 Canzoni, 21,15 La tua bocca, cantata da Yvetta Mirand e Albert Villonard, 21,30 Musica da Camera, Yveta Villonard, 22 Varietà sinfonica in lingua, 23,23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19,55 Concerto sinfonico in chiave minore, 19,45 Concerto sinfonico in chiave minore, 20 Concerto sinfonico in chiave minore, 20,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 21,15 Concerto sinfonico in chiave minore, 22,20 Concerto sinfonico in chiave minore, 23,50 Concerto sinfonico in chiave minore, 24 Concerto sinfonico in chiave minore, 0,30-1,30 Concerto sinfonico in chiave minore.

FRANCOFORTE

19 La sera dell'America, 19,30 L'interludio della Bahia, l'interludio di marcia, 20 Concerto sinfonico in chiave minore, 20,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 21,15 Concerto sinfonico in chiave minore, 22,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 24-0,15 Concerto sinfonico in chiave minore.

MONACO DI BAVIERA

19 La sera dell'America, 19,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 20 Concerto sinfonico in chiave minore, 20,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 21,15 Concerto sinfonico in chiave minore, 22,20 Concerto sinfonico in chiave minore, 23,50 Concerto sinfonico in chiave minore, 24 Concerto sinfonico in chiave minore, 0,30-1,30 Concerto sinfonico in chiave minore.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,15 Gli ultimi giorni di Hitler, 20,15 Concerto di pianoforte, 20,45 Musica sacra, 21,30 Il Virginiani, adatta nuovo radiotelefono di Jibo Kite Cross del romanzo di W. M. Mastroray, 22 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Musica, 20 Notiziario, 20,30 Musica sacra, 21,30 Concerto per l'Anno Nuovo del l'Avvenimento di Canterbury, 22 Fantasia di variati, 23 Notiziario, 23,15 Fantasia di variati, 23,30 Musica sacra, 23,45 Organico da camera, 0,15 Musica sacra, 0,30-1,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 0,30-1,30 Concerto sinfonico in chiave minore.

ONDE CORTE

2,15 Orchestra Sinfonica, 4,15 Orchestra Sinfonica, 6 Concerto sinfonico in chiave minore, 7,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 8 Concerto sinfonico in chiave minore, 9 Concerto sinfonico in chiave minore, 10 Concerto sinfonico in chiave minore, 11 Concerto sinfonico in chiave minore, 12,15 Concerto sinfonico in chiave minore, 14,15 Concerto sinfonico in chiave minore, 15,15 Concerto sinfonico in chiave minore, 16,15 Concerto sinfonico in chiave minore, 18,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 19,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 20,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 21,15 Concerto sinfonico in chiave minore, 22 Concerto sinfonico in chiave minore, 23 Concerto sinfonico in chiave minore, 24 Concerto sinfonico in chiave minore.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Concerti popolari, 19,30 Notizie e sport, 20 Concerto sinfonico in chiave minore, 20,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 21,15 Concerto sinfonico in chiave minore, 22 Concerto sinfonico in chiave minore, 23 Concerto sinfonico in chiave minore, 24 Concerto sinfonico in chiave minore.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario, 10 Concerto sinfonico in chiave minore, 11,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 12,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 13,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 14,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 15,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 16,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 17,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 18,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 19,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 20,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 21,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 22,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 23,10 Concerto sinfonico in chiave minore, 24,10 Concerto sinfonico in chiave minore.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Concerto sinfonico in chiave minore, 19,45 Concerto sinfonico in chiave minore, 20,45 Concerto sinfonico in chiave minore, 21,55 Concerto sinfonico in chiave minore, 22,30 Concerto sinfonico in chiave minore, 23,30 Concerto sinfonico in chiave minore.

B.B.C.

BUON ANNO
a tutti i nostri ascoltatori

LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNIGIORNO ALLE

7,30 - 4 su mat. 139: 49,50 01,40, 31,50
13,30 - 17,45 " " 30,96 25,10, 19,61
19,30 - 20,00 " " 30,96 25,30
22,00 - 27,45 " " 39,48 30,16, 25,10

DOMENICA 1 GENNAIO
7,30 Per gli agricoltori.
19,10 Rassegna del settimanale britannico.
22,00 Radiosport - Ponte di Londra.

LUNEDI 2 GENNAIO
7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 Notiziario scientifico.
22,00 PAGINE del 1949.

MARTEDI 3 GENNAIO
7,30 Programma sindacale.
19,10 Rassegna tecnico-industriale.
22,00 **TERZA PAGINA - GUGLIELMO DI OCCAM** - Conversazione di Bertrand Russell.
La B.B.C. vi insegna l'inglese.

MERCOLEDI 4 GENNAIO
7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,10 Programma sindacale.
22,00 Bollettino economico.
Lettere e Arti: Tradizione classica e modernismo.

GIOVEDI 5 GENNAIO
7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
22,00 **Radiorivista di Dalmia**

VENERDI 6 GENNAIO
7,30 Programma economico-sociale.
19,10 Prospettive economiche di Macquarrie.
Bollettino economico.
22,00 **LA PIO PARERONE**: Puntate in inglese e italiano, e Poesi e Parimenti di Ruggero Orlando.
Rivista scientifica; a Collaborazione fra chirurgo e pachiatura nella medicina moderna.

SABATO 7 GENNAIO
7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 Radiocalendario della Voce di Londra.
22,00 Rassegna della settimana.
Opinioni.

Commento politico alle 22 - Meridiano
di Granatino ogni sera 19,30 tranne la domenica

RADIO VATICANA

(Trasmisione in lingua italiana)
(Onde corte m. 31,06, 48,47 e 50,24 - onde medie m. 791)

OGNI GIORNO:
ore 14,30 - Notiziario.
ore 20,30 - Conversazione

MARTEDI 3:
ore 16 - **ALBA FIORINA** (trasmisione dedicata ai ragazzi) **I MAGI** (radiosintesi da scene bibliche).

VENERDI 6:
ore 16,30 - **QUARTO D'ORA DELLA SERENITA** (trasmisione dedicata ai malati).
ore 18 - **CAMPO DI DIO** (paudrama radiofonico di vita cattolica).
DALLE TRINCEE DELLA FEDE (presentazione della missione cattolica).

PERITI GRAFOLOGI - CHIROMANTI - OCCULTISTI

REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIO-TECNICI, MARCONISTI, DISEGNATORI MECCANICI, SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI ED ESATORIALI, CRONISTI INVESTIGATIVI, SPORTIVI E FOTOGRAFISTI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZZIANTI, SARTI E SARTI, CALLIGRAFI, CONTABILI, ECC.

Studiate a casa, scrivendovi ad **ACCADEMIA** organizz. scolastica per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF 864-023
16 GRANDI ATTIVITA RIUNITE **11 ISTITUTI SPECIALIZZATI**

STUDENTI, OPERAI

CIRCA 1000 CORSI: RAGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO, LICELI, MEDIA, AVVIAMENTO, COMPUTISTA, MAESTRA ASILO, MAGISTERO DONNA, LINGUE, CONCORSI STATALI, CAPOMASTRO E CAPITECNICI, ECC.

BORSE DI STUDIO E SCONTI FINO A 10 MILIONI DI LIRE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

STAZIONI PRIME. 6,35 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — (7,30-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,18 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «Consigli» — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste a: Servizio Opilione della RAI — 12,21 «Accettate questa sera...» — (12,30-12,36 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 BARI I: «Commento sportivo», di Pietro De Giosa - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale d'attualità - NAPOLI I: «Interviste» - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Rassegna della stampa veneta», di Eugenio Ottolenghi) — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - La settimana nelle Marche - MILANO I: «Il Gazzettino di Milano») — (12,40-12,55 NOLOGNA I: Notiziario - Istituto Borsa) — (12,49-12,53 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Istituto Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,53 Calendario Antonella — 11 Segnale orario - Giornale radio.

21,15 - RETE ROSSA

LADY FREDERICK

DI

SOMERSET MAUGHAM

CON EMMA GRAMATICA

RETE ROSSA

13.11 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
«Eugenio Calza»
(Kalmata)

13.28 Poppe Mojetta
e la sua orchestra

14 -
Curtisando in discoteca
Clubber: Espafia; Lohar; La veiva alogra; «Villa o Villa sinfe del buco»; Igala; Motivi popolari del Sud; Kramer-Savada Giacchetti; Nella vecchia fattoria; Mac Millan; Montanna scotese; Pedrotti; Son barcarol; Youmans-Caesar; Voglio essere felice

14.28 Orchestra melodica
diretta da Francesco Dinadio
Cantano: Rossana Beccari, Luigi Nacci e Mimmo Romeo

Nisa-Barizza: Un amore per me; Lucky Armani: Tu non sai; Filiberto-Gottler: Madonna Lia; Panchi-Imposolomeni: Non dormi nulla; Martelli-Abel: Dopo di te; Martini-Alfieri: Perché tucaisti Napoli; Testoni-Wolmer: Per convincerti di più; Nazzarelli: Conquinho

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

16.14 Finestra sul mondo

18.35-18.55 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo

BOLAGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Landi - CATANIA I - PALERMO - GENOVA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario marittimo - MANTOVA del: 18.50-18.55 Calamita marittima

18.58 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesci e da colabroggio

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Orchestra Cetra
diretta da Pippo Baralza

Leonardi-Scotti: Bolero d'amore; D'Ami: Io rubo bicci; Minelli-Perecoca: Mio la Pepita; Cozziani: Bonafano; D'Omara-De Martino: Annunziata; Innocenzi-Rivi: Stornellata romana; Galloni: T'aspetto ancora; Testoni-Sciorilli: Arriva il circo.

18.30 Programma per i piccoli
LA RACCHIETTA MAGICA
Rivista di Esopino
Regia di Guido Barbarisi

19 - Musica leggera
Lecuona: Siboney; Scotti-Wood: Sky serenade; Thompson: Due chitarre; Amadei: Saltarella; Herbert: Kiss me again; Waldteufel: Etudiantino; Pat Davila: Pedro il pescatore; Vallini: Tamburino; Bormioli: Tarantella.

18.30 Università internazionale
Giuglielmo Marconi, Armando Sporni:
«Sociologia e rivalutazioni moneta-
riarie nella storia».

19.46 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segarini
Cantano: Laura Barbieri, Giocanda Fedeli, Sergio D'Alba e Paolo Sardiaco

Devesi-Alley: Mia cara città; Pigna: Sombita; Colombi-Rossi: Cala di Marpario; Cambi-Facchetti: Samba elociana; Morbelli-Segurini: Se chiudo gli occhi; Martelli-Petrillo: Tu purifical; Testoni-Troma: Desiderio; De-vill-Worren: Nel paese del caffè; Arcovito: Luinquini; Morbelli-Thaloz: Perdo la bussola; Morbelli-Angela Chiorrita sottinace; Giocobetti Kramer: Che male!; Scotti-Leonardi: Amaya.

20.10 Panorama d'America
CATANIA I - PALERMO: Annalisa Nobile

20.28 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Auton

21.03 Musica strumentale
Niel. Paganini e gavotta in sol. Purcell: a) Preudio, b) Il dorno della regina, c) Corso da caccia, Daquin: La rondinella; Haendel: Capriccio in do minore.

21.15 LADY FREDERICK

Trio att. di
SOMERSET MAUGHAM
Compagnia di Prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Emma Gramatica

Lady Frederick Berolles
Emma Gramatica
Cla Gerol O Mara Giorgio De Lullo
Mr. Paradise Fouldes

Lady Marston Giorgio Manetti
Lord Marston Gina Manetti
Il capitano Modigliani Renato Cominetti

L'ammiraglio Carlino Michele Miraspina
Nora Angela Chiorrita
Madama Claude Ida Curci
Anna Nazzari

Regia di Guglielmo Morandi

22.45 Musica leggera
per orchestra d'archi

23,10 Giornale radio

23.20 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
«Eugenio Calza»
(Kalmata)

13.26 INCONTRI MUSICALI
Profilo di compositori di ogni tempo
ENRICO TOSELLI
PIER ADOLFO TIRINDELLI

13.46 Valzer celebri

13.54 Cronache cinematografiche
a cura di Gilberto Alfichieri

14 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.10 Istituto Borsa di Milano e medie dei cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali

BOLAGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Istituto Borsa - Istituto turistico toscano e umbro; Firenze - Piacenza Michelangelo - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Istituto Borsa di Genova-Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - ANCONA - NAPOLI I: Cronaca napoletana - La settimana sportiva - di Domenico Calza - UDINE - VENEZIA I - VIGONZA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova
ROMA II: «Bella e brutta» - UDINE - VENEZIA I: 14.43-15.15 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

15.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesci e da colabroggio

17 - Lezione di lingua francese
a cura di O. Varal

17.15 Lezione di lingua inglese
a cura di F. Favara

17.30 La voce di Londra

18 - Quartetto Ambrosiano
Chielin: Piccola rosa; Marchetti: Ti voglio amar; Mazzoni: Sulla riva del Vesuvio; Borlucenti: Café chantant; Ab-Dor: Giocanda.

18.20 Musica da camera
Pianista Ildia Proietti
Brutus: Variazioni e fuga su un tema di Haendel, op. 24.

18.55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte
Nuova serie
a cura di G. U. Angioletti
Redattore: Adriano Scanni

BOLZANO: 18.55-19.00 Programma in lingua tedesca - Orchestra Luciano Gallini - Notiziario - Canale

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Swiss)

19.38 Il mondo in cammino
COREA

19.46 Attualità sportive

19.56 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Auton

20.33 SQUADRA MOBILE
Cronache poliziesche
di Ezio D'Errico

Lo smeraldo del Maraja
Compagnia di Teatro Comico di Roma
della Radio Italiana
Regia di Nino Meloni
(Vida)

21.15 CONCERTO
SINFONICO - VOCALE

Organizzato dalla Radio Italiana
per conto della Litta
Martini e Rossi

diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del
soprano Elena Rizzleri
e del tenore Cesare Valletti

Bellini: Norma, smania; Donizetti: a) Don Pasquale, b) «Tosca» a dire che mi ami; c) «So anch'io la virtù magica»; d) «Ella è d'amore»; «Una furbera lacrima»; Bellini: La sonnambula; «An non credea mirarti»; Thomas: Mignon, «Addio, Mignon»; Verdi: La traviata, preludio att. III; Puccini: Suor Angelica, «Senza mamma»; Mascagni: Mena, «Il sogno»; Rossini: Matto per amore, «L'ultima notte in fondo al mare»; Mascagni: L'amico Fritz, «Ed anche il pueri emò»; Wagner: Guglielmo Tell, sinfonia.

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radio Italiana

22.30 L'aviazione in teatro
conversazioni di Eligio Possenti

22.58 La vedetta della settimana
COSIMO DI CEGLE
E IL SUO COMPLESSO

23,10 Giornale radio

23.20 I NOTTURNI DI LUSIGNOLO
SERIE MUSICALE

Espressionismo e dodecafonia
a cura di Luigi Rognoni

Arnold Schönberg
Notte trasfigurata, op. 3
per orchestra d'archi (1899)

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,25 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornata radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Howard Starvo e la sua orchestra. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Mappo Mojetta. 14 Tezza patina. 14,20 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 Lezione di lingua spagnola. In pres. Giuseppe Matteucci. 17,45 Lezione di lingua francese. In pres. prof. Guido Giuseppe. 18 Canzoni. 18,15 Radiomina della musica. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica leggera (Rete Rossa). 19,10 Armi di vimini. 19,45 I dieci meriti dell'impresario. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Musica da film e da rivista. 21,15 Concerto sinfonico vocale Martini e Basso (Rete Azzurra). 22,40 Conveziazione. 22,50 La vedetta della settimana. Complesso Di Carlo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Orchestra di ritmi sudamericani diretta da L. Ferrari.

RADIO SAROGEMMA

7,20 Musica del momento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11 Musica richiesta. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Canzoni. 13,21 L'attore della settimana. E. Costa. 13,26 Mappo Mojetta e la sua orchestra. 14 Canzoni in diretta (Rete Rossa). 14,25 Orchestra melofica diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornale radio. Teatino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento parti dell'Italia. 18,35 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segnani. 19 Musica in audizione. 19,30 Canzoni eseguite dall'orchestra Sironi. 20 Quartetto a plettro. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Rivista sportiva. Notiziario regionale. 21 Concerto sinfonico vocale diretto da Ottavio De Fabritiis con la partecipazione del soprano Lina Pagnoli e del baritono Renato Caperton. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. 22,30 Per il centenario della morte di Ettore Arca Poce: il cuore rivelatore. Adattamento radiodrammatico di Augusto Mauro. Regia di Giugliano Morandi. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club italiano. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

GIALLI alla Radio
per conto della VIDAL

Ogni Lunedì alle ore 20,33 sulla RETE AZZURRA

ASCOLTATE QUESTA SERA

Squadra mobile

di EZIO D'ERRICO

LO SMERALDO DEL MARAJA

La VIDAL di VENEZIA vi consiglia l'uso quotidiano del SAPONE BALSAMICO LAURO OLIVO VIDAL che rende la carnagione più fresca, più giovane, più bella

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma orchestra. 20.30 per il piano. 20,15 Inter. 21 Notiziario. 21,30 Il teatro. 21,45 Il grande silenzio bianco. A. L. P. Bouquet. 22,30 La Gondola delle Chimes. 23 Musica classica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ore radio. 20,15 Musica varia. 21,40 Lettura di testi. 22 Concerto solistico. 22,20-23. Naxos. 23,40 Musica per l'infanzia. 24,05 Notizie in bene.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Concerto. 19,30 Zornelli. Sarasate. In pres. di Anna Bogdanovic. 19,45 Notiziario. 20 Tullio del Medici. 20,45 Musica lirica. 21,15 Minuetto di G. S. Rame. 22 Notiziario. 22,15 Concerto solistico. 22,55 Notiziario. 23 Minuetto da solo. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 20 Trionfo d'amore. In pres. di Irma Mazzoni. 21 Concerto. Musica di Gabriel Haydn. 21,15 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,15 Programma popolare rumeno. 22,50 Notiziario. 23-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Musica leggera diretta da Roger Elie. 19,30 Notiziario. 20 La variazione. Concerto di Marcel Igoué. 20,50 Concerto diretto da Jacques Tharaud. 22,30 Concerto della città montata nel 1945. 22,45 Paul Verhaëlen. 23,15 Concerto. 23,35 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Concerto di musica francese. 20 Notiziario. 20,30 Jean Sillion e l'orchestra Paul Benoit. 20,50 A l'origine de la Bessie aux talons. Concerto-sinfonico. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05-24 Canzoni.

MONTECARLO

19,9 Fantasia. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra. Yvonne Gillet. 20 L'angolo del festival. 20,15 Edith Piaf. 20,30 La città della donna. 20,46 Tunes e i suoi Merry Boys. 20,55 Matrimoni d'amore. 21,10 Ballet. 21,45 Le Amis. Ritornello. 21,55 Notiziario. 22 Orchestra. Naxos. Concerto. 22,04 Concerto. 22,30 Piano. Ritornello. Sinfonia completa. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro studio (teatro orchestrale) - Edith Piaf. 19,40 Il Reo e la Rea. 19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Fritz Lehmann. 21,45 Notiziario. 22,05 La Sinfonia di Beethoven. Concerto della RAI. 23 La Sinfonia di Beethoven. Concerto. 22,15 Musica leggera e da ballo. 22,45 - Paris Temple e il suo Orquestra. 23,15 Varietà musicale. 24 Notiziario. 0,05-1 Notiziario al minuto.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cecchi dell'Amor. Notizie - Canzoni. 20 Concerto solistico. 21 Duetto. 22 Notizie. 22,19 Canzoni. 23 Linea azzurra. 24-0,15 L'ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Rivista della musica opera. 19,45 Notizie. 20 Concerto sinfonico. 21,45 Piccolo teatro. 22 Notizie. 22,10 e il tappeto magico, natura in orchestra, a cura di Kurt Wilhelm. 23 Arte e cultura. 23,15 Melodie e ritmi del Sud. 24 Musica richiesta. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica. 19,45 Concerto diretto da Charles Groves. Notizie. Programma Musicale. 21 Concerto piano. Concerti del periodo tra il 1900 e il 1950. 22 Notiziario. 22,15 L'Abete. Conduzione di Paul Lewis. 24,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Jan Hamer. 19,45 e 19,50 Il piano, organo, chitarra. di R. P. Chapman. 20 Notiziario. 20,40 Linea azzurra. 21 Programma Concerto. 21,45 - Musica sotto la lampada, adattamento radiodrammatico di Rex Minter. dal famoso racconto di R. H. Blyden. 22,15

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 2 GENNAIO alle ore 21,15 la RAI trasmetterà dalla RETE AZZURRA

Concerto sinfonico-vocale

diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del soprano ELENA RIZZIERI e del tenore CESARE VALLETTI

MARTINI

IL PICCOLO PRINCIPE

di Saint-Exupéry

Il più meraviglioso, impensato e umano compagno per i vostri bambini

LIBRI COME QUESTO, OGNI SECOLO LI CONTA SULLA DITA

BOMPIANI

Rilegato, illustrato a colori L. 900

DAVIDE CAREMOLI MILANO PASTIGLIA

GOLIA

FA GOLA ALLA GOLA

Varietà musicale - D'Amico 1950 23 Notiziario 23,20 Orchestra Gozzani. 0,15 Musica leggera. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE
11,5 Trio Tom Jones. 2,30 Orchestra Giacolo. 3,30 Ritornello. 4,15 Orchestra da ballo. 5,30 Programma di varietà. 6,30 Orchestra leggera. 7,15 Concerto sinfonico. 8,30 Canzoni. 9 Inno al Concerto per clarinetto in sol minore. Leggenda n. 3 in sol minore e Ouverture da Fra la natura. 10,30 Musica da ballo. 11,30 Rueda mexicana. 12,15 Melodie richieste. 13,15 Orchestra da ballo Victor Suvstev. 14,15 Concerto Arnold Shostakov. 15,15 Programma di varietà. 16,15 Orchestra leggera. 17,18 Concerto diretto da Tom Jobim. 20 Musica di Chopin. 21,15 Orchestra Peter York. 22 Varietà richiesta. 22,45 Ronny Jay e il Quartetto Hony King. 23 Concerto diretto da Edgith Lucia.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
19 Musica leggera. 19,25 Notizie. Edith Piaf. 20,45 Musica da ballo. 21 - La canzone di Blaise Blumenthal, radiocorale.

di Paul Attiles. 22 Nocturne. 22,05 Per gli spiriti affollati. 22,15 Musica da ballo. 22,25 Wine club. 22,90-23 Musica da ballo.

MONTE CENERI
7,15-7,45 Notiziario. — 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra. Melodie. 13,05 Notiziario. 13,15 Arte e melodie del secolo. 13,45-14 Ritorno: La belle est au jardin d'amour; Concerto sinfonico. 14,15 Concerto sinfonico. 14,45 Concerto sinfonico. 15,15 Concerto sinfonico. 15,45 Concerto sinfonico. 16,15 Concerto sinfonico. 16,45 Concerto sinfonico. 17,15 Concerto sinfonico. 17,45 Concerto sinfonico. 18,15 Concerto sinfonico. 18,45 Concerto sinfonico. 19,15 Concerto sinfonico. 19,45 Concerto sinfonico. 20,15 Concerto sinfonico. 20,45 Concerto sinfonico. 21,15 Concerto sinfonico. 21,45 Concerto sinfonico. 22,15 Concerto sinfonico. 22,45 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 23,45 Concerto sinfonico. 24,15 Concerto sinfonico.

SOTTESA
19,15 Notiziario. 19,25 Concerto sinfonico. Concerto sinfonico. 19,45 Concerto sinfonico. 20 - L'armonia non parata. di Marcel Caplain. 21 - Una regina del Vallemo, rievocazione di Jean Paul. 22,10 Jazz int. 22,30 Notiziario. 22,45-23 L'ammiratore pre-poco...

STAZIONI PRIME 8.55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - Giornale radio - 7.30 Buonnotte - 7.20 Musica del buonorno - 6.50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO Notiziario - 5 Segnale orario, Giornale radio - 8.10 Catanzaro - 8.20 FIDE E AVVENIRE, trasmissione dedicata all'assistenza sociale - 8.40 Per il giorno - La nostra casa, trasmissione di Renato Angeli - 8.50-9 Musica leggera - 11 Musica richiesta al Servizio Organico della RAI - 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori; a) Il mio giorno matutino di Pucci e Palla, racconti accostati; b) L'Amico di casa, rapodi - 12 Tre Allegri - 12.20 Associe questa sera - (12.20-12.55) NOZZANO: Programma in lingua tedesca - 12.25 Roma e Napoli - (12.25-12.55) BARI I Attualità di Puglia - CATANIA I - PALERMO Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Il restauro del patrimonio artistico nelle provincie venete » - (12.25-12.40) ANCONA: Notiziario marchigiano - Lettere a Rodolfo Aniasi - MILANO I - Il Gazzettino di Milano - (12.40-12.50) PIENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: « Questi giovani » - (12.40-12.55) BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa - (12.49-12.55) ANCONA - BARI - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO, Listino Borsa di Roma e medie del Cambi - 12.55 Calendario Antonello - 13 Segnale orario - Giornale radio.

21,40 RETE ROSSA
I GIORNALI
INDISCREZIONI UMORISTICHE
DI
FAELE E FIORENTINI

RETE ROSSA

- 13.11 L'Allegra cavillon (Manetti e Roberts)
13.21 L'autore della settimana - Eugenio Celzani (Kelenato)
13.26 Musica per archi
Vivaldi: Strجون n. 3 a) Allegro molto, b) Andate in C-mor; Arandj: Variazioni su un tema di Ciaikovski; Wernley-Brillen: Mori Jule; Ballo di danza catalana; a) Andante maestoso, b) Allegro grazioso, c) Lamento, d) Allegro molto
14 - Umberto Chiocchia al pianoforte: Beracini: Spessa meta; Chiocchia: Valse impetuosa; Gershwin: Embroidedaria; Profer: Beyond the horizon; Marchetti: Un'ora sola; Rampun di: In fondo al cuore.
14.20 Canzoni
14.53 Cinema - Canzoni di A. de Buzzati
15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
18.14 Finestra sul mondo
18.38-19.50 Trasmissioni locali
BARI I Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo; BOLOGNA I Conservatorio - CATANIA I - PALERMO - ROMA I - Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO Notiziario economico - Notiziario del porto - 18.45-18.55 Listini Borsa - Chiocchia's martini.
18.55 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
19 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
19 - Canti popolari
19.20 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Mazzoli-Cavallari: Sei più bello; Martelli-Centini: La tua gioia; Fanali-G. F.: Songe; Galdieri-Fusco: Chi non è innamorato; Marchi: Sporo di si; Oliviero De Muro: Perché mentire; Cappelletti-Abnet: Cin cin cin; Maracci-Malvolti: Firenze in fiore; Basso: Red bank bonnie.

- 19.50 CELEBRI MELODIE NAPOLITANE
Orchestra diretta da Giuseppe Anselmi
Centuno: Menu Centuno; Domenico Altanaro e Nuccio Galio Russo-Gambardella: Quinto armonizzato a sole; Di Giacomo Costa: Rita de maggio; Iuvate-D'Annibale: 'O mare d' a sole; Bovio Pasquale: Noppo d' donna; Della Gatta-Nardella: Che fuggia di; Calliano-Caputo: Carmela mia; Bovio De Curtis: Tu ca non chagnai; Termini-C. Vasta: Vapito caldo; Di Giacomo Valente: A sterna; Corrao-Franco: Cunta Mòra.
20.25 Un aneddoto al giorno (Chiodonati)
20.30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario sportivo (Italia)
21.03 PREGO, MARITIMO...
Diodo compositori di canzoni alla ribalta
VITTORIO MASCHERONI
Orchestra Cetra
diretta da P. Pupo Battazzo (Palmolive)
21.40 I GIORNALI
Indiscrezioni umoristiche di Faele e Fiorentini
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma del Rodio Italiana Orchestra
diretta da Gian Filippini
Regia di Riccardo Mantoni
22.20 Scrittori al microfono - Luigi Bartolini: « La caccia »
22.38 Musica da camera
Quintetto strumentale italiano
Mozart: Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto, violino, viola e violoncello; a) Allegro con brio; b) Andante; c) Rondo; Moljerno: Sonata a cinque Allegro; Andante; Mendelema: Nozze; Lugubre; Allegro non troppo mosso; Tranquillo.
Esecutori: Arrigo Paolinari, flauto; Anna Palomba arpa; Pina Carnirelli, violino; Rana Sabatini, viola; Arturo Ronucci, violoncello.
23.10 Giornale radio
23.20 Musica da ballo
Krawitzhek: Polka; Al Alvoia: Salute; Russ Hall: Down at park Joe's; Walk: You never miss the water; Arrigo: E quattro Juno; Duk: Love is Berlin; Memory of the plains; Snowwhite; Le signora; Morris: Inroadde Joe; Sukmalovla: Poodah; Al Alvoia: Hero of Troy; Ignolo: Hello my angel; Al Alvoia: Amertumba.
24 Segnale orario - Ultime notizie - « Buonnotte »

RETE AZZURRA

- 13.11 L'Allegra cavillon (Manetti e Roberts)
13.21 L'autore della settimana - Eugenio Celzani (Kelenato)
13.26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Romolo-Galletti: Se c'era la fura; Bini-Stromboli: L'amore è il mio padrone; Nisa-Perini: Sciamò a Palermo; Gurm: Casale; De Santis Perini: Fave lute; Martelli-Abnet: Rita de Janeiro; Morbelli-Di Luzzaro: Lu zannigara de Mirise; De Santis-Vinciguerra: Sura zing, Fecchi-Iladicchi: Anno; Norman: L'atto zingero.
13.55 Arti plastiche e figurative a cura di Raffaele De Gada
14 Giornale radio - Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
18.14 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotoni di New York
18.21-18.46 Trasmissioni locali
BOLZANO Notiziario - « Le opere e i loggia, rassegna antologica »; albano: « Incontro » - FIRENZE I Notiziario - Listino Borsa I - Palermo a giorni di assistiti - GENOVA II - TORINO I Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I Notiziario - Notiziario sportivo - La spettabile - Liguria, a cura di Giacomo De Jorio - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - « Rassegna del Teatro » a cura di Emilio Giani - UDINE - VENEZIA I - VERONA, Notiziario - « Leggende » sulle romanze di Adolfo Zolani - ROMA II: Le romanze del mondo - UDINE - VENEZIA I: 11.43-18.03 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.
MILANO I: 18.45-18.55 « Il tempo milanese ».
18.55 Dattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
19 - Strenna radiofonica per i ragazzi
II. ROMANZO DI RENARDO di Fernando Palazzi
Adattamento radiofonico di Luciano Fogare
Terzo episodio
Regia di Riccardo Massucci
19.30 « Ai vostri ordini »
Risposte de « La voce dell'America » ai radiocollaboratori italiani

- 18 - Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli
Orchestra
Alessandro Sciallari
diretta da
Alberto Verde
Rapporti: Concerto in fa maggiore; Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 287
18.50 Corpo Musicale dell'Aeronautica Militare
diretta da
Alberto Di Minello
19.10 Canzoni Italiane
Buzzechi-Giampa: Mi tu id; D'Arano: Palomina; Pavese-Tettoni: Perché non posso dirti che t'amo; Puzos-Brennudi: Notte sul Gange; Fragna-Morbelli: L'onorevole Brincio; Di Jazzaio: Rondella del Molise.
19.26 Effemeridi radiofoniche (Sine)
19.35 Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale
« Cronache musicali » e « Cronache di scienza »
19.56 Un aneddoto al giorno (Chiodonati)
20 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario sportivo (Italia)
20.33 Rossa di sera a cura di Umberto Chiocchia
20.45 TRASMISSIONI DI UN'OPERA
Negli intervalli: I. « Lettere da casa d'Europa », corrispondenza da tutti i paesi del mondo - II. I giorni della creazione - Raffaele Centu; « Maga del numero ».
Dopo l'opera: Giornale radio e « Buonnotte ».

Autonoma

TRIESTE

7,15 Segnale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per nessuno quotidiano. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Francesco Zanetti (Rete Azzurra). 13,55 Forza patria. 14,15 Musica varia. 14,20 L'ultimo minuto. 14,30-15 Pineramini dalla B.H.C. 17,30 Flash by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Appuntamento musicale. 19,30 Canzoni d'epoca. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Musica leggera per orchestra d'archi. 21 Beati d'opera. 21,40 al giornale rivista di Edele e Fiorentino. 22,20 Scrittori e microfono: La casa di G. G. para di Bartoloni. 22,35 Quintetto del Quintetto Italiano (Rete Rossa). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo. (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canzoni. 8,20 Fede e avvenire. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11 Musica richiesta al Servizio Opinioni della RAI. 11,30 La Radio per le scuole elementari inferiori. 12 Trio Aquilani. 12,20 Il programma del giorno. 12,25 Ritmi e canzo.



LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

- 1. V. SFORZA, LECCO: Edgar Allan Poe.
2. R. STELLARI, NAPOLI: «Fools Rush In» (Organisio Crawford).
3. E. MATTIUSI, TRIESTE: Gli «Sniperscop» (Rivelatori Notturni).
4. C. GHIGNONE, CHIARI: «Bim, Bam, Bum» (Orch. Machito).
5. P. CATTANI, LISA: La struttura e la storia della Casa Bianca.
6. M. PARDIN, MILANO: «Over the rainbow» (Judy Garland).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A LA VOCE DELL'AMERICA Via Venezia, 61 - ROMA

OGNI POMERIGGIO ALLE 15,45 NULLA RETE ROSSA nella FINESTRA SUL MONDO Maxxagon della STAMPA AMERICANA

PANORAMI D'AMERICA: A partire da lunedì 2 Gennaio la trasmissione avverrà regolarmente ogni lunedì alle ore 20,10 sulla rete rossa.

ASCOLTATE LA VOCE DELL'AMERICA A ONDE MEDIE DA MONACO DI BAVIERA via m. 251 - h.c. 1195 Tutti i giorni - ORA ITALIANA alle 10 e alle 22,30

ni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Canzoni. 13,21 L'autore della settimana. E. Calza. 13,26 Musica per orchestra d'archi (Rete Rossa). 14 Umberto Ciaccio al pianoforte (Rete Rossa). 14,20 Pineramini. 14,53 Programma sportivo, a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento punti del Italia. 18,35 Complessi caratteristici. 19 Programma per i ragazzi. L'isola del tempo, su Luigi Stevenson. 19,30 Orchestra Anepola. 20 Album del Valchire d'arte. Messaggio Elena Fonda. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e cronaca. 21 a Il giorno. In Terra, un atto di Jean Servais. 21,45 «Preco» maestro. 22 Dieci compositori di canzoni all'abbazia. Pasquale Funari. 22,20 Il jazz. 22,30 I notiziari dell'Aspagnolo. Serie letteraria. 12: Marcel Proust. Un anno di Suzzani. 23,10 Giornale radio. 23,20-23,55 Club notturno e bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI 19,30 Notiziario. 19,40 Programma musicale. 20 Quartetto vocale diretto da Jean Ruel. 20,15 Battaglia femminile. 20,45 Iridati. 21 Notiziario. 21,30 L'esperto al telefono. 22,10 J. R. Prévost. Adattamento radiotelevisivo di Michel Amal. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA 19 La Valchiria opera di Wagner. Negli intermezzi. Notizie. In seguito: Tradizione di Mezz.

BELGIO PROGRAMMA FRANCESE 19 Canzoni. Musica e Portiera. Dig. L'esperto. 19,50 Notiziario. 20 Musica varia di notte da Luigi Luvina. 20,30 Ilva. Notiziario. 21,15 Musica per il telefono. Suo uomo. Arabesco. su. 21,30 Tiziani. Marzani. 21,35 Seguire la stella, fantasia radiotelevisiva di Charles Demut e Alfred Porey. 22 Notiziario. 22,15 Canzoni e date radiotelevisive. 22,50 Notiziario. 23 Jan. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO 19 Notiziario. 19,30 Musica per il telefono. 20,55 Musica d'insieme. 21,15 Concerto diretto da Edouard Huis. 22 Musica per il telefono. 23,24 Musica d'insieme.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE 19 Jacques Dufay e il complesso musicale Raymond Clément. 19,30 Notiziario. 20 Onze di amore, opera di André Lancelotti. 20,40 Tredici paroloni. 21 settimanale. 21,25 La Rosa di Brindavia di André Hérold. Adattamento radiotelevisivo di Maxime Nell. 23,10 Musica di Reizani. 23,46-24 Notiziario.

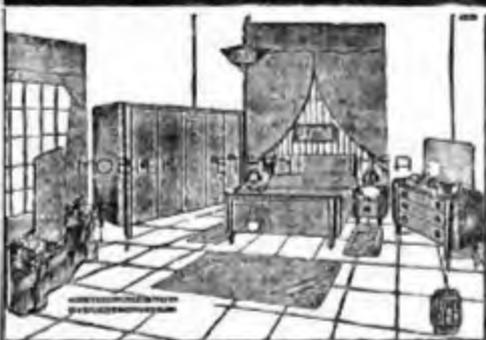
PROGRAMMA PARIGI 19,15 Festival moderno. 19,30 Musica da li. 20,10 Notiziario. 20,30 Musica d'insieme. 20,40 Concerto. 21,50 Le Roi Pausale, opera di tre atti di Arthur Honegger. 22 Pierre Boulez presenta «Paraphrasen» del mad. Ibsen e «A» del teatro. 20,30 La Luticava. 23 Iridati notturni. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO 19,00 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Spinto. 19,45 Villa. 20 Il grande Teatro. 20,30 La serata della sera. 20,37 Orchestra Georges Boulogne. 20,45 Concerto. con la partecipazione della pianista M. Hwa. 21,45 Orchestra Phil Green. 21,55 Notiziario. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA ANRURGO 19 Dal nostro diario. Insieme radiotelevisivo. 19,15. 19,45 Notiziario. 19,50-20 Musica d'insieme. 20,45 Notiziario. 21 Concerto. 22,05 «Wunderliche Menschen» di Robert Walz. 22,15. Notiziario. 22,15 L'indio su tanto. Inaugurazione del Festival di Hirtsholm. 22,45 Musica da ballo. 23,15 Musica da camera. 24 Notiziario. 005-1 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE 19 La voce dell'America. 19,30 Concerto di Musica. 19,45 Concerto. 20 Concerto. 21 Concerto di musica da camera. 21 Concerto. 21,30.

E' la durata che conta...



L. 287.000. Vendite in tutta Italia, imballo trasporto gratuito, anche a rate senza aumento, agevolazioni di pagamento, aerovalenza, garanzia, chiedere catalogo illustrato gratuito R. I. Chiedete anche prospetto delle occasioni acquistabili anche a rate senza anticipo. Anche mobili isolati.

L. 135.000

Pagamento anche in 20 rate

Società per Azioni MOBILI ETERNI IMEA CARRARA fondata nel 1884



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE PREGO, MAESTRO... Rassegna dei più noti compositori di canzoni. DICI ALLE ORE 21,03 SULLA RETE ROSSA MOBILE: ASCOLTARE MUSICHE DI VITTORIO MASCHERONI

MONACO DI BAVIERA 19 La voce dell'America. 19,30 Concerto di L'esperto. 19,40 Notiziario. 19,50 Concerto. 20,05 Notiziario. 20,15 Concerto. 20,30 Concerto. 20,45 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,10 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 23,10 Concerto. 23,15 Concerto. 23,24 Concerto.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE 19 Notiziario. 19,20 Varietà. 19,45 Concerto. 19,50 Concerto. 20,15 Concerto. 20,30 Concerto. 20,45 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,10 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 23,10 Concerto. 23,15 Concerto. 23,24 Concerto.

PROGRAMMA LEGGERO 19 Quartetto Haydn. 19,15 Orchestra. 19,45 Concerto. 20,15 Concerto. 20,30 Concerto. 20,45 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,10 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 23,10 Concerto. 23,15 Concerto. 23,24 Concerto.

ONDE CORTE 015 Roma. 0,45 Concerto di Musica. 0,15 Venezia. 1,15 Venezia. 2,30 Venezia. 3,30 Venezia. 4,30 Venezia. 5,30 Venezia. 6,45 Venezia.

SVIZZERA GROMUNSTER 19 Musica da ballo. 19,25 Notiziario. 20 Concerto. 21,05 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,10 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 23,10 Concerto. 23,15 Concerto. 23,24 Concerto.

MONTE CERCHI 7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Costa. 11,30 Concerto. 11,45 Concerto. 12,10 Concerto. 12,15 Concerto. 12,30 Concerto. 12,45 Concerto. 13,10 Concerto. 13,15 Concerto. 13,30 Concerto. 13,45 Concerto. 14,10 Concerto. 14,15 Concerto. 14,30 Concerto. 14,45 Concerto. 15,10 Concerto. 15,15 Concerto. 15,30 Concerto. 15,45 Concerto. 16,10 Concerto. 16,15 Concerto. 16,30 Concerto. 16,45 Concerto. 17,10 Concerto. 17,15 Concerto. 17,30 Concerto. 17,45 Concerto. 18,10 Concerto. 18,15 Concerto. 18,30 Concerto. 18,45 Concerto. 19,10 Concerto. 19,15 Concerto. 19,30 Concerto. 19,45 Concerto. 20,10 Concerto. 20,15 Concerto. 20,30 Concerto. 20,45 Concerto. 21,10 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,10 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 23,10 Concerto. 23,15 Concerto. 23,24 Concerto.

SOTTENS 19,15 Notiziario. 19,25 Concerto. 19,40 Concerto. 19,50 Concerto. 20,10 Concerto. 20,30 Concerto. 20,45 Concerto. 21,10 Concerto. 21,15 Concerto. 21,30 Concerto. 21,45 Concerto. 22,10 Concerto. 22,15 Concerto. 22,30 Concerto. 23,10 Concerto. 23,15 Concerto. 23,24 Concerto.

STAZIONI PRIME: 6.55 Previsioni del tempo - 7 Segnale orario - Giornale radio - 7.10 Buongiorno - 7.20 Musiche del buongiorno - 7.50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - 8.10 Musica leggera - 8.40 Per la donna: «A tavola non s'inceppa» - 8.50-9 Canzoni - Il Muschio richieste al Servizio Opinione della RAI - 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: «Sotto a chi incca», trasmissione enigmatica, a cura di Mario Padovani - 12 Melodie e romanze - 12.20 «Accogliete questa sera...» - 12.20-12.35 BOZZANO: Programma in lingua tedesca - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 FIRENZE I - Panorama - giornale di attualità - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Attualità - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica - MILANO I: «Il Gazzettino di Milano» - (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa - (12.48-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) - 12.55 Calendario Antinolfo - 1.3 Segnale orario - Giornale radio.

21,45 - RETE ROSSA
CONCERTO
DIRETTO DA
WILLY FERRERO
MUSICHE DI
BRAHMS - DEBUSSY - ZAN DONAI

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.11 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
13.21 L'autore della settimana «Eugenio Celzla» (Kaldmala)
13.28 Programma scambio tra la Radiodiffusione Francese e la Radio Italiana PRONTO ROMA QUI PARIGI ALLO PARIS ICI ROME Programma in duplex organizzato dalla Radiodiffusion Française e della Radio Italiana
14.10 LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
14.35 Fisarmonista Gervasio Marcosignori
14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio d'Amico
15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
15.14 Mestra sul mondo
15.35-15.50 Trasmissioni locali
16.55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
17 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Musiche di Sy Olvez
17.30 Programma per i piccoli Lucignolo «Biancaneve e i sette nani»

17.48 Pagine scelte dall'opera ROSA Melodramma in tre atti di Vittorio Sardou Luigi Illica e Giuseppe Giacosa Musica di GIACOMO PUCCINI
19.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi W R Ashby: «La meccanica del cervello»
19.48 Musica leggera
20.10 Chitarrista Mario Gangi
20.28 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)
20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Nulon
21.03 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.45 CONCERTO SINFONICO diretto da WILLY FERRERO
22.10 Musica da ballo
22.30 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

13.11 L'allegra carillon (Manetti e Roberts)
13.21 L'autore della settimana «Eugenio Celzla» (Kaldmala)
13.28 Danze del tempo passato
14 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotanti di New York
14.21-14.45 Trasmissioni locali
16.55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
17 - CALZONI CORTI Settimanale radiofonico per i ragazzi
17.30 Parigi vi parla
18 - Musica da camera Pianista Augusto d'Adami
18.30 Nippe Mojta e la sua orchestra
19 - La nostra lingua a cura di Giorgio Pasquati
19.10 Franz Luzi
19.20 Por gli uomini d'affari
19.28 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.38 Nativi popolari
19.45 Attualità sportive
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Nulon
20.35 ZIG ZAG Varietà musicale Orchestra diretta da Mario Consiglio
21.28 CARLO ZEMR e la sua orchestra
21.58 Una storia d'amore - Piero Ciullo
22 - Canzoni corali antiche e moderne Coro di Trento diretto da Fernando Minguzzi
22.20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO SERIE TEATRALE
23.10 Giornale radio
23.28 Musica da ballo
24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 6.53 Previsioni del tempo - **7** Segnale orario - **Giornale radio** - 7.10 «Buongiorno» - 7.20 **Musica del buongiorno** - (7.50-8 **CATANIA I** - **MESSINA** - **PALERMO**: Notiziario) - **8** Segnale orario - **Giornale radio** - 8.10 **Canzoni** - 8.20 «**FEDE E AVVENIRE**», trasmissione dedicata all'assistenza sociale - 8.40 **Per la donna**: «Varietà» - 8.50-9 **Musica leggera** - 11 **Musiche richieste al Servizio Opinione della Rai** - 11.30 **Trasmisione per le Forze Armate** - 12.20 «Ascolta questa sera...» - (12.20-12.55 **BOLZANO**: Programma in lingua tedesca) - 12.25 **Ritmi e canzoni** - (12.25-12.35 **BARI I**: Conversazione - **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario - **GENOVA I** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: «La guida dello spettacolo» - «Il teatro a Genova», di E. Busano - **FIRENZE I**: «Panorama», giornale di attualità - **NAPOLI I**: «Dieci minuti per gli sportivi» - **UDINE** - **VENEZIA I** - **VERONA**: Cronache musicali) - (12.25-12.40 **ANCONA**: Notiziario - **Arte e cultura nelle Marche** - **MILANO I**: «Il Gazzettino di Milano») - (12.40-12.55 **BOLOGNA I**: Notiziario - **Litino Boras**) - (12.40-12.55 **ANCONA** - **BARI I** - **CATANIA I** - **CATANZARO** - **LA SPEZIA** - **MESSINA** - **NAPOLI I** - **PALERMO** - **ROMA I** - **SAN REMO**: **Litino Boras** di **Roma** e **medie del Cambi**) - 12.55 **Calendario Antonello** - **13** Segnale orario. **Giornale radio**.

21,15 - RETE AZZURRA

IL PROCESSO DEI VELENI

RADIOGRAMMA

D.

ALBERTO CASELLA

RETE ROSSA

- 12.11 L'allegra corillon (Manzoni e Roberts)
- 12.21 L'autore della settimana «Eugenio Celina» (Kolémata)
- 12.26 **Musica leggera**
Donizetti: Chitoni boni; Dobbini: Coppola, fantasia dal balletto; Consiglio: Sola e scocchi; Chesi: Il valzer della gioia; Olivieri: Pifferata; Letona: Magnifica; Ralibote: Il treno di York; Mi struggo solo per te; Vallini: Seli (cassini).
- 14 — **PONTE VIVA**
Musiche della nostra gente
LA RONDINELLA
a cura di Giorgio Naldetti
- 14.30 **Peppino Mojetta**
e la sua orchestra
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 16.14 **Finestra sul mondo**
- 16.30-16.55 **Trasmisioni locali**
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno.
BOLOGNA I: rassegna cinematografica di Giuliano Lampi
CATANIA I - **PALERMO** - **ROMA I**: Notiziario - **GENOVA I** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: Notiziario musicale e musicale del porto.
16.30-16.55 (chiamata gratuita)
- 16.55 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio**
- 17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 17.45 **Battabili e canzoni**
D'Arena: Lucialito; De Martino-Nisio: Buona sera avvocato; Morbelli: Itavanni; Con chitarra e mandolino; Monica: Riveglio; Milanese Ciocca: Son tre minuti; Soffici-Larici: Il sombrero; Di Lazzaro-De Vera: Se mio nonno...; Alexander-Cantora: Gooseberries amf...; Cornò: La suocera in famiglia; James: Trumpet blues
- 18.18 **Assoli di chitarra e fisarmoniche**
- 18.30 **INCONTRI MUSICALI**
Profili di compositori d'ogni tempo
FRANCIS POULENC
- 18.55 **Romanzo sceneggiato**
IL MARCHESE DI BUCCAVERTINA
di Luigi Capuana
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
Seconda puntata
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

- 19.35 **Attualità sportive**
- 19.40 **Rassegna del jazz**
a cura di L. Piccioni e P. Mazzoni
«Progressive jazz»
- 20.10 **Melodie di tre secoli**
Canta Lya Origoni
CATANIA I - **PALERMO**: **Attualità Notizie**
- 20.25 **Un aneddoto al giorno**
(Chloraloni)
- 20.30 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo **Duton**
- 21.03 **Musica leggera**
Siedlmayr: Vienna, Vienna; Ravina: Piccolo bolero; Deibes: La fantasia di Cadice; Binet-Lutzow: Keremadu spagnolo; Strauss: Lo zingaro barone, valzer del tesoro; Marquina: Danza gitana; Strauss: Fogli di mattino; Ignoto: Due chitarre; Lehár: Eva, valzer
- 21.30 **Ester Valdes**
con il duo **Continista-Croce**
Fames: Quiza, quiza, quiza; Warren: Batticor; Salvador-Lacri: Maledio d'amour; Valdes: Me pules; Borgogno: Margarita
- 21.45 — **Posta aerea**
- 22 — **Musiche di CASSELLA - MALIPIERO PIZZETTI**
dirette da **Ettore Croci**
Alfredo Casella
La donna serpente: a) Sinfonia, b) Duetto Adiruf-Albrigar; *La favola d'Orfeo*: a) Preludio, b) Canto d'Adriano.
G. Francesco Malipiero
Le sette canzoni: a) Preludio, b) Il cantastorie, c) Il ritorno; San Francesco: La predica agli uccelli.
Ildebrando Pizzetti
Orsazio, «Un vecchio padre»; *Pedro*, preludio e morte di Pedro.
Solisti: Gino Oriandini, baritono; Natalia Cavallaro-Giorgi, soprano; Sergio Bruscazzini, basso; Antonio Pirini, tenore.
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana
Registrazione
- 23,10 **Giornale radio**
- 23.20 **Musica da ballo**
- 24 Segnale orario
Ultime notizie «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13.11 L'allegra corillon (Manzoni e Roberts)
- 13.21 L'autore della settimana «Eugenio Celina» (Kolémata)
- 13.26 **Orchestra Cetra**
diretta da **Pippo Barzizza**
D. Terros-Casler: *Dalla catena*; Marchesi-Barzizza: *Nord-Sud*; Franchini-Parini: *Notturno alpino*; Iroccenzi-Rivi: *Stornellata romana*; Testoni-D'Arena: *Senza super*; D'Anzi: *Io rubo bacì*; Giannantoni-Mascheroni: *Asturno*; Testori-Selcilli: *Araba il circo*.
- 13.54 **Cronache cinematografiche**
a cura di **Giuseppe Bevilacqua**
- 14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 14.14 **Litino Boras** di **Milano** e **medie del Cambi** - **Bossa coloni** di **New York**
- 14.21-14.45 **Trasmisioni locali**
BOLZANO: Notiziario - «Parma allo specchio», di E. Manelli - **FIRENZE I**: Notiziario - **Litino Boras** - *La voce della Toscana* - **TORINO I** - **GENOVA II**: Notiziario - **Litino Boras** di **Genova** e **Torino** - **MILANO I**: Notiziario - **Notiziario quindici** - **Attualità selcillide** - **NAPOLI I**: *Crusca di Napoli* e del **braggiorno** - **Cronache d'arte** - **UDINE** - **VENEZIA I** - **VERONA**: Notiziario - **Musica leggera** - **UDINE** - **VENEZIA I**: 14.45-15.03 **Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia**
- 16.55 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio**
- 17 — **Strenna radiofonica per i ragazzi**
IL ROMANZO DI RENARDO
di **Fernando Palazzi**
Adattamento radiofonico di **Luciano Folgore**
Quarta e ultimo episodio
Regia di **Riccardo Masucci**
- 17.30 **Vita musicale in America**
- 18 — **Orientamenti di musica contemporanea**
a cura di **R. Lupi** e **G. Mancini**
8
La spiritualità musicale nei suoi vari gradi

- 18.30 **Fogli d'album**
Albizzati: *Triana*; Elgar: *Enigma*, 1874; *Giochi infantili*, suite.
BOLZANO 18.30-19.00 **Programma in lingua tedesca** - *Lezione di lingua tedesca* - **Musica da camera**: *Caricatura* Antonio di **Beethoven**; *placido* **Leonard** - **Bari**: «*San Geronimo*» - **Notiziario** - **Pur die Frau** conversazione di **Il Pao**
- 18.50 **Attualità**
- 19 — **La vedetta della settimana**
COSIMO DI CEGLIE
E IL SUO COMPLESSO
- 19.25 **Effemeridi ved otoniche**
(Smac)
- 19.35 **Il contemporaneo**
rubrica radiofonica culturale
- 19.55 **Un aneddoto al giorno**
(Chloraloni)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo **Duton**
- 20.33 **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da **Franco Ferrari**
Camel-Serra: *No juto un noio*; **Nico-Perari**: *Santa Maria del Pione*; **Bini-Gumi**: *Credevo nella vita*; **Riccioli-Larici-Ladurga**: *Arno e Firenze*; **Cleora-Colombi-Carozzo**: *Non contarmi*; **Speranza-Minorelli**: *Il tramonto azzurro*; **Mascheroni**: *Chi lo sa perché*; **Kenton**: *Rhythm inc*
- Nell'intervallo:
Vi parla Alberto Sordi
- 21.15 **IL PROCESSO DEI VELENI**
Radiogramma di **ALBERTO CASELLA**
Compagnia di Prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di **Claudio Fino**
Al termine: **Musica brillante**
- 22.50 **Musica da ballo**
- 23,10 **Giornale radio**
- 23.20 **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE MUSICALE
Il Lied romantico
a cura di **Domenico De Paoli**
I.
Il Lied del secolo XVIII
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Ogni Radioamatore
Ogni Famiglia
devo possedere l'apparecchio

«IORDER»



È un normale cronometro-avviso con dispositivo BREVETTATO che oltre a segnare l'ora esatta, si ACCENDE o si SPENGONO AUTOMATICAMENTE la vostra radio all'ora che DESIDERATE.

INDICATO anche per accendere o spegnere AUTOMATICAMENTE in segno luminoso, cicaloni, tonelli, azionamento di relais, ecc.

«IORDER» il Vostro SEGRETIARIO!

In vendita presso i migliori rivenditori di Radio, Orologi e Articoli simili.

Chiedere prezzo a richiesta.

INDUSTRIA OROLOGI RADIOTELEFONI e RADIO S. A. S. I. MILANO Via Flaminia, 12 - Telefono 581.145



Prova e ti stupiranno di fronte alla
Marsala extra vecchia... L. 2300
Vermouth bianco superiore... » 2400
Moscato passito... » 2500
Crema marsala all'uovo... » 2600
Crema marsala alla mandorla... » 2700
Crema marsala al caffè... » 2800

Spedizione in tutta Italia a mezzo
PACCO POSTALE contro assegno

OMAGGIO - In 2 bottiglie nelle migliori specialità in gusto franco-comunale con un campione prezioso della vendetta di 6 festini.

Nelle confezioni sigillate e rubinetto
P. AMODEO & C. MARSALA
(Sicilia)
Primaria Stabilimento Enologico



Diretta A.C.I.R. n. 14163 del 22-6-38.

Autonome

TRIESTE

7.15 Giornale radio. 7.30 Musica del mattino. 8.15 8.30 Segnale orario. Giornata radio. 11.30 Per ciascuno qualcosa. 12.30 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.26 Orchestra Città diretta da Pippo Barzanti (Rete Azzurra). 13.55 Terza parte. 14.15 Musica varia. 14.28 L'ultimo libro. 14.30-15 Programmi dalla R.M.C. 17.30 Lezioni di spagnolo del prof. Giuseppe Martorell. 17.45 Lezioni di francese del prof. Guido Giovinetti. 18 Canzoni. 18.15 Rubrica della donna. 18.30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19.30 Università per radio. 19.45 Minuti popolari. 20 Segnale orario. Giornata radio. 20.25 Orchestra di Percy Faith. 21.03 Musica leggera (Rete Rossa). 21.30 E. Valdes e il duo Continuation-Cruze (Rete Rossa). 21.45 Santa Ingegnery. 22 Musica di Casella, Malipiero, Pizzetti diretti da E. Gracis (Rete Rossa). 23.30 Segnale orario. Giornata radio. 23.25 Varietà. 23.20-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.20 Minuti del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornata radio. 8.10 Canzoni. 8.20 Fede e avvenire. 8.40 Per la donna. 8.50 Musica leggera. 11 Musiche religiose. 11.30 La radio per le Forze Armate. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Letture e canzoni. 13 Segnale orario. Giornata radio. Carillon. 13.21 L'autore della settimana. E. Gracis. 13.26 Musica leggera (Rete Rossa). 14 Fontiviva. Musica della nostra gente. a cura di G. Natale. 14.30 Doppia Masetta e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornata radio. Teorico radiofonico. 15.14 15.35 Minuti sul mondo. 18.30 Momenti per il lavoro. 18.35 Minuti di canzoni su voce. 19.10 e La scienza della curiosità. a cura di Charles Ripstein. 19.40 Musica da camera - Chopin e Tristano per violino e pianoforte. Violonista William Knell, pianista Frank Sheridan. 20.05 Orchestra napoletana di melodie e canzoni, diretta da Giuseppe Arpegna. 20.30 Segnale orario. Giornata radio. Notiziario sportivo. Notiziario nazionale. 21 Orchestra Città diretta da Pippo Barzanti. 21.30 Quartetto a piano. 21.50 Artisti spagnoli e fiorentini del '500 e '600, concerta. Mario Montanari. 22.05 Aria da opere, riviste e film. Orchestra da concerto diretta da Sidney Torch. 22.30 I sotturi dell'Inghilterra. Serie musicale. 23 I quartetti di Felix Bartoloni. a cura di Fedele L'Anuro. V. o. Quartetto n. 5. Esercizio del Quartetto Veyh. 23.10 (Giornale radio). 23.20 Cibi notturni. 23.52-23.55 Notiziario meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programmi estere. 20 e Minuti d'infanzia. di Gastone Benvenuti. 20.30 Ragazzi arabi. Letterario. 20.45 Concerto dell'organista Marie-Alexandre Gard. 21 Notiziario. 21.30 Minuti. 22 Concerto diretto da Victor Coupez. 23.25 Poliglotta Jacques Quenel. 23.45 Concerto accademico. 23.55 Concerto per violino e orchestra. 24.05 Sinfonia in mi. 23.30 Minuti notturni. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19.10 e L'Inghilterra del secolo nuovo nell'America del tempo. 19.30-19.45 Concerto. Leno. 20 Notiziario. 20.15 Ore radio. 21.15 e I castelli di ogni d'Europa nel Barroco. a cura di Karl M. Blaz. 21.55 Minuti notturni. 22.20 Notiziario. 22.40 Musica per l'Austria. Minuti. 24.05 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia diretta da Robert Dussaux. 19.45 Notiziario. 20 La doppia incostanza, commedia in tre atti di Molière. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 22.55 Notiziario. 23

Musica sinfonica - Palmetto Rio e la parca per amore. Concerto. Momo: Concerto per flauto, arpa e orchestra. Gynesta: Sinfonia in mi bemolle maggiore. 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19 Notiziario. 19.30 Melodie. 20 Musica da camera. 21.30 Inghilterra. 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera. Interpretata dal Quartetto Haydn. 22.50 Notiziario. 23.24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musica leggera diretta da Marcel Carlier. Conna Claude Messis. 19.30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Marcel Carlier. Parte II. 20.30 Poliglotta parigina. 20.50 Concerto diretto da D. E. Lindbergh. Wagner: Operette per il « Faust ». 21.15 Concerto diretto da Marcel Carlier. 21.30 Concerto della città musicale del 1849. 22.45 Baucoups. 23.10 Concerto sinfonico. Sonata per violoncello e pianoforte. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 (Pratini) musicale. 19.30 Il chiar di luna. 20 Notiziario. 20.30 L'Europa. 20.50 Un nuovo mondo per capire i debiti. 21.15 Concerto di Philipp Mevius. 22.30 Nuovi artisti. 23.10-23.15 Notiziario.

MONTECARLO

19.09 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Tre del mondo. 20 Canzoni. 20.30 La sera della donna. 20.45 Musica rimba. 21.15 L'ora di Max Rognon. 21.55 Notiziario. 22 Minuti notturni. 22.15 Minuti notturni. 23.10-23.15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Nel nostro diario (tracce occidentali). 19.15 19.45 Notiziario. 20 La regina marita. 20.15 Il mondo di Hermann. 20.30 La regina marita. 20.45 Musica. 21.15 Concerto di Beethoven. 21.45 Notiziario. 22.05 Concerto di Beethoven. 22.15 Musica da camera. 23.10-23.15 Minuti notturni. 24 Minuti notturni. 24.05-1 Notiziario.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19.30 Concerto di Liszt. 19.45 Minuti notturni. 20 La regina marita. 20.15 Il mondo di Hermann. 20.30 La regina marita. 20.45 Musica. 21.15 Concerto di Beethoven. 21.45 Notiziario. 22.05 Concerto di Beethoven. 22.15 Musica da camera. 23.10-23.15 Minuti notturni. 24 Minuti notturni. 24.05-1 Notiziario.

MORAVIA DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19.30 Concerto di Liszt. 19.45 Minuti notturni. 20 La regina marita. 20.15 Il mondo di Hermann. 20.30 La regina marita. 20.45 Musica. 21.15 Concerto di Beethoven. 21.45 Notiziario. 22.05 Concerto di Beethoven. 22.15 Musica da camera. 23.10-23.15 Minuti notturni. 24 Minuti notturni. 24.05-1 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Minuti. 20 Concerto. 20.30 Concerto. 20.40 Concerto. 20.50 Concerto. 21.00 Concerto. 21.10 Concerto. 21.20 Concerto. 21.30 Concerto. 21.40 Concerto. 21.50 Concerto. 22.00 Concerto. 22.10 Concerto. 22.20 Concerto. 22.30 Concerto. 22.40 Concerto. 22.50 Concerto. 23.00 Concerto. 23.10 Concerto. 23.20 Concerto. 23.30 Concerto. 23.40 Concerto. 23.50 Concerto. 24.00 Concerto.

diu Maria, dal violonista Waldemar Baranov, del pianista Rolf Herberich e del solista Ernest Lock. 21.30 Balletto e concerto. 22 Notiziario. 23 Balletto. 23.30 Balletto. 23.45 Concerto del pianista Neri Breton. 24.00-03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 Concerto. 19.30 Minuti notturni. 19.45 e Duetto. 20 Notiziario. 20.30 Musica da camera. 21 I racconti di Hoffmann. 21.30 Concerto di Beethoven. 21.45 Concerto di Beethoven. 21.55 Concerto di Beethoven. 22.05 Concerto di Beethoven. 22.15 Concerto di Beethoven. 22.25 Concerto di Beethoven. 22.35 Concerto di Beethoven. 22.45 Concerto di Beethoven. 22.55 Concerto di Beethoven. 23.05 Concerto di Beethoven. 23.15 Concerto di Beethoven. 23.25 Concerto di Beethoven. 23.35 Concerto di Beethoven. 23.45 Concerto di Beethoven. 23.55 Concerto di Beethoven. 24.00-03 Notiziario.

VALDE COSTE

0.45 Musica da camera. 1.15 Minuti notturni. 1.30 Concerto di Liszt. 1.45 Minuti notturni. 1.55 Concerto di Liszt. 2.05 Concerto di Liszt. 2.15 Concerto di Liszt. 2.25 Concerto di Liszt. 2.35 Concerto di Liszt. 2.45 Concerto di Liszt. 2.55 Concerto di Liszt. 3.05 Concerto di Liszt. 3.15 Concerto di Liszt. 3.25 Concerto di Liszt. 3.35 Concerto di Liszt. 3.45 Concerto di Liszt. 3.55 Concerto di Liszt. 4.00-03 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Minuti notturni. 19.25 Minuti notturni. 19.35 Minuti notturni. 19.45 Minuti notturni. 19.55 Minuti notturni. 20.05 Minuti notturni. 20.15 Minuti notturni. 20.25 Minuti notturni. 20.35 Minuti notturni. 20.45 Minuti notturni. 20.55 Minuti notturni. 21.05 Minuti notturni. 21.15 Minuti notturni. 21.25 Minuti notturni. 21.35 Minuti notturni. 21.45 Minuti notturni. 21.55 Minuti notturni. 22.05 Minuti notturni. 22.15 Minuti notturni. 22.25 Minuti notturni. 22.35 Minuti notturni. 22.45 Minuti notturni. 22.55 Minuti notturni. 23.05 Minuti notturni. 23.15 Minuti notturni. 23.25 Minuti notturni. 23.35 Minuti notturni. 23.45 Minuti notturni. 23.55 Minuti notturni. 24.00-03 Notiziario.

MORTE CERRE

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Segnale orario. 13.15 Minuti notturni. 13.40-14 Con paroli di cronaca. 17.30 Concerto di Beethoven. 18 Minuti notturni. 19 Minuti notturni. 19.15 Minuti notturni. 19.40 Concerto di Liszt. 20.10 Qualche idea in cerca d'autore. 20.30 Concerto di Liszt. 20.50 Concerto di Liszt. 21.10 Concerto di Liszt. 21.30 Concerto di Liszt. 21.50 Concerto di Liszt. 22.10 Concerto di Liszt. 22.30 Concerto di Liszt. 22.50 Concerto di Liszt. 23.10 Concerto di Liszt. 23.30 Concerto di Liszt. 23.50 Concerto di Liszt. 24.00-03 Notiziario.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 La guerra e il tempo. 19.40 La guerra e il tempo. 20.10 La guerra e il tempo. 20.30 La guerra e il tempo. 20.50 La guerra e il tempo. 21.10 La guerra e il tempo. 21.30 La guerra e il tempo. 21.50 La guerra e il tempo. 22.10 La guerra e il tempo. 22.30 La guerra e il tempo. 22.50 La guerra e il tempo. 23.10 La guerra e il tempo. 23.30 La guerra e il tempo. 23.50 La guerra e il tempo. 24.00-03 Notiziario.

RENDETE BRILLANTE IL VOSTRO STILE.

Come scrivete? Lettore commerciale o rubanista? Articoli di giornali o circolari ai clienti? Novelle o rapporti di ufficio? In tutti i casi uno stile brillante vi farà apprezzare immediatamente. Ma allo scopo può essere ordinare la sintassi; se vi manca la dizione prima. La dizione prima vi dà, subito e proprio usando parole vive e approssimative lo stile rucido dei pari. Ricordate che molti scrittori sono diventati famosi non certo per la grammatica che usavano trascuravano ma perché i loro scritti avevano la straordinaria eleganza data dall'uso di parole e frasi originali, insostituibili. Voi avete bisogno di una collana di parole che poter trovare di colpo il termine o perfettamente appropriato a ciò che vi abbisogna. Questo volume esiste e si chiama

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI di Decca Libri

È l'unico dizionario del genere non solo i sinonimi ma anche i contrari di qualsiasi parola. E' facile immaginare l'ondata di suggerimenti che ogni singola voce può darvi e le voci-più sono oltre 50.000 delle più antiche e le modernissime.

100.000 i sinonimi, 100.000 i contrari.

Spese in un DIZIONARIO DEI SINONIMI e CONTRARI Pagherò L. 1.000 con un assegno o rimborsamento, oppure Pagherò L. 500 in assegno e 3 rate di L. 300 ciascuna. Scrivere: Utile, Pascoli 18 - Milano.

STAZIONI PRIME: 7,45 Previsioni del tempo — 7,50 Musica leggera — **M**
 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 «Buongiorno» —
 8,20 Musiche del buongiorno — 9 Canzoni — 9,45 Musica operistica — 10,30 Musica leg-
 giera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — (11-12 ROMA 1): Dal
 Teatro delle Vittorie in Roma: «Compidoglio», settimanale di vita romana Edizione
 straordinaria in occasione della Befana ai bambini poveri delle scuole di Roma) — 11,30
 Delle Basiliche di Santa Maria degli Angeli alle Terme in Roma: S. MESSA — 12 Con-
 versazione religiosa — 12,10 Musica sacra — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-
 12,35 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35
 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'aria
 - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del mezzogiorno» - TORINO I: Perché Torino
 è Torino) — (12,35-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Sponda dorica» - MI-
 LANO I: «Il Gazzettino di Milano») — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario) — 12,55 Ca-
 lendario Antonetto — **M** Segnale orario - Giornale radio.

21 - RETE AZZURRA

CONCERTO

DIRETTO DA

FERNANDO PREVITALI

RETE ROSSA

- 13.11 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.21 L'autore della settimana
«Eugenio Calza»
(Keldmala)
- 13.26 La vedetta della settimana
COSIMO DI Ceglie
E IL SUO COMPLESSO
- 13.38 Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepola

Murilo-Tagliarini; Saronato napoli-
tana; Bonasura Clafis; Madonna not-
te; R. Leo Di Cupis; Torna maggio;
Bazzoli-Staffola; Notte napoletana;
Bovio-Valente Te nna tola; F. A.
Murio; Canzona napoletana; Fiorilli-
Aiferi; a) A humbera, b) Posa
sospirata

14.20 Musica brillante
Chubrie; Espafia; Gunka; Komarta-
akava; Deltus; Danza da «Schiz»; del
nord; La diffidi; bolletto su musi-
che di Chopin

14.33 Cinema
Cronache a cura di Alberto Moravia

15 Segnale orario
Qualche disco
Bollettino meteorologico e delle in-
fermazioni stradali

16.14 Finestra sul mondo
16.35-16.50 Trasmissioni locali
RAI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani
di Mezzogiorno - BOLOGNA I: Conosciamo
CATANIA I - PALERMO: Notiziario
ALTRE STAZIONI: Musica leggera

STAZIONI PRIME

- 15.50 Orchestra Cetra
diretta da Filippo Barzizza
- Martelli-Gentili: La prima canzone;
Giorgio-Guilmoin: Notte di Singapore;
V. Orsara-De Martini; Namouna;
Giulia-Rusconi: Stellanetta; Mari-
Tavacchia: Dove sei, primo amore?
Pinchi-Porecca: Mira la Pepita; Pio-
ri-Bordi-Bonelli: Per te; Corzani:
Bonifazio
- 16.26 Alle isole Hawaii
- 16.48 Canti spirituali negri
- 16.55-17 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione

RETE ROSSA

- 17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 - Strenna radiofonica per i piccoli
«LE AVVENTURE DI
CIUFFETTO»
di Yembo
Adattamento radiofonico di Esopano
Regia di Guido Barbariet
- 18 - I GRANDI VIAGGI
Lo sbarco di Enea in Italia

19.38 Università internazionale
Giulio Marconi: P. M. Hurley:
«La radioattività e la misura del
tempo geologico»

19.45 La ballata a Jouis
Bolletto infantile per pianoforte
di Claude Debussy
Adattamento radiofonico
pianista Giorgio Favarello
voce recitante Lia Caroli
20.10-20.23 CATANIA I - PALERMO: Noti-
ziario - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 RINCOIA
Giornale umoristico radiofonico
di Maria Brenccaci, Diego Calcagno,
Renzo Puntoni, Ugo Tristoni e
Dino Verde

Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni
(Verdiana)

21.45 Documentario giornalistico:
«Albatro aperte», a cura di Ido
Vicari

22.10 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

Colombi-Cergoli: Occhi di donna;
Pinchi-De Nardino: Cura Caroli;
Danpa-Panzuti: Pupa di seta; Ripoli-
Marsili: La canzone del pizzardone;
Fiorilli-Ruccioni: Quando cantano
gli angeli; Labbroni-Giappe: Ho
rei cuore; Devilli-Alley: Tristezza
della sera; Devilli-Styne: Sono pazzo
di te; Ardo-Nolan: Preghiera alla
luna; Wolmer: E allora

22.48 «Franco Sacchetti»
conversazione di Lanfranco Carelli

22.50 Complesso Gino Conte
Cantano: Pino Cuomo e Sira Valeri
Ardo-Warren: La vita pare un sogno;
Lamberti: Ultima sfilata; Larici-
Lopez: Tra la id. Pusmou-Conte:
Credimi amica; Mc. Gillar: La Gua-
pa; Marini: Perdutamente; Ardo-
Rosa: Il cuore fa i capricci

23.10 Giornale radio

23.28 Musica da ballo
Weik: a) Milwaukee special, b) Tex-
sas special, Davis: Put a spur Loaf...;
Lara: Noche de ronda; Kent: We do
want...; Wood: Curkie; Rock a bye
bay; Lenk Zettas: Pound your ta-
ble...; Weik: You never miss...; Ber-
lin: Melody of the plains; Kovarich:
Barbara polka; Chapman: I'm hiding
out...; Ignato: Hoja my Guy

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13.11 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.21 L'autore della settimana
«Eugenio Calza»
(Keldmala)
- 13.26 Album
del folklore d'arte
Pianista Ikbal Dorra

Granados: Villanosa; Niz: Eroca-
zione romantica; a) Commentario, alle-
gio, b) Valse sercicata; Longas: al
Siesta andalusa; b) Guajira, c) Jota;
De Nalla: Danza del terror; Alberiz:
a) Humores de la caleta, b) Corpus
Domini

13.50 Novità di teatro
a cura di Enzo Ferrari

14 - Qualche disco
Bollettino meteorologico e delle in-
fermazioni stradali

14.14 Disco e Borsa cotone di New
York

14.21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - PIRELLA I: Noti-
ziario - Margia del sud - GENOVA II:
TORINO I: Notiziario - MERLINA: Canoni e
piani - MILANO I: Notiziario - Notte me-
diterranea - Gili di... NAPOLI I: Cronaca di Na-
poli e del Mezzogiorno - Il viaggio da Ginevra
di Renato Gualini - UDINE - VENEZIA I -
VERONA: Notiziario - La voce dell'Università
di Padova - UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05
Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

14.48 Musica leggera
Harty: Giorno di festa; Nardia: Don-
na alla fonta; Ruzacchi: S'impia-
nia; Silvestri: Serenata mediterranea

15 - Neppe Mojetta
e la sua orchestra

15.30-15.50 Fogli d'album

STAZIONI PRIME

- 16.50 Programma per i più piccoli
Tupolino, il Presepe
e la vecchia Helana
- Radiolantasia di Nizza o Morbelli
Commenti musicali di Egidio Storsel
Regia di Riccardo Massucci
- 16.26 Alle isole Hawaii
- 16.40 Canti spirituali negri
- 16.55-17 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da pe-
sca e da cablaggio

RETE AZZURRA

- 17 - Carlo Zeme
e la sua orchestra
- 17.30 Trasmissione in collegamento
con il Radiocentro di Mosca

17.45 Piano-Jazz
Ignato: Sixth avenue express; Mor-
ton Gould: Blues; Ignato: Come un
lampo; Herbert-Smith: Cypsy ama
cantare; Morton-Gould: Boogie won-
gie Blue.

18 - SELEZIONE D'OPERA
Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana

Al termine: Musica leggera
18-19.30 BOLZANO: Programma in lingua te-
desca - Musica operistica - Melilli a ca-
noro - «Il viaggio del tre Re», spettacolo
di Hans Malsaver, regia di Tom. Henschel-
per - Notiziario - Il viaggio quattro Internat-
zionale, a cura di Vittorio Ballarín

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smao)

19.38 La voce dei lavoratori

19.45 Bollettino della neve

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario.
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Impresa Italia

21 - Dal Conservatorio «G. Verdi»
di Torino
Stagione sinfonica pubblica
della Radio Italiana
CONCERTO
diretto da

FERNANDO PREVITALI
Boccherini: Periodical ouverture
Clementi: Sinfonia n. 2 op. 18 in re.
Szymanovsky: Oedipus Rex, Opere-Or-
atorio in due parti.

Fedjo Emilio Renzi
Ginevra Luisa Ribaerli
Teresa Sesto Brusantini
Cronaca / Notata Catalani
Il messaggero / Aldo Ribaerli
Il pastore / Aldo Ribaerli
Voce recitante Francesco Somaini
Istruttore del Coro: Bruno Ermirero
Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino
della Radio Italiana
(Rmo-Standard)

Nell'intervallo: Moin, Sergio Pagn-
doli: «Che cos'è l'Anno Santo»

Al termine: musica brillante

23.10 Giornale radio

23.20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA
14.

David
I Salmi
a cura di Giuseppe Ricciotti
Regia di Pietro Mosserano Taricco

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

ATTENZIONE!

PER VOI GENTILI LETTRICI!

Una bottiglia di AMARETTO DI SARONNO originale I. L. L. V. A., GRATIS, inviando la ricetta di un dolce qualsiasi...

Le ricette scelte e che verranno pubblicate, saranno premiate con una bottiglia di detto liquore.

Scrivere nominando il presente giornale a: I. L. L. V. A. - Amaretto di Saronno - SARONNO (Varese)

Intelligenti, volitivi! potete diventare Maestro, Ragioniere, Geometra, ecc. seguendo i corsi per l'ARRICCHIMENTO DI L'ISTITUTO "STUDIO A LAVORO" (cattedra di Busca P. I.) TRIESTE, VIA GIULIETTI 19 - Informazioni senza impegno

CAPELLI magnificabili, rivelando loro la bella ma talora un po' primitiva cura... PELLE Nuova scoperta americana della Balaban's Cream...

AGENDA 1950 Medicina, Igiene, Cure originali di bellezza (oltre 100) per la donna moderna...

Labor. Scienza del Popolo CORSO FRANCA N. 318 - TORINO

Autonome

TRIESTE

7,50 Musica leggera. 8 Segnale orario. 8,10 Buongiorno. 8,20-9 Musica da buongiorno. 11,30 Per ciascuno quindici. 12,10 Musica leggera. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 La vedetta della settimana: Complesso di Ceglie. 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,28 Primo borsa. 14,30-15 Programmi dalla R.B.C.

RADIO SARDEGNA

7,50 Musica leggera. 8 segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20-9 Musica da buongiorno. 10,30 Musica leggera. 11 Musica richiesta. 11,30 Dalla Madama di S. Maria degli Angeli in Roma: Santa Messa. 12 Conversazione religiosa. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Hiti e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Canzoni. 13,21 L'aula della settimana: E. Caglia. 13,26 La vedetta della settimana: Complesso Di Ceglie. 13,55 Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta (Rete RAI). 14,20 Musica brillante (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Dischi. 15,10 Tarquinio radiofonico. 15,14-15,15 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento poeti dell'Italia. 18,35 Hiti e ritornelli americani di successo. 19 Orchestra melodica diretta da Georges Melchior. 19,30 Pagine sinfoniche. 19,55 Orchestra Città diretta da Pippo Barzizza. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 La locanda parlatrice, tre atti di Eligio Possenti, in cura di Lino Cirio. 22,45 Musica da ballo. Nell'intervallo: Giornale radio. 23,52-23,55 Buletino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 (due parti) una canzone. 20,15 Notiziario. 21 Notiziario. 21,30 Doppia. 22,45 Concerto. 23,15 D'addi. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 (due parti) 19,30 Minimo nota. 20 Notiziario. 20,15 Notiziario (due parti), radiotelefono di Andrea Trani. 22 Fusi programmi. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per "Austria Musik". 23,30 Concerto gale. 24-0,05 Notiziario in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 (due parti) - Rayonnement: Concerto per violino e orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Radio variazioni. 21,15 Canzoni popolari francesi. 21,45 Venti vari di camera nuovo. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. 22,55 Notiziario. 23 D'addi. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19 Notiziario. 19,30 Invocazione per orchestra. 19,45 Musica da sala. 20,30 Concerto diretto da Frans Anstet - Solisti: equo Maria Cappuya. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,50 Notiziario. 23-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto Jean Thibaud. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Marcel Coussau. - Bach: Suite in do maggiore, ouverture; Minuet, Sinfonia a 33 in si bemolle maggiore. 20,50 Trilume parigino. 21 Il franco cacciatore, opera in tre atti e cinque quadri di C. M. Weber. 23,20 Poesia ad alta voce: G. G. de Novalis. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Concerto musicale. 19,30 Musica della quarta stagione. 20 Notiziario. 20,30 Juste au-dessus de la lune. 21 Programma musicale. 22 A l'Auberge des Amateurs. 23 Concerto. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,9 (due parti). 19,30 Notiziario. 20 e Sulle reti dell'Europa e l'orchestra poliziana. 20,15 Notiziario. 20,30 La serata della signora. 20,45 Alla radio. 21,55 Notiziario. 22 Concerto sinfonico. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 (due parti) diario (teatro occidentale) - Solti. 19,45 Notizie - Concerti. 20 Impresario del pianista Friedrich Becker-Ginsel. Studio musicale - Upton-Hilsholtz. Ballata di Solti. 20,05 Concerto. 20,20 Tiedland, opera in due atti - un preludio di Eugen d'Albert, diretto da Wilhelm Bruchner. Nell'intervallo: 121 (51). Notiziario. 22,55 e il re Ro Mago, di Walter Marz. 23 e dalla tecnica della politica all'anno drammatico, di Antonow. 24 Notiziario. 0,05-1 Berlin al microfono.

FRANCOFORTE

19 (due parti) dell'America. 19,30 Orchestra dell'Alma. Notiziario. Concerti. 20 Musica leggera. 20,50 Concerti. 21 Tarzari, commedia di Molire regia Theres Stinner. 22 Notiziario. 22,15 Notiziario: il viaggio d'inverno. Il (due parti). 23 Notiziario. 23,15 Il Just la Gemeni. 24-0,15 Ultimo orficio.

MONACO DI BAVIERA

19 (due parti) dell'America. 19,30 Lieder che Richard Strauss. 19,45 Notizie - Concerti. 20,05 e Vento Lineare, poema drammatico di Ego Vetta con musica di Mare Lotter, regia di Walter Dorn. 21,50 Sport - Notiziario. 22,10-11 Notiziario di Jander. Nell'intervallo (24): l'ultimo orficio.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 (due parti) e est che sarà. 20 Concerto inglese e francese interpretato da Maurice Strakosky. 21 e Three men in a Boat di Jerome K Jerome, sceneggiato per la radio da John Amery. 22 Notiziario. 22,50 Notiziario. 23 Musica da camera. 24-0,01 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Bina Nyl Jhon. 19,45 e il re. 20 Musica da camera. 20,30 Musica da camera. 21 Varieta - Programma musicale. 22 Musica da camera. 23 Notiziario. 23,20 Concerto. 0,15 Organo da teatro. 0,56-1 Notiziario.

DAGUE COSTE

1,15 Ritratto di Istanbul. 19,20 Concerto. 19,45 e il re. 20 Musica da camera. 20,30 Musica da camera. 21 Varieta - Programma musicale. 22 Musica da camera. 23 Notiziario. 23,20 Concerto. 0,15 Organo da teatro. 0,56-1 Notiziario.

SVIZZERA

BERGHEIMSTADT

19,10 Concerto sinfonico. 19,25 Notiziario. 19,45 e il re. 20 Musica da camera. 20,30 Musica da camera. 21 Varieta - Programma musicale. 22 Musica da camera. 23 Notiziario. 23,20 Concerto. 0,15 Organo da teatro. 0,56-1 Notiziario.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Area radiofonica per il concerto sinfonico. 13,50-14 Concerto. 17,30 Concerto. 18 Musica per voi. 19 Notiziario. 19,15 Notiziario. 19,40 L'Orchestra del ragazzo. 22,10 Concerto diretto da Oscar Masera. 22,15 Notiziario. 22,50 Notiziario. 23,20 Musica da camera. 23,30 Concerto sinfonico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Musica nell'ombra. 20 Sima Amelio Killo. 20,20 Notiziario. 20,30 Musica da camera. 20,50 Concerto. 21,20 e Concerto del Cambrige. 21,30 e il re. 21,45 Concerto. 22,10 Musica da camera. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Musica da camera.

Ascoltate domani alle ore 20,33 - Rete Azzurra la trasmissione dell'Operetta Orfeo all'Inferno di OFFENBACH ORGANIZZATA PER CONTO DELLA PERUGINA

CONCERTO ESSEO Assolate questa sera nella Sala Assolata alle ore 21, il Concerto Esso, organizzato per conto della Esso Italiana Petroli, diretta da Gerardo Pirelli con la partecipazione del coro soprano Leda Libardi, e del tenore Emilio Rosa.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo - **7** Segnale orario - Giornale radio - 7,10 «Buongiorno» - 7,20 Musiche del buongiorno - 17,30-8 **CATANIA I** - **MESSINA** - **PALERMO**: Notiziario - **8** Segnale orario - **Giornale radio** - 8,10 Canzoni - 8,40 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Novati - **Cronache** - 8,50-9 **Musica leggera** - 11 **Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI** - 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**: a) «Viaggi in casa», di Riccardo Morbelli; b) «Parlami un momento insieme»; c) «L'angolo della melodia» - 12 Tanghi celebri - (12-12,55 **BOLZANO**: Trasmissione tedesca - Progr. tedesca) - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - 12,25 **Ritmi e canzoni** - (12,25-12,35 **BARI I**: «Uomini e fasti di Puglia» - **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario - **FIRENZE I**: «Panorama», giornale di attualità - **GENOVA** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: «Parliamo di Genova e della Liguria» - **TORINO I**: Facciamo il punto su... - **UDINE** - **VENEZIA I** - **VERONA**: **Cronache del cinema** - 12,25-12,40 **ANCONA**: Notiziario marchigiano - «Orizzonte sportivo» - **MILANO I**: «Il Gazzettino di Milano» - (12,40-12,55 **BOLOGNA I**: Notiziario) - 12,55 **Calendario Antonetto** - **13** Segnale orario - **Giornale radio**.

21,03 - RETE ROSSA

FESTIVAL DI OPERE RADIOFONICHE

PRIMO PREMIO ITALIA 1949

IL GENERALE FEDERICO

di JACQUES CONSTANT

RETE ROSSA

12.11 L'allegro carillon (Manzoni e Roberts)
 12.21 L'autore della settimana «Eugenio Calza» (Kolemata)
 12.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
 14 - 800 operistico italiano
 Rosini: La Concerentola, aria e tutti-dò finale; Giordano: Andrea Chénier - Nemico della patria; Bellini: La sonnambula - Prendi, l'astel ti dono; Cilea: L'Arlecchino «E' la colta signora»; Bizet: Carmen - E l'amore uno sereno augello; Verdi: Luisa Miller - Il mio sangue; Mascagni: L'amico Fritz, duetto dello villaggio.
 14.28 Musica per organo da teatro
 14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio d'Amico
 15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico e delle istruzioni stradali
 16.14-16.30 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

16.30 Trasmissioni locali: CATANIA I - PALERMO: DUNA I - NIZZARDI - BOLOGNA I: Conchiarami operistico di Nino Masi - BARI I: Notiziario per gli Italiani del Molise - ORNOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Montagna di poia
 16.45 Previsioni del tempo
 16.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo
 16.10.30 Canzoni e ritmi

RETE ROSSA

16.30 II. RIDOTTO Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele Lo Capria e Fabio Della Seta Regia di Franco Rossi
 17 - LE FESTE DELL'EPIFANIA a cura di Giorgio Nataletti
 17.20 Musica da ballo
 18 - MUSICHE DI RICCARDO WAGNER d'otte da Giuseppe Del Campo con la partecipazione del soprano Rosanna Carteri e del tenore Tommaso Spalato
 Lobengrin: a) Preludio al primo atto, b) Aria di Elsa «Aurette a cui al sposo», c) Preludio al terzo atto; d) Duetto del terzo atto «Cessare il canto affilo»; e) Racconto di Lohengrin; «Da voi lontano io sconosciuta terra»; f) Mestieri cantori di Nornberga; Preludio
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

18 - INCONTRI MUSICALI Profili di compositori d'ogni tempo CLEMENT JANNEQUIN
 19.25 Successi americani
 19.40 Economia Italiana d'oggi ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II - Musica da ballo con l'Orchestra Xaver Cugli
 19.55 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza Valabrega-Cuzzitani: Un sogno c'è: Morbelli-Ravasoli: Il valzer delle tuffatrici; Galino-Anselmo: L'ultima passione; Rodolfo-Aurilio: Sono raffreddato; Pinchi-Ceroni: Ho paura di te; Panzeri-Giacomo: Porta prigione; Marchetti-Rizzazzi: Oggi è nata l'amore; Giacobetti Ravona: Una simba per favor.
 20.10.20.35 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.
 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)
 20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Union
 21.03 Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione PRIMO PREMIO ITALIA 1949 IL GENERALE FEDERICO Commedia farsa di Jacques Constant Musica di Claude Arrieu Traduzione di Paola Ojetti, Compagnia di Prosa di: Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Mario Biondi, Giorgio De Lullo, Arnoldo Foà, Luigi Puvese e Nico Pepe Orchestra diretta da Ernesto Nicelli Regia di Guglielmo Morandi

22.45 MRLDIE F. ROMANZI DI UN TEMPO Orchestra diretta da Giuseppe Anépela Bonatti-Tribuzzi: Sei tu amore; Mancini-Danza: Senti; Gensini-De Curtis: Lusinga; Anépela: Monogentura; Vignani: O habbi bruna; Cimmino-Trotti: Seconda mattonata; Schubert: Serenata; Cimmino-Trotti: L'ultima canzone.
 23,10 Giornale radio Estrazioni del Lotto
 23.25 Musica da ballo
 24 Segnale orario Ultime notizie
 Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»

STAZIONI PRIME
 0.05 Musica da ballo
 0.05-1 «Buonanotte»

RETE AZZURRA

12.11 L'allegro carillon (Manzoni e Roberts)
 12.21 L'autore della settimana «Eugenio Calza» (Kolemata)
 12.35 Musica per orchestra d'archi
 14 - Giornale radio Bollettino meteorologico e delle istruzioni stradali
 14.14 Disco - Borsa azioni di New York
 14.21 Trasmissioni locali BOLZANO: Notiziario - a) Cantata dell'Alta Adige, cantata di Paolo Arnesi; BENEVOLE II: TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno; FIRENZE - ANNERIA I: 11.30-11.45 Notiziario per gli Italiani della Venezia Italia; ALPHE STAZIONI: Cerzani e ritmi.
 14.35 Pento contro punto Cronache musicali di Giorgio V. Golo
 14.45 Panorama economico della settimana, a cura di G. Pedoni
 14.58 Musica sinfonica Rossini-Britten: Soirées musicales; a) Marcia; b) Canonette; c) Tirolesse; di Bolero; e) Tarantella; Haroldin: Nella siepe dell'Asia centrale; Smetakova: Moldava.
 15.25-15.45 Orchestra caratteristica Esperta diretta da Luigi Granoso

STAZIONI PRIME
 16.48 Previsioni del tempo
 16.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo
 16.10.30 Canzoni e ritmi Mascheroni: Saltabracolo; Kertész: Il laborioso catoro; Maja-Giacobelli: Oggi ho visto un leon; Caldwell-Youmans: Sa che tu sai; Testoni Rossi: Amore baciami; Williams: Arrotinatelli; Cecina-Deani: Voglio cantare a te; Madere-Niss: Che peccato; Bernier-Simon: Poincland.

RETE AZZURRA
 16.30 Musica leggera Escobar: Alborada nueva; Ippolito: La processione dei Sardi; Ignoto: Una giornata perfetta; Lemare: La Roma; Klumbecke: Intermezzo, dalla Suite di danze; Fiorini: Sotto la palma; Kretschmer: Nel giardino di un tempo cinese; Rodgers-Holt: Con un canto nel cuor; Lincke: Indro valzer.
 17 - Teatro popolare N. C. A. M. P. O. I. O. Tre atti di DARIO NICCODEMI Compagnia di Prosa di Milano Scampio Emilia Benini Franca Tito Sacchi Giulio Bertini Egipto Giglioli La sconosciuta Enrico Conti Italia Martini Renato Salvagno Elio Iotta Giuseppe Ciabattini Giampaolo Rossi Carlo Delfino Gianni Bartolotto Regia di Enzo Convali

18.45 Radiosport
 18 - La vedetta della settimana COSIMO DI CEGIENE E N. SUO COMPLESSO
 19.10.20.30 BOLZANO: Programma in lingua tedesca - «Recht nur die Liebe...» radiostudio di Fritz Lehner, regia di F. W. Lind - Notiziario - Musica campestre.
 19.25 Effemeridi radiofoniche (Smae)
 19.35 Estrazioni del Lotto
 19.40 Economia Italiana d'oggi BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA III: Musica da ballo con l'Orchestra Xaver Cugli.
 19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)
 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Union
 20.33 Inaugurazione della Stagione operettistica della Radio Italiana ORFEO ALL'INFERNO Quattro atti di Hector Ormeux Musica di JACQUES OFFENBACH

Giulio Orfeo Iana Pagliugha Emilio Renzi Gino Oriandini
 Aristeo-Plutone Miti Trucetto Rossa L'opinke pubblica Ivana Baidina Ornella Ravera Diana Ornella D'Arigo Marie Luigi Lattucci Giove Sesto Bruscazzini Mercurio Tommaso Solei Giunone Lina Arcconi Re di Bonzia Riccardo Massucci Minosse Aldo Baccoci Eaco Giovanni Gazzera Radamanta Dante Gobbi
 Direttore Cesare Gallino Istruttore del Coro Giulio Moghetti Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana Regia di Riccardo Massucci (Perugia)

Negli intervalli: I. Lettere passibili - II. Conversazione.
 23,10 Giornale radio Estrazioni del Lotto
 23.25 Musica da ballo
 24 Segnale orario Ultime notizie
 Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buonanotte»
 STAZIONI PRIME
 0.05 Musica da ballo
 0.05-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7.15 Giornale radio. 7.30 Musica del mattino. 8.15-8.30 Segnale orario. Giornale radio. 11.30 Per ricevimento qualcosa. 12.10 Fantasia di canzoni. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Pizzali. 14 Notizie sportive. 14.10 Musica operistica. 14.45-15 La parola allo spettacolo. 16.30 Teatro popolare. Indici: Musica da ballo. 18.30 La voce dell'America. 19 La vedetta della settimana. 19.35 Conversazione. 19.45 Melodie per archi. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.33 Inaugurazione della stagione operettistica della RAI: «Orfeo all'Inferno» di J. Offenbach (Rete Azzurra). Nell'intervallo.

la Conversazione. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo.

RADIO SANDEONA

7.20 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Culto avvenimenti. 8.25 Casconi. 8.40 Per la donna. 8.50-9 Musica leggera. 11 Musica schiavista. 11.30 La radio per le scuole elementari superiori. 12 Tanghi celebri. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 12.50 Alibi da film. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13.21 L'autore della settimana: E. Colza. 13.26 Orchestra di ritmi moderni, diretta da Francesco Pizzali. 14 '800 operistico italiano (Rete Rossa). 14.35 Musica per organo da teatro. 14.50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Novi. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Teccuro cinematografico. 15.34-15.35 Finestra sul mondo. 18.30 Movimento parti dell'India. 18.35 Fantasia musicale. 19.10 Orchestra diretta da Pippo Baugno. 19.50 Estrazioni del Lotto. 19.55 Radiosera diabolica, a cura di Luigi Nesi. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Casci regionali sparsi. 21.20 Orchestra sinfonica diretta da Ernesto Nirelli. 21.40 «La principessa della Giarda», di Leo Stein e Bela Jenhak. Musica di Emmanuel Kalman. Solotano. Direttore Cesare Gallino. Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana. 22.30 Circle della sonata romantica - Schumann; «Sonata in la minore op. 11» pianista Leo De Felberis. 23.10 Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.25 Musica da ballo. 23.52-23.55 Bollettino meteo.

Sofferenze di stomaco?

Ecco un rimedio sicuro:

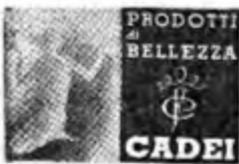


Temete il pranzo forse perché lo stomaco vi provoca disturbi? Sovente la causa di una digestione dolorosa dipende da iperacidità gastrica. Non disperate, potrete neutralizzare questo eccesso di acidità prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA** subito dopo i pasti oppure quando soffrite di questi mali di stomaco. La **Magnesia Bisurata** vi darà sollievo in pochi minuti e una digestione senza dolori. Dovreste farne oggi stesso la prova.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA

DA OLTRE 30 ANNI i prodotti CADEI soddisfanno il gusto più raffinato di migliaia di Signora eleganti. E questa la più grande e bella pubblicità.



Per gli **OCCHI** - GOCCE DI PERLE, rendono gli occhi brillanti e affascinanti. L. 400. **COSMETICO ORIENTALE**, di effetto insuperabile, composto di oli, non dà bruciore. L. 400. - **BAGNO PER GLI OCCHI**, contro le rughe, borse, rossori, dona freschezza giovanile. L. 500. - **OMBRETTA GRASSO**, in tinta bellissima. L. 350. - **KOLL EGYPTIEN**, naturale e in tinta. L. 500. Si vendono dai migliori Produttori e dalla Soc. CADEI, Rip. R. C., Via Victor Hugo, 3 MILANO - GRATIS, Luomo Produttore di bellezza illustrato.

Estere

ALGERIA ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Programma musicale. 20 Varietà. 20.45-21.10: 21 Notiziario. 21.30 Le due cattedre. Tra gli altri Tristan Bernard e Alfred Assolvi. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA VIENNA

19.15 Racconta l'attualità di politica estera. 19.45 Notizie. 20 Radioteatro. Musica da film. 20.45-21.10: 21 Notiziario. 21.30 Le due cattedre. Tra gli altri Tristan Bernard e Alfred Assolvi. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera interpretata dal quintetto Kappell e dal pianista Jean Laurent. 20 Varietà. 20.45-21.10: 21 Notiziario. 21.30 Le due cattedre. Tra gli altri Tristan Bernard e Alfred Assolvi. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

PROGRAMMA FIANINGESE

19 Notiziario. 19.30 Carillon. 20 Filmi richiesti. 21 Musica leggera (intransigente al programma della Radiotelevisione Belga-Lux, la Radiotelevisione Francophona, Radio Luxembourg e la B.R.C.). 22 Notiziario. 22.15 Melodie di danza. 23 Notiziario. 23.05 Jazz. 23.30-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Quartetto di flauti e compositore italiano Igor Stravinskij. 19.30 Notiziario. 20 Compilato di ritmi. 20.45-21.10: 21 Notiziario. 21.30 Le due cattedre. Tra gli altri Tristan Bernard e Alfred Assolvi. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Telemusica musicale. 19.45 In che anno siamo? 20 Notiziario. 20.30 Un angelo nel cielo. 20.45-21.10: 21 Notiziario. 21.30 Le due cattedre. Tra gli altri Tristan Bernard e Alfred Assolvi. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.9 Carillon. 19.30 Notiziario. 19.40 Oratorio. 19.50 Musica da ballo. 20 L'ora calda. 20.30 La rivista della sera. 20.45 Oratorio (radiofonico). 21

Ascoltate questa sera alle ore 20,33 - Rete Azzurra la trasmissione dell'Operetta

Orfeo all'Inferno

DI OFFENBACH

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

PERUGINA



Il mare di lagune. di Cini e Roberto M. 21.35 Omaggio a Chopin (1810-1849) - Programma musicale. 21.45-22.10: 21 Notiziario. 22.15 Melodie di danza. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

GERMANIA AMBURGO

19 Dal nostro teatro (teatro occidentale) - Ditt. 19.30 Sport - Notizie - Cronaca. 20 Musica leggera e da ballo. 20.45 e dopo del concerto o. 21.45 Notizie. 22 Di ore. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19.30 Cronaca dell'Asia. 20 Notizie. 20.45-21.10: 21 Notiziario. 21.30 Le due cattedre. Tra gli altri Tristan Bernard e Alfred Assolvi. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19.30 Cronaca dell'Asia. 20 Notizie. 20.45-21.10: 21 Notiziario. 21.30 Le due cattedre. Tra gli altri Tristan Bernard e Alfred Assolvi. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.25 John Mc Elroy e l'orchestra Harry Davidson. 20.15 Musica da ballo. 21 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22.15 e 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Orchestre da ballo. 19.15 Ona del jazz. 20 Notiziario. 20.30 Duetto con musica. 21 Casci regionali sparsi. 22 Notiziario. 22.15 Melodie di danza. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

ONDE CORTE

0.45 Musica da ballo. 1.15 Concerto diretto da Leo White. 2.15 Programma musicale. 3.15 Musica da ballo. 3.45 Notiziario. 4.15 Musica da ballo.

5.30 Orchestre da ballo. 6.15 Musica da ballo. 6.45 Musica da ballo. 7.15 Musica da ballo. 8.30 Concerto di musica da camera. 9 Concerto di musica da camera. 10.30 Musica da ballo. 11.15 Musica da ballo. 12.15 Musica da ballo. 13.15 Musica da ballo. 14.15 Musica da ballo. 15.15 Musica da ballo. 16.15 Musica da ballo. 17.15 Musica da ballo. 18.15 Musica da ballo. 19.15 Musica da ballo. 20.15 Musica da ballo. 21.15 Musica da ballo. 22.15 Musica da ballo. 23.15 Musica da ballo. 24-1 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.05 Concerto di organo. 19.25 Concerto di organo. 19.45 Concerto di organo. 20.15 Concerto di organo. 20.35 Concerto di organo. 20.55 Concerto di organo. 21.15 Concerto di organo. 21.35 Concerto di organo. 21.55 Concerto di organo. 22.15 Concerto di organo. 22.35 Concerto di organo. 22.55 Concerto di organo. 23.15 Concerto di organo. 23.35 Concerto di organo. 23.55 Concerto di organo. 24-1 Concerto di organo.

MONTE CARLO

7.15-7.45 Notiziario. 8.15 Notiziario. 8.45 Notiziario. 9.15 Notiziario. 9.45 Notiziario. 10.15 Notiziario. 10.45 Notiziario. 11.15 Notiziario. 11.45 Notiziario. 12.15 Notiziario. 12.45 Notiziario. 13.15 Notiziario. 13.45 Notiziario. 14.15 Notiziario. 14.45 Notiziario. 15.15 Notiziario. 15.45 Notiziario. 16.15 Notiziario. 16.45 Notiziario. 17.15 Notiziario. 17.45 Notiziario. 18.15 Notiziario. 18.45 Notiziario. 19.15 Notiziario. 19.45 Notiziario. 20.15 Notiziario. 20.45 Notiziario. 21.15 Notiziario. 21.45 Notiziario. 22.15 Notiziario. 22.45 Notiziario. 23.15 Notiziario. 23.45 Notiziario. 24-1 Notiziario.

SOTTERRA

19.15 Notiziario. 19.25 Notiziario. 19.35 Notiziario. 19.45 Notiziario. 19.55 Notiziario. 20.05 Notiziario. 20.15 Notiziario. 20.25 Notiziario. 20.35 Notiziario. 20.45 Notiziario. 20.55 Notiziario. 21.05 Notiziario. 21.15 Notiziario. 21.25 Notiziario. 21.35 Notiziario. 21.45 Notiziario. 21.55 Notiziario. 22.05 Notiziario. 22.15 Notiziario. 22.25 Notiziario. 22.35 Notiziario. 22.45 Notiziario. 22.55 Notiziario. 23.05 Notiziario. 23.15 Notiziario. 23.25 Notiziario. 23.35 Notiziario. 23.45 Notiziario. 23.55 Notiziario. 24-1 Notiziario.

MILANO

INVERTITORE FONOGRAFICO della musica dei dischi. Ottimo regalo. Linea 1500. Sezione conosciuta 104/M Signo - Torino.

radiocorriere

Stile 1949 e stile 1950

Da diverse parti si levano voci che chiedono: «Ma infine tutta questa asimmetria della Moda 1950 in che cosa consiste? E' proprio obbligatorio portare la gonna più lunga da una parte che dall'altra o i corpetti con l'abbottonatura trasversale?...». No, amiche mie, non è assolutamente obbligatorio. Tuttavia è certo che lo stile 1950 è diverso da quello 1949, e non soltanto per l'asimmetria che distingue oggi svariati modelli.

Innanzitutto, e questo ormai lo sappiamo e lo abbiamo accettato volentieri, la lunghezza delle gonne è stata portata ad una ragionevole misura. Un altro particolare che, come si dice, salta subito all'occhio, lo trattiamo all'altezza delle spalle. Sia l'attaccatura delle maniche come la spalla stessa, hanno maggior morbidezza; l'imbottitura è minima e segue la linea naturale, tendendo a portare la manica un po' più in basso; l'ampio ai polsi è più ricca e, generalmente, viene ripresa in una abbondante arricciatura, mentre lo scoto anno era lasciato libero, a scavo. Spesso una bacchetta ondulata porta soltanto sui fianchi, cioè non dietro e non davanti, oppure grandi tasche fantasiose, sempre spostate sui fianchi, assottigliano la circonferenza di vita e aggraziano la linea di insieme. I bottoni hanno assunto una importanza alla quale non erano più abituati da anni: quanti bottoni abbandonati alla fantasia in una vecchia scatola hanno rimasto oggi la luce e stanno in evidenza, in fila fitta, sul davanti, sul dietro, sui lati dei nostri vestiti, talvolta nei punti più impensati!... I bottoni rivestiti dello stesso tessuto in cui è confezionato l'abito o il soprabito sono completamente decaduti, almeno fino a nuova urtina della Moda. Da questo particolare passiamo a quello dei bottoni: specialmente nei pantaloni pesanti, essi sono diventati, da piccoli e ingenui conchietti, grandiosi, spesso enormi, talvolta a doppio uso. Quasi si potrebbe dire:

LINGUE ALLA RADIO

Lunedì e venerdì, ore 17,15 - R. Azzurra.

(Traduzione dell'undicesimo e dodicesimo esercizio del «Corso di lingua inglese» del prof. Pavoni, trasmessi nella XV lezione, venerdì 20 dicembre)

TRADUZIONE IN ITALIANO DELL'UNDICESIMO ESERCIZIO

1. Buon giorno, cara Guglielmo, io sono con te, ora. 2. Dorotea ebbe una buona idea. 3. Io vidi Dorotea nel pomeriggio con suo fratello Enrico. 4. Avevo l'assicurazione incendi per la mia casa a Londra. 5. La mattina e la notte sono differenti. 6. Guglielmo andò a casa sua nel pomeriggio. 7. Enrico aveva un grande interesse per Dorotea. 8. Guglielmo andò a Torino a vedere suo padre e sua madre. 9. Il sole e la luna sono grandi. 10. Il piccolo Enrico è un buon ragazzo e sua madre gli compra un bel libro. 11. Giacomo comprò un piccolo berretto ed una grande capra a Torino per Dorotea. 12. Vado a casa prima di sera a vedere mia sorella Anna. 13. Il mercato assicurativo per le assicurazioni incendi è alto. 14. Le patate sono care a Londra ed a buon mercato in Italia. 15. Amo (mi piace) il mio the pomeridiano.

TRADUZIONE IN INGLESE DEL DODICESIMO ESERCIZIO

1. William now has a small cup of black coffee. 2. Henry went to the house of Dorothy to see her mother. 3. Good evening. Ann: I have had the coffee and not the sugar. 4. After tea, John went home and had the sugar. 5. Mary went to London to buy silver and gold with the money of her father's. The window of the house of Ann is narrow, but high. 7. The bottle was big, but the cup was small. 8. The price of the silk umbrellas is normal in Rome. 9. If you go to school, you see John and the two brothers Robinson. 10. The cat was before the milk and not before the cheese. 11. I saw him in Milan and in (opp. at) Venice. 12. Dorothy went to (the) market and bought the milk for the cat. 13. The lamp was over the table. 14. I see the sun in the morning and the moon in the night. 15. The little goat of Mary is black and white and (it) is beautiful.

GIANNA BOVATTI

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: anno lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13800

le ore del dolore sono le più lunghe...



CIBALGINA

Autorizzazione Prefettizia N. 374637 del 2-11-1945

IN OGNI FAMIGLIA

Sanofix
NEGRI-MILANO

La più piccola macchina del mondo

per
maglieria

(punto a mano ed a tessuto)



- 10 VOLTE PIÙ RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

LANOVIX-NEGRI | DIMOSTRAZIONI ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE
Via l'Intravio n. 1
tel. 246-087
M I L A N O | Contra rimessa di L. 200 circa spedito il Maggiale - Rivista